

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO :

Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 in occasione dell'incontro di calcio valevole per gli ottavi di finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "A.C. Milan" e "Tottenham Hotspur F.C." che si svolgerà il giorno martedì 14 febbraio 2023 presso lo Stadio G. Meazza

IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 14 febbraio 2023 alle ore 21.00 presso lo stadio G. Meazza si disputerà l'incontro di calcio valevole per gli ottavi di finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "A.C. Milan" e "Tottenham Hotspur F.C." per il quale si prevede l'affluenza di un notevole numero di tifosi di entrambe le squadre di calcio;

Considerato che:

in occasione di partite di calcio di rilievo è stato riscontrato l'insorgere di problematiche di safety e di security, di turbative alla sicurezza e all'incolumità pubblica, determinate dall'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e quindi meritevoli della massima attenzione;

Valutato, inoltre, che:

l'accensione di qualsiasi artificio contenente miscele detonanti e esplosivi in presenza di un gran numero di persone può determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Rilevato che:

il deposito incontrollato al suolo di bottiglie, e in genere di contenitori di vetro, costituisce pericolo per l'incolumità pubblica, specie quelli frantumati che possono causare gravi lesioni personali, oltre a costituire oggettivo e grave elemento di degrado dei siti interessati dall'evento;

Considerato che:



nel rispetto del principio di proporzionalità, al fine di garantire il normale svolgimento della manifestazione e di tutelare l'incolumità pubblica, è necessario porre in essere tutte le azioni per evitare situazioni di pericolo per le persone derivanti dall'uso di petardi e simili artifici esplosivi, dall'uso improprio di contenitori in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie nonché dall'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Considerato, altresì, che:

- ricorre la necessità, in occasione dell'evento in oggetto, di adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica da possibili attacchi con l'utilizzo di bottiglie in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie, fuochi e artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile; la regolarità dell'evento calcistico può essere turbata dall'abuso di sostanze alcoliche di qualsiasi gradazione;
- all'interno dello stadio G. Meazza sono esistenti dei Pubblici Esercizi (BAR) e che la caratteristica di questa tipologia di attività commerciale è quella di essere accessibile a tutti i consumatori determinando in tale modo, in occasione dello svolgimento dell'incontro di calcio in oggetto, un aumento del rischio di abuso nel consumo di bevande alcoliche con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica;
- caratteristica analoga di vendita è rilevabile anche nei confronti di coloro che somministrano alimenti e bevande direttamente al pubblico sugli spalti;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Attesa la necessità di garantire che l'incontro di calcio si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale;

Valutata positivamente l'efficacia delle misure già adottate in altre pubbliche manifestazioni e in altri luoghi cittadini con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- tutela della salute, della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione delle strutture sportive;

Vista la necessità di provvedere alla salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie, fuochi e artifici pirotecnici, nonché l'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Ritenuto, quindi, di adottare, esclusivamente nel giorno e nell'orario sottoindicato e ai fini della tutela dei diritti sopra richiamati, misure preventive a tutela della manifestazione sportiva che si terrà all'interno dello stadio G. Meazza;

Visti:

- la circolare del Ministero dell'Interno nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 50 comma 7 bis e comma 7 bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- Il vigente Regolamento per la disciplina del commercio;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 8;
- la Deliberazione di G.C. n. 883 del 23 luglio 2021;
- Il Decreto Prefettizio Fasc. N.12B.2/2013-039960 Area I OSP - Prot. n. 2023-0044103 – Prot. Uscita n. 0045027 del 10/02/2023

ORDINA

a partire

dall'apertura dei cancelli di accesso allo stadio G. Meazza del giorno martedì 14 febbraio 2023 fino alle ore 02.00 del giorno mercoledì 15 febbraio 2023 all'interno dello stadio G. Meazza:

1. **il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie e contenitori di vetro e di latta di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo e aste per selfie. Dal divieto di introdurre bottiglie e contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dell'impianto sportivo;**
2. **il divieto di detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti;**
3. **il divieto, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e qualunque tipo di attività di vendita compresa quella sugli spalti, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di latta di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, come peraltro già previsto dal vigente "Regolamento d'uso dello Stadio San Siro";**
4. **il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione rivolto agli esercizi pubblici o punti di ristorazione aperti indistintamente al pubblico pagante nei settori di riferimento e a coloro che sugli spalti vendono o somministrano anche per asporto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;**
5. **Vista la Determinazione del Ministero dell'Interno n. 15 del 01.04.2015, dal divieto di cui al punto 4) sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande ubicate nell'impianto sportivo, al cui interno possono accedere solo coloro che sono in possesso di accrediti personali. All'interno di queste attività è consentita la somministrazione di alimenti e bevande in bottiglie e contenitori di vetro, fermo restando anche per questa tipologia di attività l'osservanza del divieto di vendere per asporto bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo e contenitori di latta di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00,

come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Ai sensi dell'art. 16 della stessa Legge è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dall'orario di apertura dei cancelli di entrata nello Stadio G. Meazza del giorno martedì 14 febbraio 2023 fino alle ore 02.00 del giorno mercoledì 15 febbraio 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Misure temporanee, sino al 31 marzo 2023, per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. X/3606 del 28 settembre 2020. Revoca delle limitazioni dei veicoli inquinanti in relazione alla indizione dello sciopero nazionale del trasporto pubblico locale programmato per il giorno 17/02/2023.

VALIDITA': dal 17/02/2023 fino al 17/02/2023

IL SINDACO

Visti

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 28 settembre 2020 n. 3606 “Misure per il miglioramento della qualità dell'aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all'emergenza sanitaria da covid-19”;
- l'ordinanza sindacale n. 57 del 28 ottobre 2022 “Misure temporanee, sino al 31 marzo 2023, per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. X/3606 del 28 settembre 2020” ed i provvedimenti in essa richiamati;
- il decreto della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia n. 1882 del 13 febbraio 2023 “Revoca delle limitazioni dei veicoli inquinanti ai sensi della d.g.r. n. 3606/2020 in relazione alla indizione dello sciopero nazionale del trasporto pubblico locale programmato per il giorno 17/02/2023” e i provvedimenti in esso richiamati;
- l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che in attuazione del decreto della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia n. 1882/2023 sopra richiamato, e per la motivazione in esso riportata quale l'indizione dello sciopero nazionale del Trasporto Pubblico Locale per il giorno 17 febbraio 2023, si rende necessario procedere all'adeguamento dell'ordinanza sindacale n. 57/2022 sopra richiamata, riguardando detto sciopero il territorio di competenza del Comune di Milano,



ORDINA

1. per il giorno 17 febbraio 2023, di revocare il punto 1 lettera a) dell'ordinanza n. 57/2022, in considerazione dell'indizione dello sciopero nazionale del Trasporto Pubblico Locale;
2. dispone che la revoca di cui al punto 1 del presente provvedimento non si applichi in caso di annullamento dello sciopero nazionale del trasporto pubblico locale disposto nella imminenza della sua attuazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. 104/2010 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO :

Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 in occasione dell'incontro di calcio valevole per gli ottavi di finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "F.C. Internazionale Milano" e "F.C. Porto" che si svolgerà il giorno mercoledì 22 febbraio 2023 presso lo Stadio G. Meazza

VALIDITA': dal 22/02/2023 fino al 23/02/2023

IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 22 febbraio 2023 alle ore 21.00 presso lo stadio G. Meazza si disputerà l'incontro di calcio valevole per gli ottavi di finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "F.C. Internazionale Milano" e "F.C. Porto" per il quale si prevede l'affluenza di un notevole numero di tifosi di entrambe le squadre di calcio;

Considerato che:

in occasione di partite di calcio di rilievo è stato riscontrato l'insorgere di problematiche di safety e di security, di turbative alla sicurezza e all'incolumità pubblica, determinate dall'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e quindi meritevoli della massima attenzione;

Valutato, inoltre, che:

l'accensione di qualsiasi artificio contenente miscele detonanti e esplosivi in presenza di un gran numero di persone può determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Rilevato che:

il deposito incontrollato al suolo di bottiglie, e in genere di contenitori di vetro, costituisce pericolo per l'incolumità pubblica, specie quelli frantumati che possono causare gravi lesioni personali, oltre a costituire oggettivo e grave elemento di degrado dei siti interessati dall'evento;



Considerato che:

nel rispetto del principio di proporzionalità, al fine di garantire il normale svolgimento della manifestazione e di tutelare l'incolumità pubblica, è necessario porre in essere tutte le azioni per evitare situazioni di pericolo per le persone derivanti dall'uso di petardi e simili artifici esplodenti, dall'uso improprio di contenitori in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie nonché dall'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Considerato, altresì, che:

- ricorre la necessità, in occasione dell'evento in oggetto, di adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica da possibili attacchi con l'utilizzo di bottiglie in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie, fuochi e artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile; la regolarità dell'evento calcistico può essere turbata dall'abuso di sostanze alcoliche di qualsiasi gradazione;
- all'interno dello stadio G. Meazza sono esistenti dei Pubblici Esercizi (BAR) e che la caratteristica di questa tipologia di attività commerciale è quella di essere accessibile a tutti i consumatori determinando in tale modo, in occasione dello svolgimento dell'incontro di calcio in oggetto, un aumento del rischio di abuso nel consumo di bevande alcoliche con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica;
- caratteristica analoga di vendita è rilevabile anche nei confronti di coloro che somministrano alimenti e bevande direttamente al pubblico sugli spalti;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Attesa la necessità di garantire che l'incontro di calcio si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale;

Valutata positivamente l'efficacia delle misure già adottate in altre pubbliche manifestazioni e in altri luoghi cittadini con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- tutela della salute, della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione delle strutture sportive;

Vista la necessità di provvedere alla salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie in vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, aste per selfie, fuochi e artifici pirotecnici, nonché l'abuso nel consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Ritenuto, quindi, di adottare, esclusivamente nel giorno e nell'orario sottoindicato e ai fini della tutela dei diritti sopra richiamati, misure preventive a tutela della manifestazione sportiva che si

terrà all'interno dello stadio G. Meazza;

Visti:

- la circolare del Ministero dell'Interno nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 50 comma 7 bis e comma 7 bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- Il vigente Regolamento per la disciplina del commercio;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 8;
- la Deliberazione di G.C. n. 883 del 23 luglio 2021;
- Il Decreto Prefettizio Fasc. N.12B.2/2013-039960 Area I OSP - Prot. n. 2023-0052166 – Prot. Uscita n. 0053297 del 17/02/2023

ORDINA

a partire

dall'apertura dei cancelli di accesso allo stadio G. Meazza del giorno mercoledì 22 febbraio 2023 fino alle ore 02.00 del giorno giovedì 23 febbraio 2023 all'interno dello stadio G. Meazza:

1. **il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie e contenitori di vetro e di latta di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo e aste per selfie. Dal divieto di introdurre bottiglie e contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dell'impianto sportivo;**
2. **il divieto di detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti;**
3. **il divieto, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e qualunque tipo di attività di vendita compresa quella sugli spalti, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di latta di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, come peraltro già previsto dal vigente "Regolamento d'uso dello Stadio San Siro";**
4. **il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione rivolto agli esercizi pubblici o punti di ristorazione aperti indistintamente al pubblico pagante nei settori di riferimento e a coloro che sugli spalti vendono o somministrano anche per asporto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;**
5. **Vista la Determinazione del Ministero dell'Interno n. 15 del 01.04.2015, dal divieto di cui al punto 4) sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande ubicate nell'impianto sportivo, al cui interno possono accedere solo coloro che sono in possesso di accrediti personali. All'interno di queste attività è consentita la somministrazione di alimenti e bevande in bottiglie e contenitori di vetro, fermo restando anche per questa tipologia di attività l'osservanza del divieto di vendere per asporto bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo e contenitori di latta di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Ai sensi dell'art. 16 della stessa Legge è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dall'orario di apertura dei cancelli di entrata nello Stadio G. Meazza del giorno mercoledì 22 febbraio 2023 fino alle ore 02.00 del giorno giovedì 23 febbraio 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in occasione della manifestazione denominata "Milano Design Week" in programma dal 17 al 23 aprile 2023.

IL SINDACO

- Premesso che in occasione della manifestazione “Milano Design Week 2023” correlata al Salone del Mobile nel periodo dal 17 al 23 aprile 2023 si svolgeranno una serie di eventi ed esposizioni inerenti il campo del design diffusi e radicati su tutto il territorio;
- Tenuto conto che gli eventi del design hanno sempre attirato migliaia di presenze tra operatori, pubblico e stampa che hanno premiato la qualità dell’offerta commerciale e del sistema espositivo;
- Atteso che anche quest’anno l’Amministrazione Comunale, al fine di realizzare una programmazione diversificata e suggestiva caratterizzata da eventi ed attività culturali, promozionali e di comunicazione, finalizzati alla promozione e alla diffusione a livello mondiale del made in Italy nel settore del design ha individuato una serie di iniziative collaterali allo scopo di promuovere momenti di socializzazione e aggregazione, coinvolgendo tutta la città confermando e rafforzando Milano quale capitale del disegno industriale e punto di incontro imprescindibile della comunità internazionale di appassionati e addetti ai lavori.
- Considerato che:
 - Con deliberazione della Giunta Comunale N. 1786 del 01/12/2022 avente ad oggetto “*Approvazione delle linee di indirizzo per la presentazione di progetti e iniziative da inserire nel palinsesto ufficiale della “Milano Design Week 2023” in programma a Milano dal 17 al 23 aprile 2023*” l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di regolamentare, in occasione dell’evento in oggetto, l’occupazione di suolo pubblico per le attività di vendita e somministrazione in alcune aree cittadine;
 - Con determina dirigenziale n. 1117 del 5/12/2022 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti e iniziative da inserire nel palinsesto ufficiale della “Milano Design Week 2023” in programma a Milano dal 17 al 23 aprile 2023”
 - Con determina dirigenziale n. 2385 del 24/03/2023 avente ad oggetto : Milano Design Week – approvazione delle planimetrie relative alle aree ad alta affluenza di pubblico in occasione della Milano Design Week in programma dal 17 al 23 aprile 2023 sono stati definiti gli ambiti interessati dalla manifestazione che sono : **5 Vie, Brera, Quartiere Brolo, Durini, Isola, Monumentale, Porta Venezia, Tortona.**



- In occasione della manifestazione Milano Design Week 2023, le aree sopra citate saranno interessate da una considerevole partecipazione di visitatori e transito di veicoli privati;
- Ritenuto che nelle aree in oggetto, l'abituale occupazione degli spazi pubblici da parte degli esercenti il commercio itinerante e il conseguente afflusso di clientela andrebbero ad intralciare l'intensa viabilità pedonale e veicolare con particolare criticità per le aree di accesso e deflusso;
- Le aree in oggetto sono altresì interessate dalla presenza di autorizzazioni per occupazioni temporanee di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo ai sensi del vigente *Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee leggere*, che hanno un impatto sulla viabilità pedonale;
- Ritenuto altresì che la concentrazione di persone, anche di turisti, in spazi limitati determini l'insorgenza di problematiche meritevoli della massima attenzione sotto il profilo dell'incolumità pubblica, della sicurezza e del degrado del territorio e della vivibilità urbana;
- Attesa la necessità di garantire che la fruibilità delle aree interessate dallo svolgimento della manifestazione avvenga nelle condizioni più idonee a salvaguardare le esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale nonché per la sicurezza generale;
- Rilevato inoltre che il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro, costituisce pericolo per l'incolumità pubblica, specie quelli frantumati che possono causare gravi lesioni personali, oltre a costituire oggettivo e grave elemento di degrado dei siti interessati;

Visti:

- il D.lgs n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7-bis, e comma 7 bis1;
- la Legge Regionale 6/2010, con particolare riferimento all'art. 22, comma 2 e all'art. 27, comma 6-bis;
- il vigente "Regolamento per la Disciplina del Commercio su Aree Pubbliche";
- l'Ordinanza degli orari P.G. 78193 del 29/01/2013 e sue integrazioni: Ord. PG 486532 dell'11/9/2015, Ord. PG 486596 dell'11/9/2015, Ord. PG 662913 del 4.12.2015 e Ord. PG 680907 del 15.12.2015;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1786 del 01/12/2022;
- La Determina Dirigenziale n. 1117 del 5/12/2022;
- La Determina Dirigenziale n. 2385 del 24/03/2023;

ORDINA

che dalle ore 14.00 di lunedì 17 aprile fino alle ore 5.00 di lunedì 24 aprile 2023

1. è **vietato** nelle aree denominate **5 Vie, Brera, Quartiere Brolo, Durini, Isola, Monumentale, Porta Venezia, Tortona** di cui alle allegate planimetrie, **il commercio itinerante** su area pubblica in ogni forma e dimensione, compreso il c.d. "Street Food" di cui all'articolo 30 bis del "Regolamento per la Disciplina del Commercio su Aree Pubbliche";

Il divieto per il c.d street food non si applica in alcune vie o piazze comprese nel territorio del Municipio 1 e interne ai perimetri dei sopra citati distretti. Gli operatori muniti di permesso "Street food" potranno regolarmente esercitare il commercio in forma itinerante ai sensi dell'art. 30 bis del Regolamento del Commercio su aree pubbliche, nel rispetto delle condizioni previste nel disciplinare d'esercizio, nelle sotto elencate vie o piazze :

- Distretto 5 vie : Via Pio IV angolo piazza Vetra;
 - Distretto Porta Venezia : Via Palestro angolo Corso Venezia;
2. **che dalle ore 19.30 fino alle ore 5.00 del giorno successivo è vietato**, nelle aree denominate: **5 Vie, Brera, Quartiere Brolo, Durini, Isola, Monumentale, Porta Venezia, Tortona** di cui alle allegate planimetrie, **a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali e nei punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private di vendere e/o distribuire, anche**

gratuitamente, bevande in bottiglie di vetro e in contenitori di latta per asporto. E' consentita, nel periodo e nell'arco di orario considerato, agli esercizi di vendita e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o miscita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita, eccezionalmente, non sarà considerata attività di somministrazione. E' consentito ai pubblici esercizi e alle attività artigianali con vendita assistita l'uso del vetro per la sola somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente all'interno dei locali dei pubblici esercizi o nei plateatici oggetto di concessioni con servizio al tavolo, fermo restando il divieto di asporto di alimenti e bevande in bottiglie e contenitori di vetro e lattine;

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

La presente ordinanza ha efficacia a partire dalle ore 14.00 del 17 aprile e fino alle ore 05.00 del 24 aprile 2023.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00 corrispondente al doppio del minimo perché più favorevole al trasgressore.

Ai sensi dell'art. 50 comma 7bis 1, qualora la stessa violazione sia stata commessa per due volte in un anno, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, anche se il responsabile ha proceduto al pagamento della sanzione in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Le violazioni al divieto di esercitare il commercio itinerante saranno punite ai sensi dell'art. 27, comma 6 bis della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6.

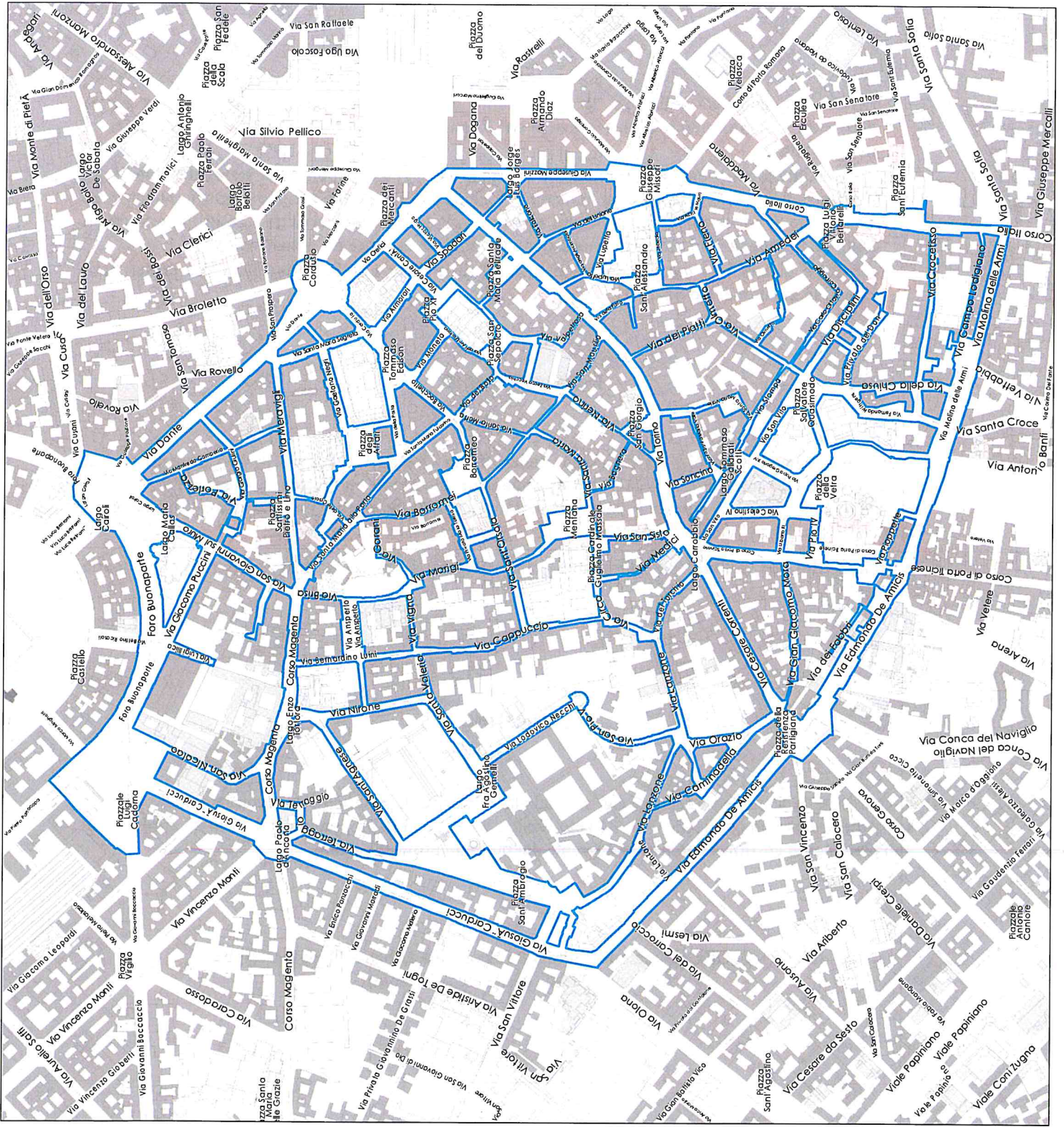
Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

La presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso innanzi al TAR della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010;
- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento;

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente



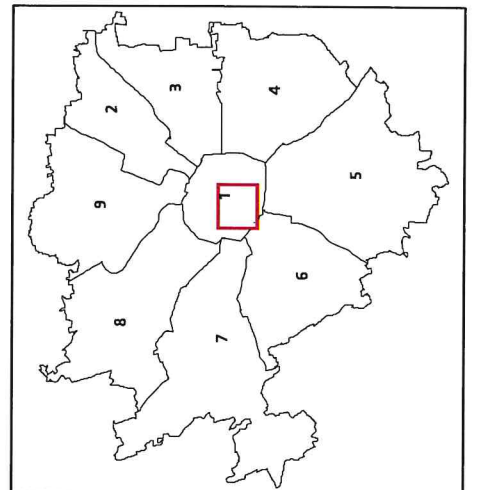
Direzione Economia Urbana e Lavoro
 Unità Moda, Design e Creatività
 Direzione Urbanistica
 Unità SIT Urbanistica

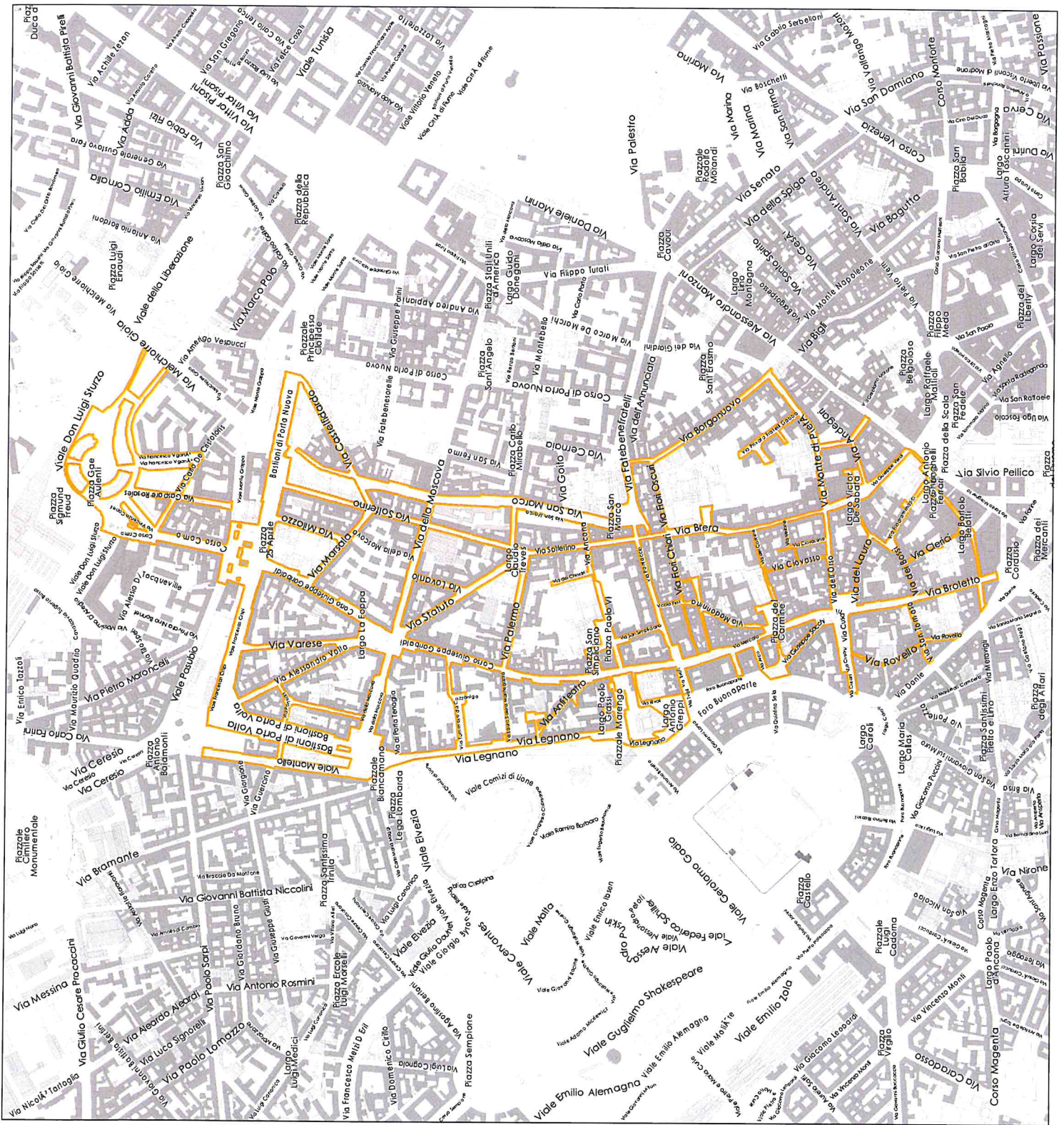
Milano
 Comune di Milano

MILANO DESIGN WEEK

Area denominata

5 Vie

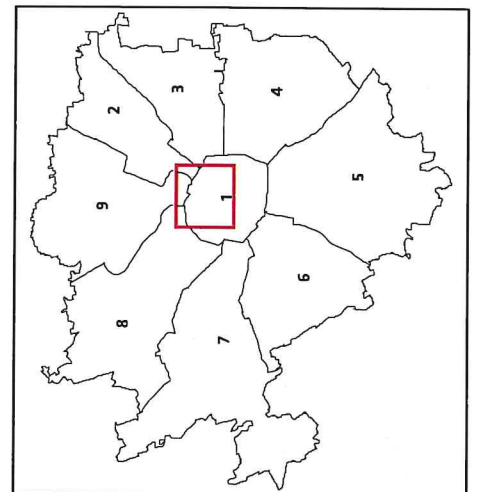




Direzione Economia Urbana e Lavoro
 Unità Moda, Design e Creatività
 Direzione Urbanistica
 Unità SIT Urbanistica

MILANO
 Comune di Milano

MILANO DESIGN WEEK
 Area denominata
Brera

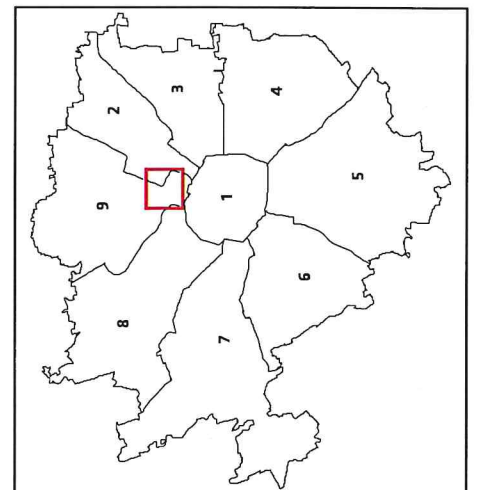


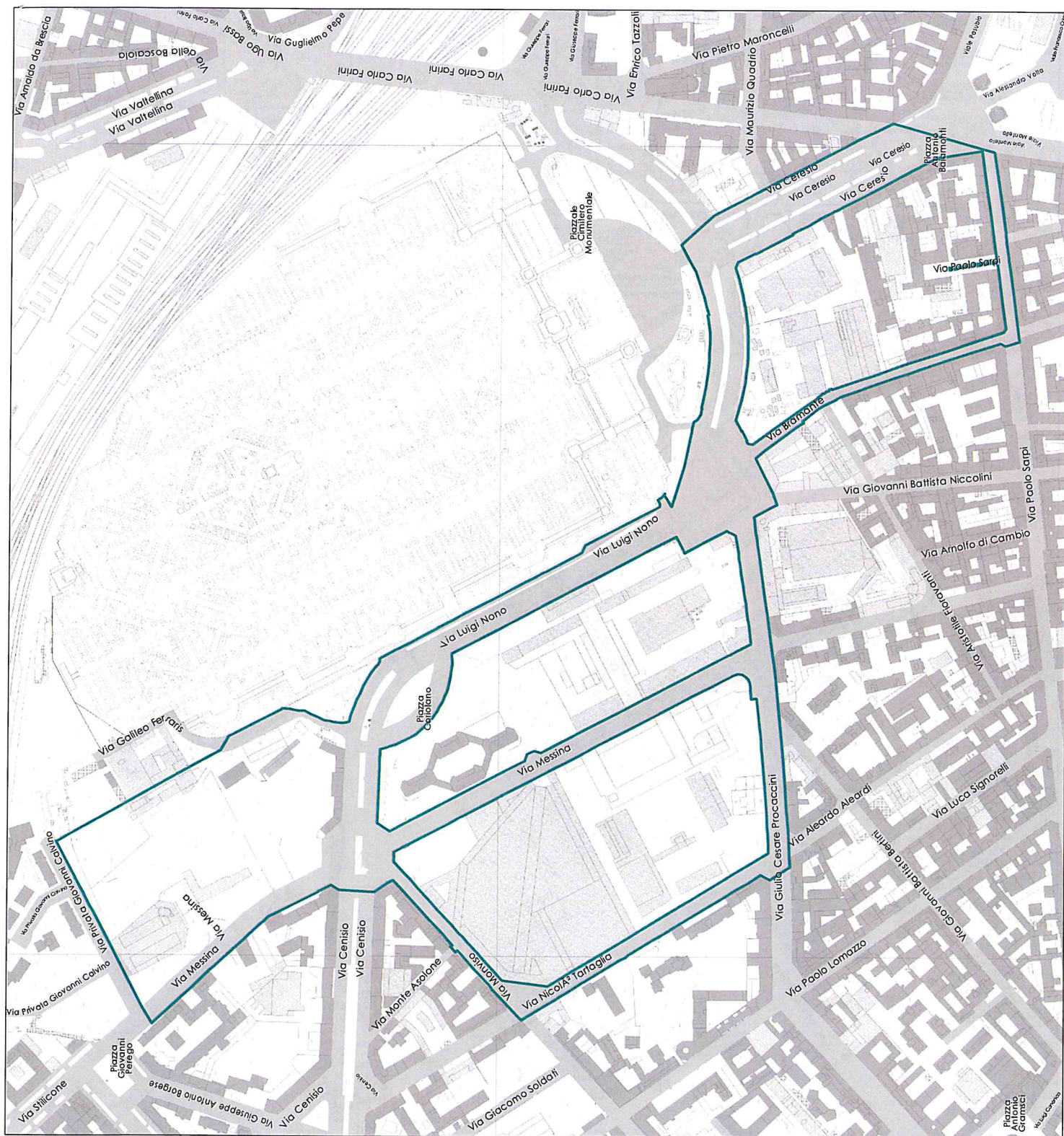


MILANO DESIGN WEEK

Area denominata

Isola

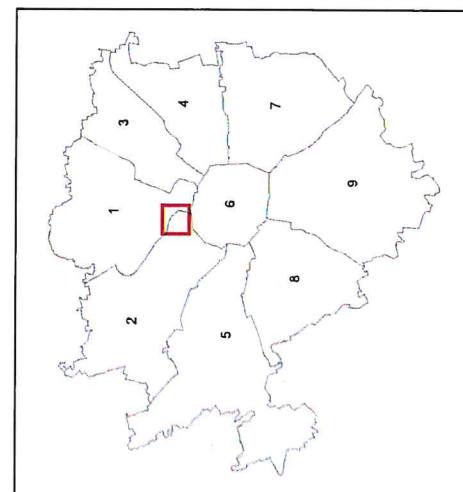


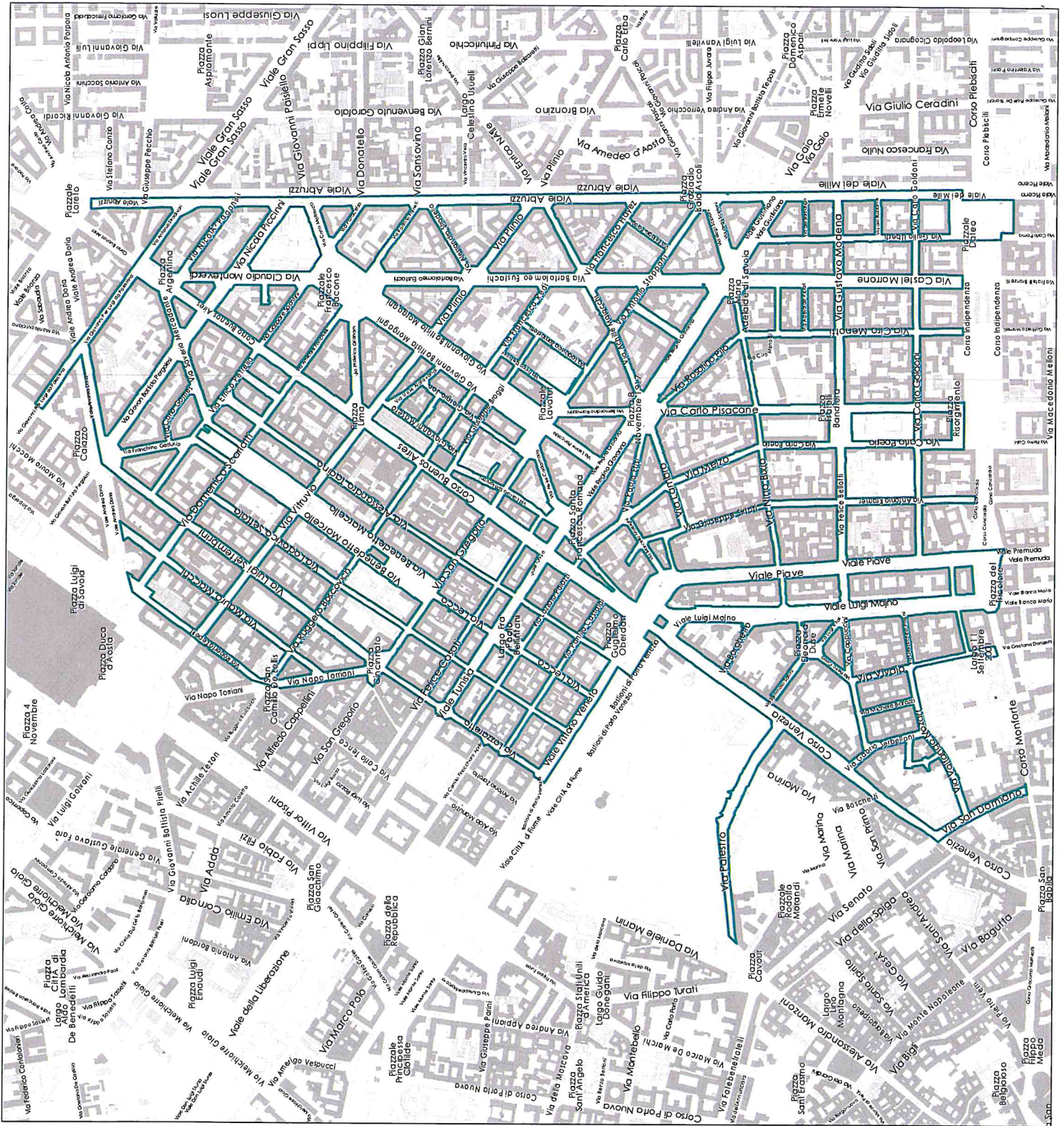


Milano
 Comune di Milano
 Direzione Economia Urbana e Lavoro
 Unità Moda, Design e Creatività
 Direzione Urbanistica
 Unità SIT Urbanistica

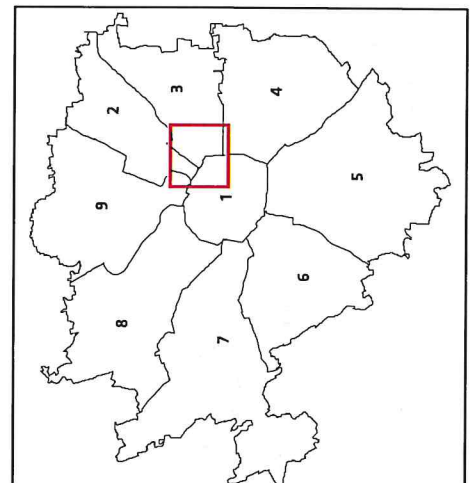
MILANO DESIGN WEEK

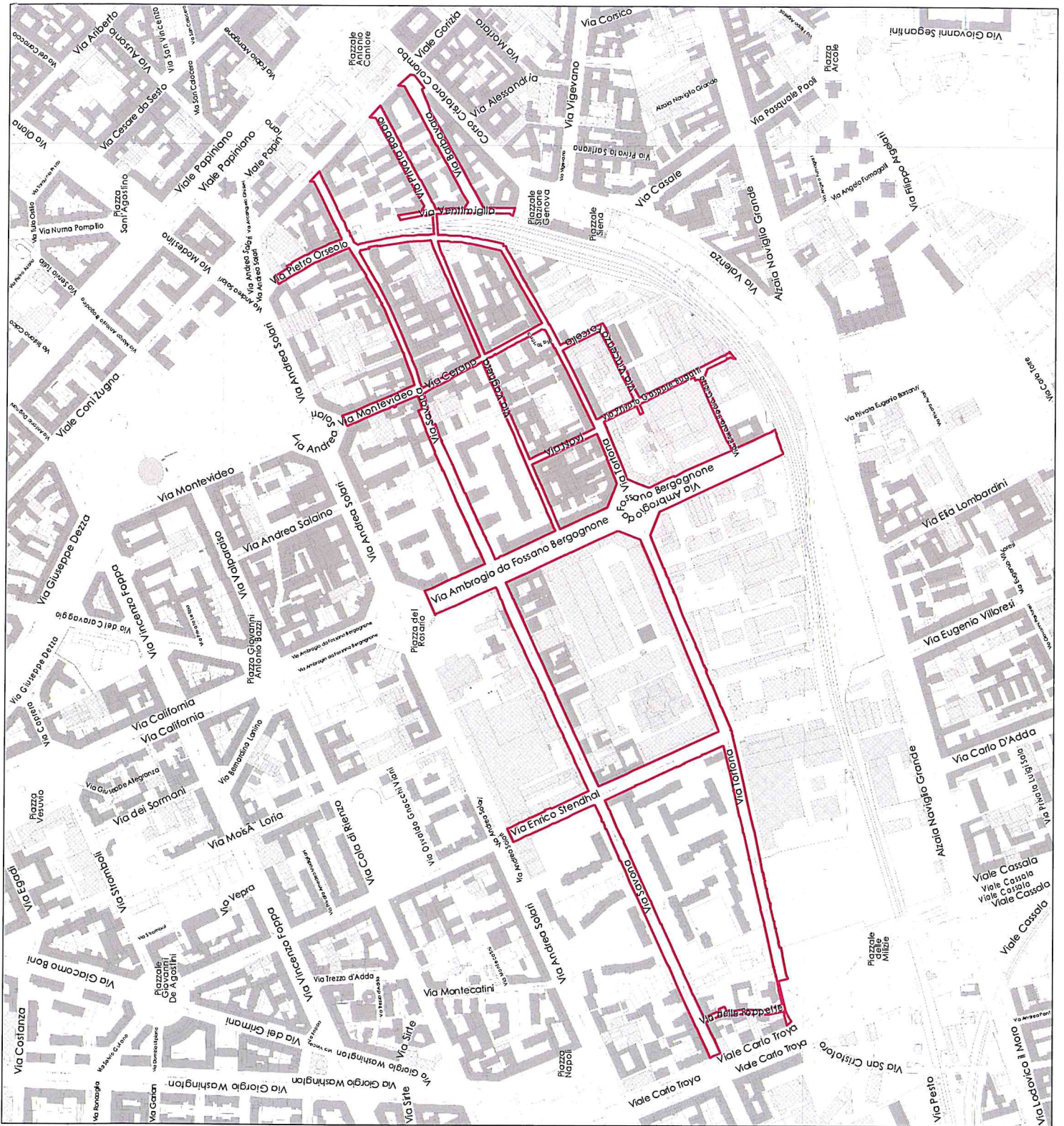
Area denominata Monumentale



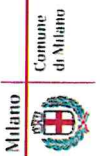


MILANO DESIGN WEEK
 Area denominata
Porta Venezia



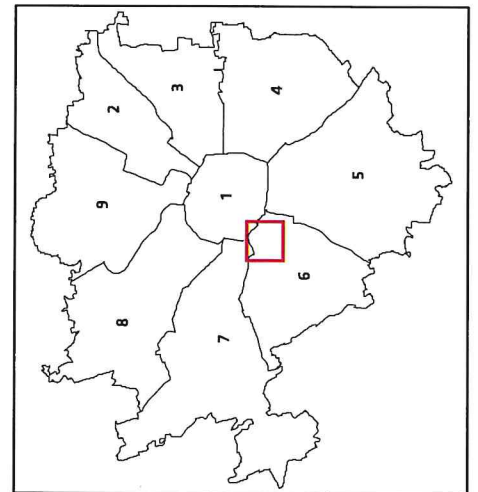


Direzione Economia Urbana e Lavoro
 Unità Moda, Design e Creatività
 Direzione Urbanistica
 Unità SIT Urbanistica



MILANO DESIGN WEEK

Area denominata
Tortona



ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza per la tutela del decoro, dell'ambiente, del patrimonio culturale e della sicurezza urbana nelle aree urbane interessate dalla "MOVIDA"

OGGETTO :

VALIDITA': dal 06/05/2023 fino al 04/06/2023

IL SINDACO

Premesso che le aree qui di seguito denominate sono interessate dalla c.d. "Movida":

- 1) Area Duomo;
- 2) Area Arco della Pace;
- 3) Aree Ticinese/Darsena/Navigli/Tortona;
- 4) Area Nolo;
- 5) Aree Como/Gae Aulenti/Garibaldi/Brera;
- 6) Area Isola;
- 7) Area Lazzaretto;
- 8) Area Melzo;
- 9) Area Sarpi;
- 10) Area Bicocca;

Considerato che le aree urbane della Movida sopra indicate, sono caratterizzate da un afflusso rilevante di persone che vi si concentrano specie nelle ore serali e notturne;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone nelle aree urbane interessate dalla "Movida" comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie, di contenitori di vetro e di lattine costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano, con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza di determinati luoghi;



- le bottiglie, i contenitori di vetro e le lattine possono essere utilizzate come strumenti di offesa da parte di persone malintenzionate in luoghi caratterizzati da una intensa presenza di cittadini e possono facilitare la commissione di reati contro la pubblica incolumità;
- il deposito incontrollato di bottiglie, contenitori di vetro e lattine si determina essenzialmente in occasione della loro vendita nelle ore serali e notturne da parte di pubblici esercizi, esercizi commerciali, artigianali per asporto, distributori automatici e street food;

Considerato altresì che tale situazione, se non contrastata con tempestive e specifiche misure di prevenzione, determina danno al decoro urbano e al patrimonio culturale con pregiudizio alla vivibilità e alla fruizione degli spazi pubblici;

Ritenuto che, al fine di garantire la piena fruizione degli spazi pubblici nonché a tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e senza nocumento per l'ambiente e per il patrimonio culturale del luogo, si rende necessario adottare provvedimenti diretti a superare situazioni di grave incuria o degrado delle aree della "Movida", o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, nonché a contrastare i fenomeni di illiceità favoriti dal rilevante afflusso di persone;

Considerato che per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza e al fine di tutelare il decoro urbano e la vivibilità delle aree urbane interessate dalla "Movida" si rende indispensabile, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di gradualità, porre in essere ogni azione utile a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per le persone e prevenire danneggiamenti ai monumenti e beni pubblici;

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dalla "Movida", nel rispetto, oltretutto della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale;

Considerato che i sopra descritti comportamenti costituiscono violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Valutata positivamente l'efficacia di analoghe misure di prevenzione già adottate in altre zone cittadine anche in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche, che si sono dimostrate utili:

- alla prevenzione nella commissione di reati con l'utilizzo di bottiglie, contenitori di vetro e lattine;
- alla tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- al contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- all'incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali;

Vista la necessità di provvedere, non solo con interventi di safety (con l'applicazione delle previste sanzioni), ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare nelle aree urbane interessate dalla "Movida" la distribuzione e la presenza di bottiglie, contenitori di vetro e lattine di qualsiasi tipologia;

Ritenuto pertanto necessario, ai superiori fini, prevedere il divieto dell'uso del vetro nella vendita e somministrazione di alimenti e bevande nelle aree della "Movida" in considerazione del notevole afflusso di persone, attesa la dimostrata efficacia di tale strumento nel contrasto di comportamenti lesivi dell'incolumità fisica dei cittadini;

Preso atto che nell'elenco delle zone urbane e nelle corrispondenti planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono indicate per ogni singola area le vie che delimitano il perimetro entro il quale avrà vigenza il provvedimento de quo;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7 bis e comma 7 bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge n. 35 del 22 maggio 2020 e s.m.i.;
- Il Decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105;
- la Deliberazione di G.C. n. 883 del 23 luglio 2021;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche

ORDINA

Dalle ore 00.01 di sabato 06 maggio 2023 alle ore 24.00 di domenica 04 giugno 2023, i seguenti divieti:

1. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo nelle aree urbane interessate dal fenomeno della "MOVIDA", meglio indicate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, è vietato a tutte le tipologie di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività commerciali, artigiani per asporto, pubblici esercizi, distributori automatici, commercio in forma ambulante e street food vendere o cedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, cibi e bevande alcoliche e non alcoliche in bottiglia e contenitori di vetro o in lattina.

2. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo restano consentite a tutte le tipologie di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività commerciali, artigiani per asporto, pubblici esercizi, distributori automatici, commercio in forma ambulante e street food la somministrazione e la vendita in contenitori di carta o di plastica di alimenti e bevande alcoliche e non alcoliche previa spillatura (alla spina) o mescita;

3. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo resta altresì consentito ai pubblici esercizi e alle attività artigianali con vendita assistita l'uso del vetro per la sola somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente all'interno dei locali dei pubblici esercizi o nei plateatici oggetto di concessione con servizio al tavolo, fermo restando il divieto di asporto di alimenti e bevande in bottiglie e contenitori di vetro e lattine.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 7bis 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00 corrispondente al doppio del minimo perché più favorevole al trasgressore. Ai sensi dell'art. 50 comma 7bis 1 qualora la stessa violazione sia stata commessa per due volte in un anno, anche se il responsabile ha proceduto al pagamento in misura ridotta, può essere disposta l'applicazione della misura della sospensione dell'attività per un massimo di 15 giorni.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla conoscenza del provvedimento.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 00.01 di sabato 06 maggio 2023 alle ore 24.00 di domenica 4 giugno 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

Allegato 1

Elenco delle vie che perimetrano le aree della movida entro le quali vige il divieto dell'uso del vetro

Le vie indicate con la dicitura “non compresa” indicano il perimetro delle aree urbane ove vigono i divieti e gli obblighi, ma non sono interessate dalle prescrizioni e dagli obblighi previsti dall’Ordinanza.

Denominazione area Movida	ELENCO STRADE PERIMETRO	Perimetrale e compresa nell'area/Perimetrale ma non compresa nell'area
AREA DUOMO	Piazzale Castello	Compresa nell'area
	Via Quintino Sella	Compresa nell'area
	Foro Buonaparte	Compresa nell'area
	Via Cusani	Compresa nell'area
	Via Rovello	Compresa nell'area
	Via Dante	Compresa nell'area
	Via San Prospero	Compresa nell'area
	Via Bassano Porrone	Compresa nell'area
	Via San Dalmazio	Compresa nell'area
	Piazza Paolo Ferrari	Compresa nell'area
	Largo Antonio Ghiringhelli	Compresa nell'area
	Piazza Della Scala	Compresa nell'area
	Via Case Rotte	Compresa nell'area
	Largo Raffaele Mattioli	Compresa nell'area
	Via Catena	Compresa nell'area
	Piazza Filippo Meda	Compresa nell'area
	Corso Matteotti	Compresa nell'area
	Piazza San Babila	Compresa nell'area
	Largo Toscanini	Compresa nell'area
	Corso Europa	Compresa nell'area
	Largo dei Bersaglieri	Compresa nell'area
	Piazza Fontana	Compresa nell'area
	Via Larga	Compresa nell'area
	Via Albricci	Compresa nell'area
	Piazza Missori	Compresa nell'area
	Via Zebedia	Compresa nell'area
	Piazza Sant'Alessandro	Compresa nell'area
	Via della Palla	Compresa nell'area
	Via Torino	Compresa nell'area
	Via Spadari	Compresa nell'area
	Via Armorari	Compresa nell'area
	Via Cordusio	Compresa nell'area
	Via Santa Maria Segreta	Compresa nell'area
	Via Meravigli	Compresa nell'area
	Via Camperio	Compresa nell'area
	Largo Cairoli	Compresa nell'area
	Foro Buonaparte	Compresa nell'area
	Via Illica	Compresa nell'area
	Via Ricasoli	Compresa nell'area
	Piazza Castello	Compresa nell'area

Allegato 1

AREA ARCO DELLA PACE	Via Agostino Bertani	Compresa nell'area
	Via Francesco Melzi D'Eril	Compresa nell'area
	Via Antonio Canova	Compresa nell'area
	Via Mario Pagano	Compresa nell'area
	Piazza Sempione	Compresa nell'area
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA	C.so Genova	Compresa nell'area
	P.za Resistenza Partigiana	Compresa nell'area
	Via Caminadella	Compresa nell'area
	Via Orazio	Compresa nell'area
	Via Lanzone	Compresa nell'area
	Via Circo	Compresa nell'area
	Via San Sisto	Compresa nell'area
	Via Stampa	Compresa nell'area
	Via Olmetto	Compresa nell'area
	P.za Quasimodo	Compresa nell'area
	Via Della Chiusa	Compresa nell'area
	Via Molino delle Armi	Compresa nell'area
	Via Vettabbia	Compresa nell'area
	Via Calatafimi	Compresa nell'area
	Via Sambuco	Compresa nell'area
	P.za XXIV Maggio	Compresa nell'area
	C.so San Gottardo	Compresa nell'area
	Largo Mahler	Compresa nell'area
	Via Giuseppe Meda	Compresa nell'area
	V.le Tibaldi	non compresa nell'area
	Piazza Belafanti	non compresa nell'area
	V.le Liguria	non compresa nell'area
	V.le Cassala	non compresa nell'area
	Piazzale della Milizie	non compresa nell'area
	V.le Carlo Troya	non compresa nell'area
	Via Savona	Compresa nell'area
	V.le Coni Zugna	non compresa nell'area
C.so Cristoforo Colombo	Compresa nell'area	
P.le Cantore	Compresa nell'area	
AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA	V.le Don Sturzo	non compresa nell'area
	Via del Nord	non compresa nell'area
	Via Melchiorre Gioia	non compresa nell'area
	Bastioni di P.ta Nuova	Compresa nell'area
	Via Castelfidardo	Compresa nell'area
	Via San Marco	Compresa nell'area
	P.za San Marco	Compresa nell'area
	Via Fiori Oscuri	Compresa nell'area
	Via Brera	Compresa nell'area
	Via Dell'Orso	non compresa nell'area
	Via Ponte Vetero	Compresa nell'area
	Via Mercato	Compresa nell'area
	Corso Garibaldi	Compresa nell'area
	Largo la Foppa	Compresa nell'area
	Via della Moscova	Compresa nell'area
	Piazzale Biancamano	Compresa nell'area
	Bastioni di P.ta Volta	Compresa nell'area

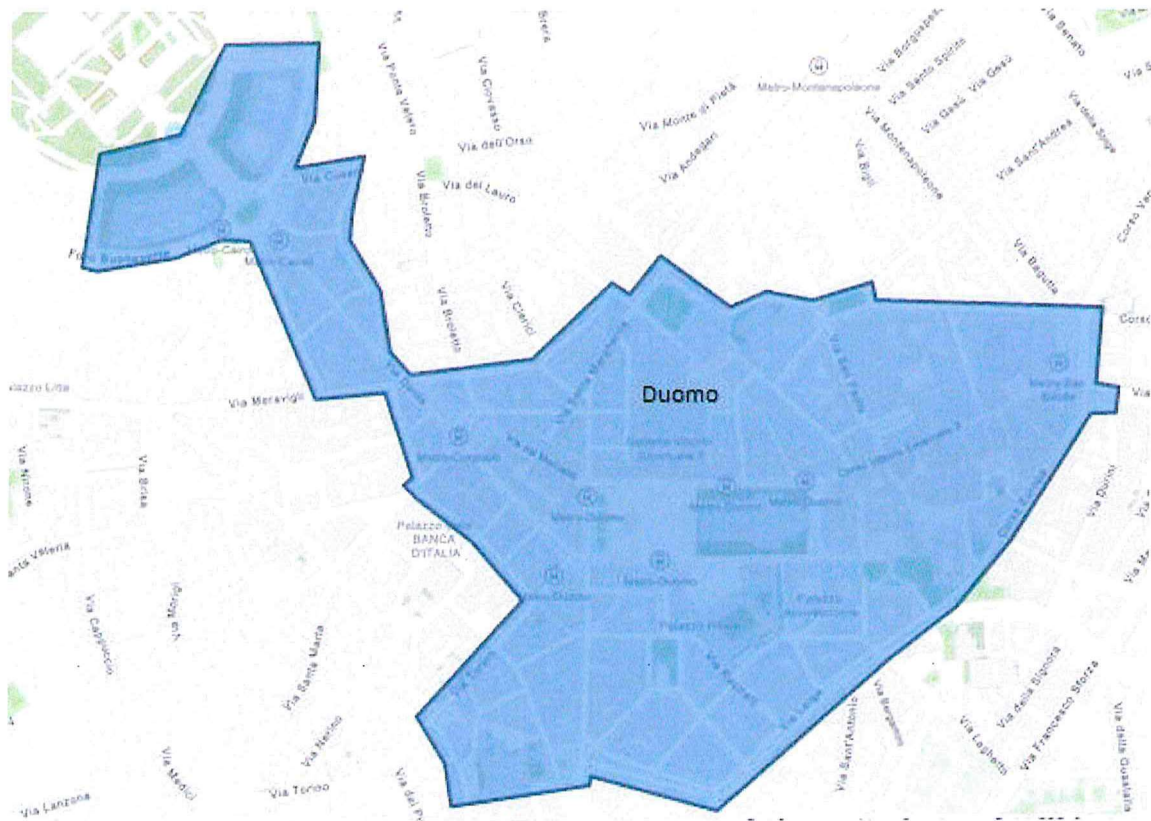
Allegato 1

	Piazzale Baiamonti	non compresa nell'area
	V.le Pasubio	Compresa nell'area
	Via Bonnet	Compresa nell'area
	Via D'Azeglio	Compresa nell'area
AREA ISOLA	V.le Stelvio	Compresa nell'area
	V.le Zara	Compresa nell'area
	P.le Lagosta	Compresa nell'area
	Via Pola	Compresa nell'area
	Via Restelli	non compresa nell'area
	Largo de Benedetti	Compresa nell'area
	Via Sassetti	Compresa nell'area
	Via de Castillia	Compresa nell'area
	Via Pepe	Compresa nell'area
	Via Valtellina	Compresa nell'area
AREA NOLO	Via Ferrante Aporti	non compresa nell'area
	Via Popoli Uniti	Compresa nell'area
	V.le Monza	non compresa nell'area
	Piazzale Loreto	non compresa nell'area
	V.le Brianza	non compresa nell'area
AREA LAZZARETTO	Via San Gregorio	Compresa nell'area
	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Piazzale Oberdan	non compresa nell'area
	V.le Vittorio Veneto	Compresa nell'area
	P.za Repubblica	non compresa nell'area
	Via Vittor Pisani	non compresa nell'area
AREA MELZO	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Via Spallanzani	Compresa nell'area
	Via Melzo	Compresa nell'area
	Via Frisi	Compresa nell'area
	Piazza otto novembre	non compresa nell'area
	Via Pisacane	Compresa nell'area
	Via Bixio	non compresa nell'area
	Via Sirtori	Compresa nell'area
	Via Paolo Mascagni	Compresa nell'area
	P.za Oberdan	non compresa nell'area
AREA SARPI	Via Luigi Canonica	Compresa nell'area
	Largo Gadda	Compresa nell'area
	Piazza Gramsci	Compresa nell'area
	Via Sabatelli	Compresa nell'area
	Via Paolo Sarpi	Compresa nell'area
	Viale Montello	Compresa nell'area
	P.za Lega Lombarda	Compresa nell'area
	Via C. M. Maggi	Compresa nell'area
AREA BICOCCA	Viale Piero e Alberto Pirelli (tra Via Caldirola e Via Stella Bianca)	Compresa nell'area
	Viale Dell'Innovazione (tra Via Caldirola e Via Stella Bianca)	Compresa nell'area
	Via Caldirola (tra Viale Piero e Alberto Pirelli e Viale Dell'Innovazione)	Compresa nell'area

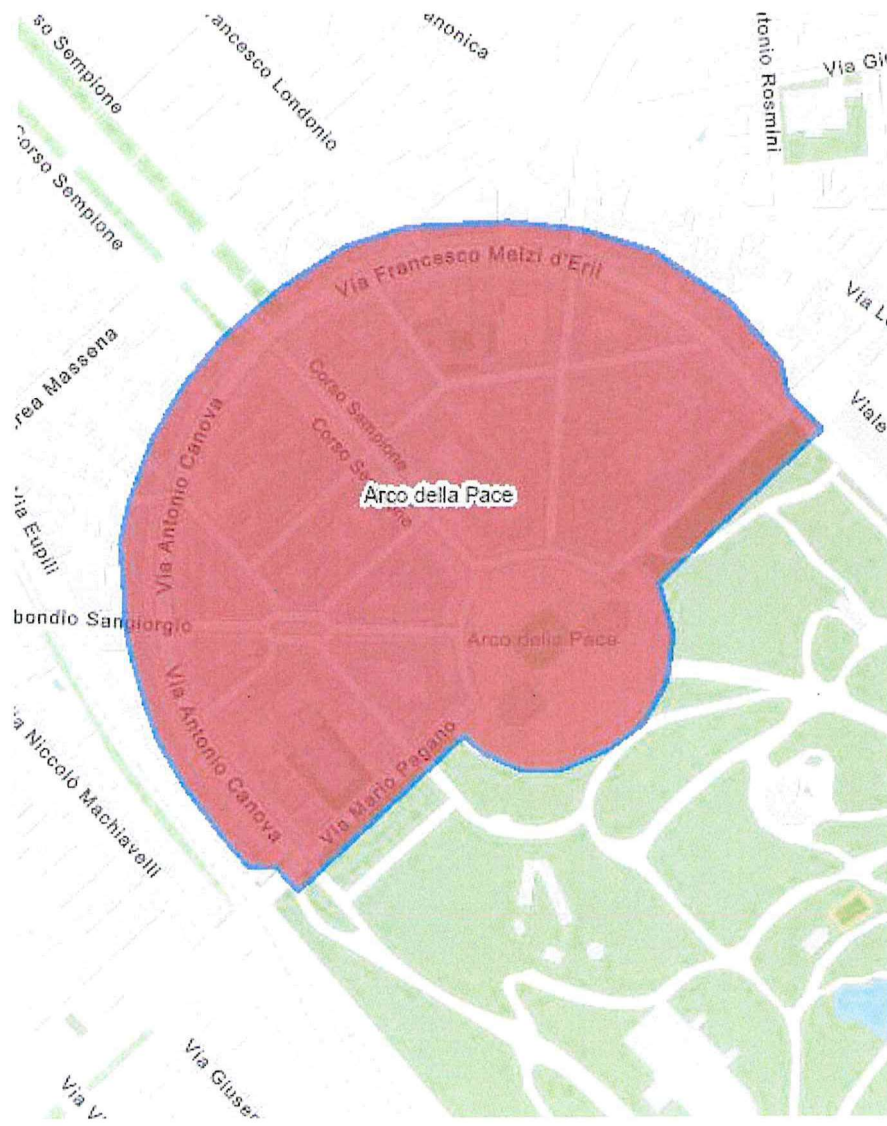
Allegato 1

	Via Stella Bianca (tra Viale Piero e Alberto Pirelli e Viale Dell'Innovazione)	Compresa nell'area
--	--	--------------------

AREA DUOMO colore blu

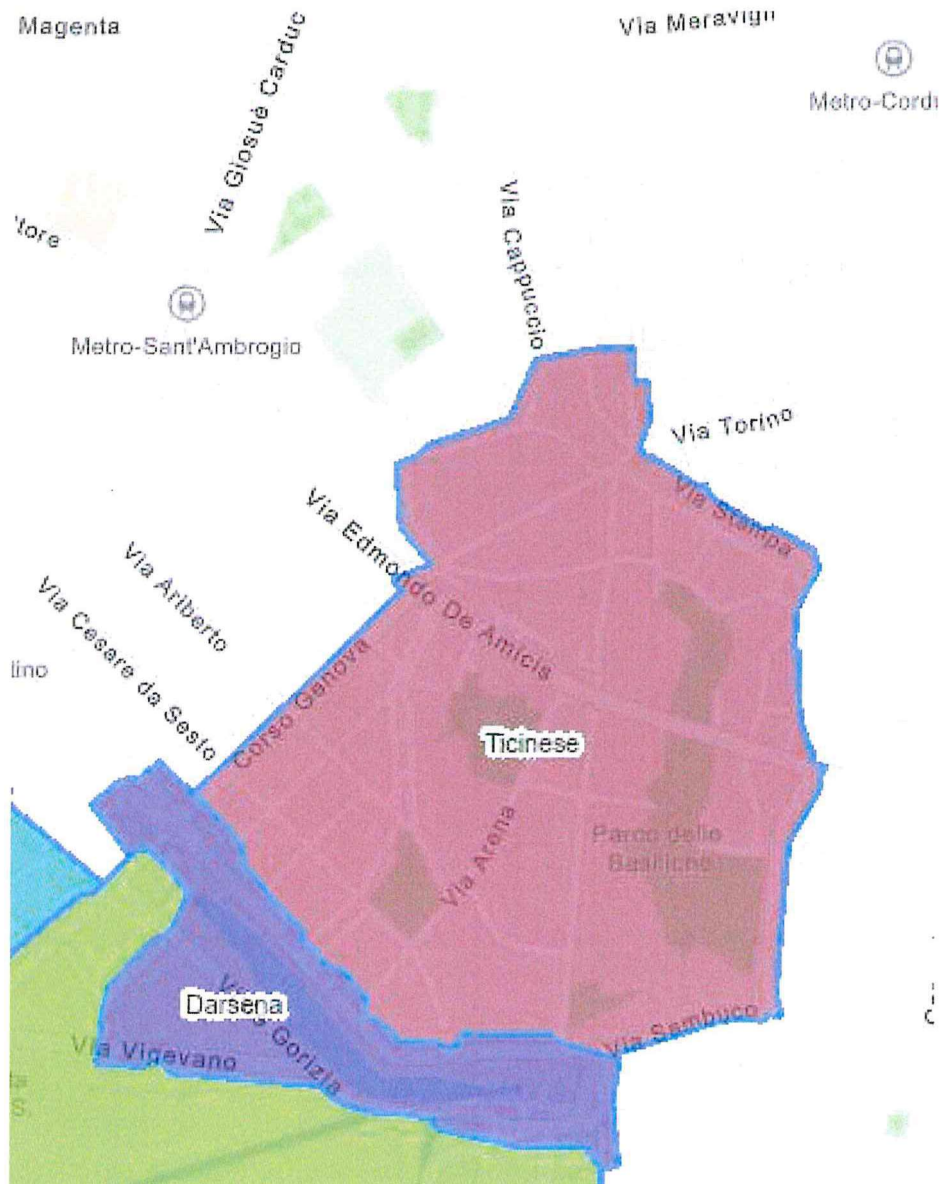


AREA ARCO DELLA PACE colore rosso



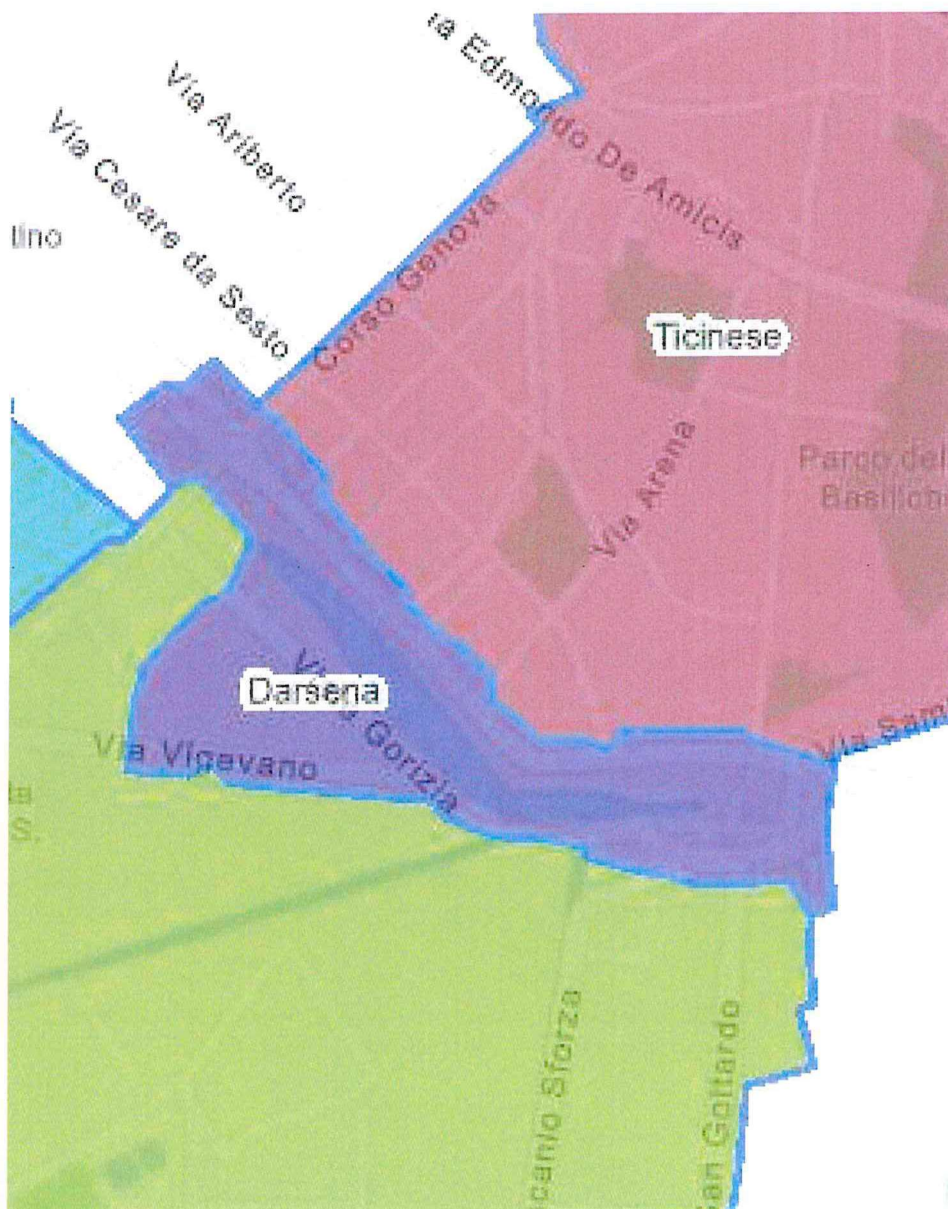
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

**-AREA TICINESE-
colore rosso scuro**



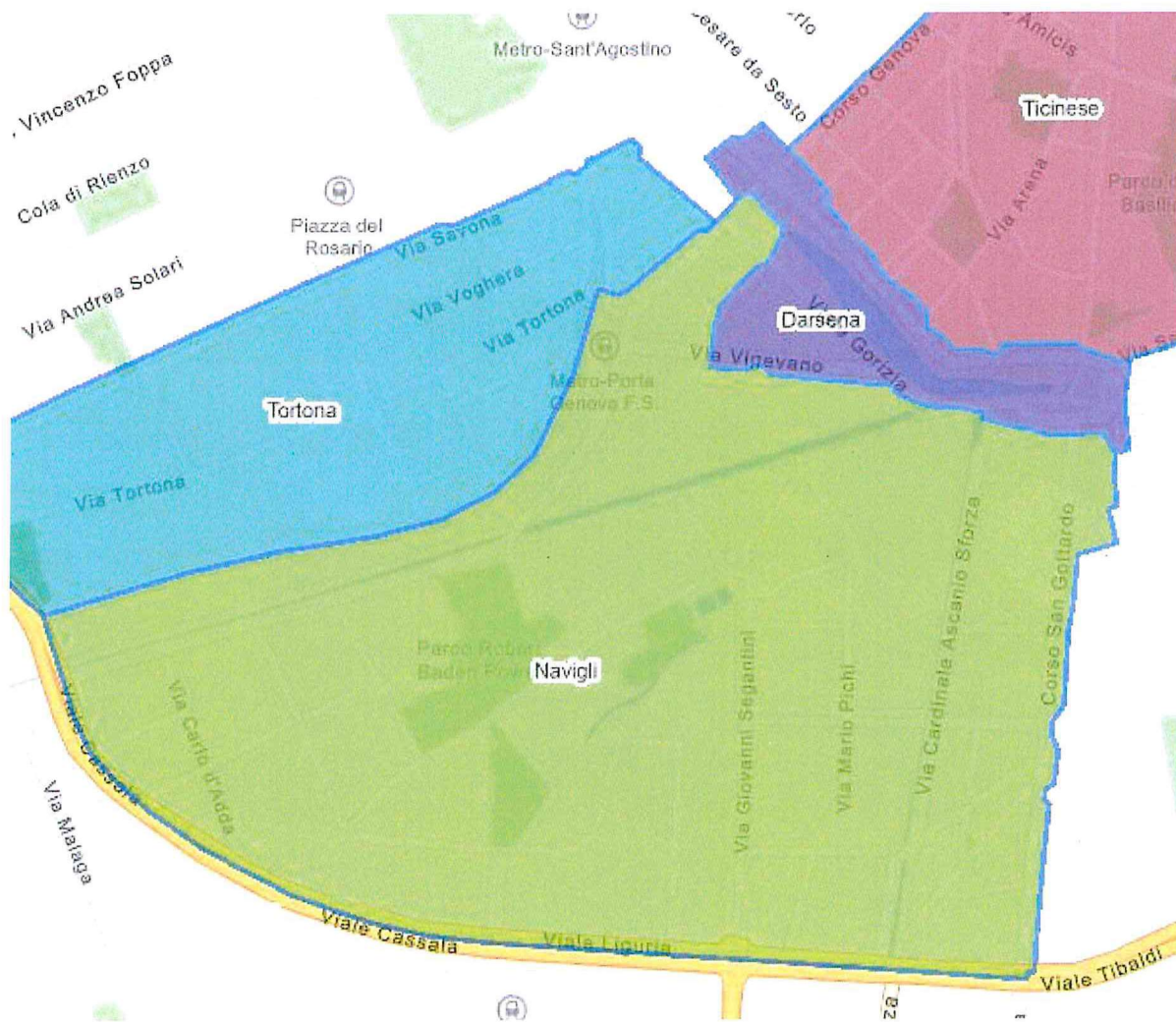
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

-AREA DARSENA- colore viola



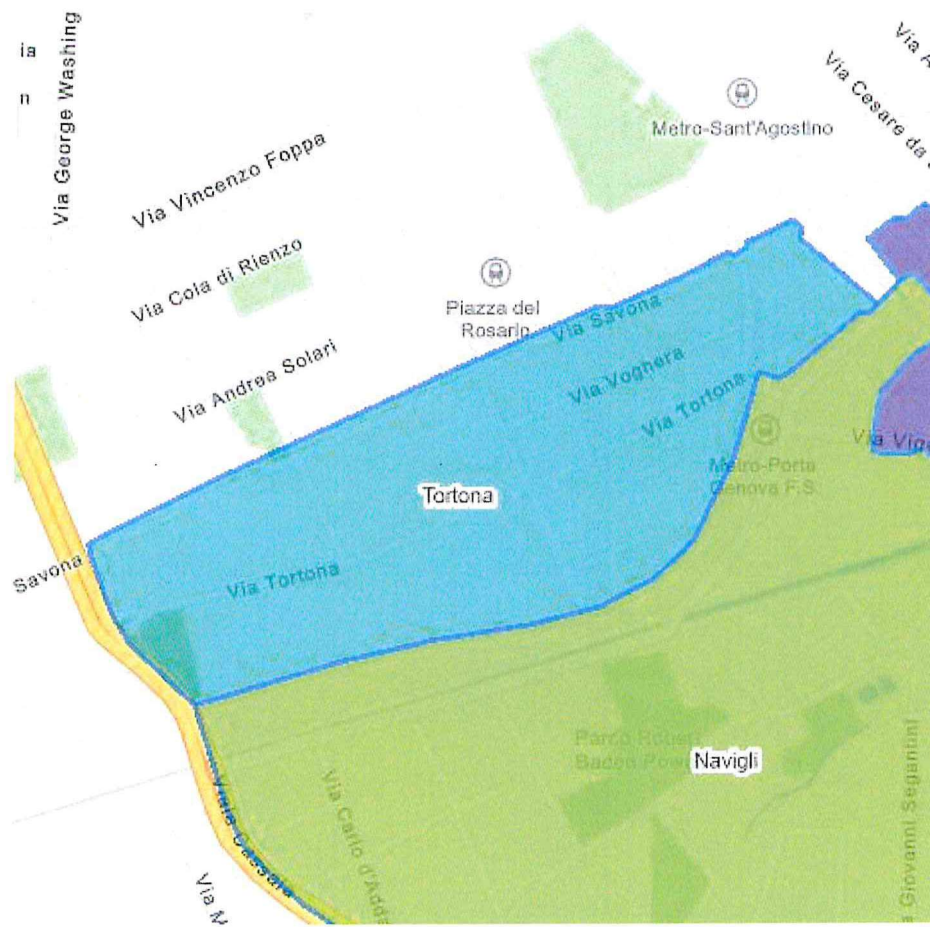
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

-AREA NAVIGLI- colore verde

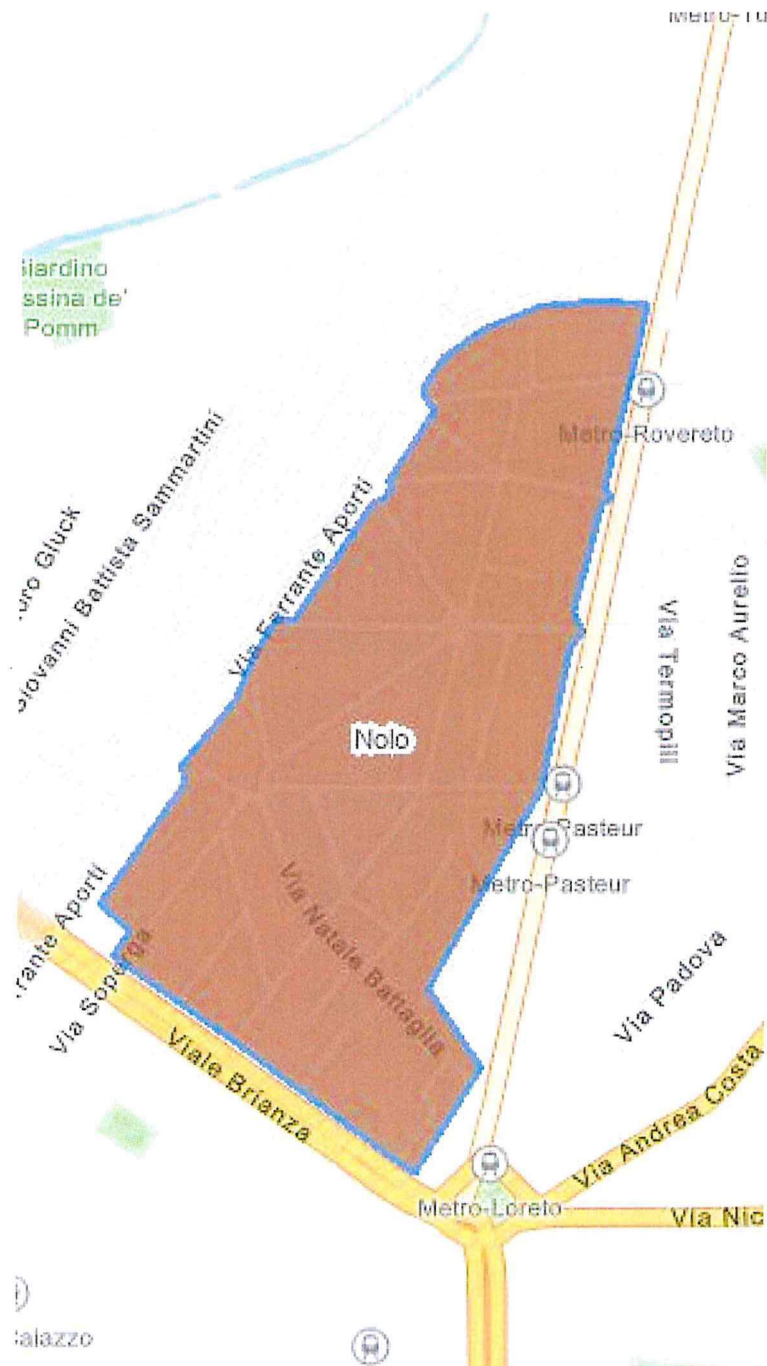


AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

-AREA TORTONA- colore azzurro

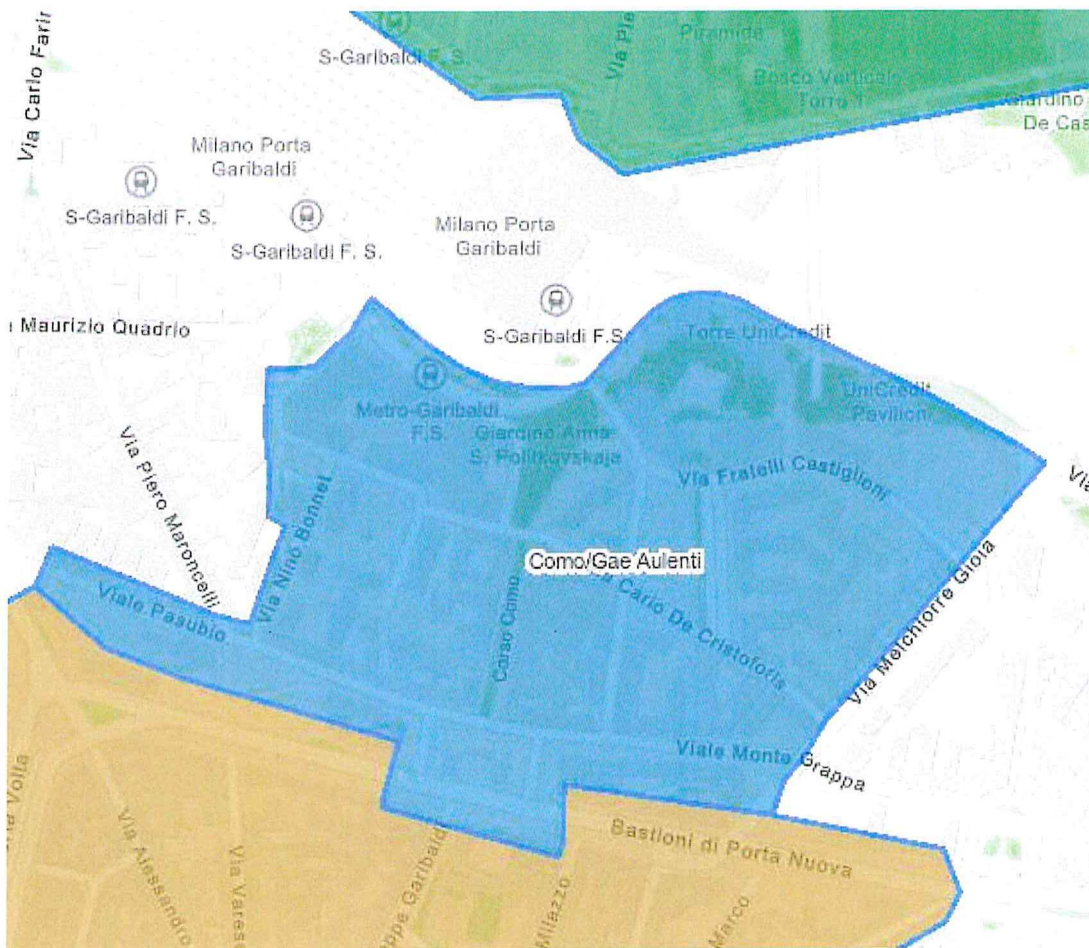


AREA NOLO colore marrone



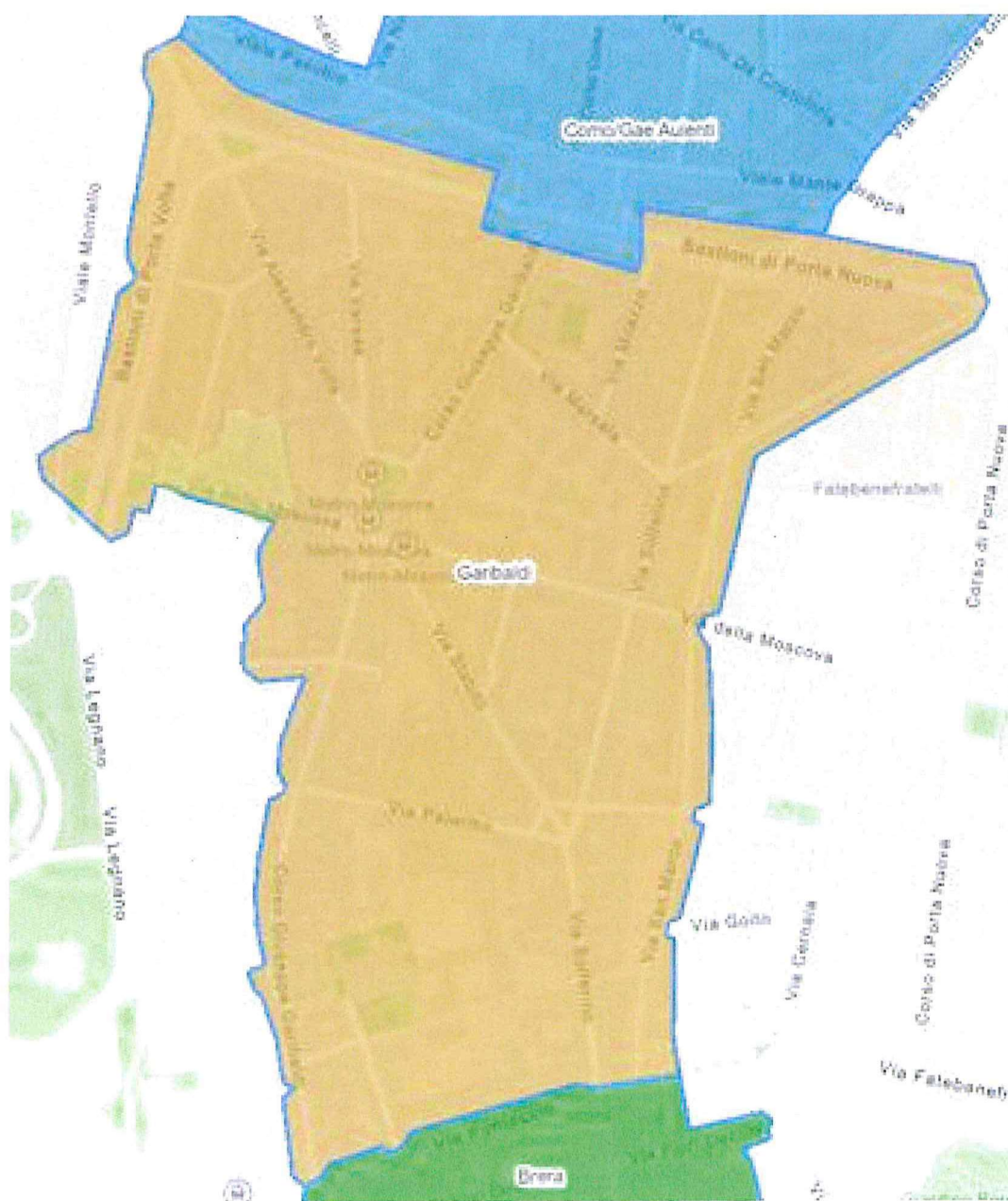
AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

-AREA COMO/GAE AULENTI- colore blu



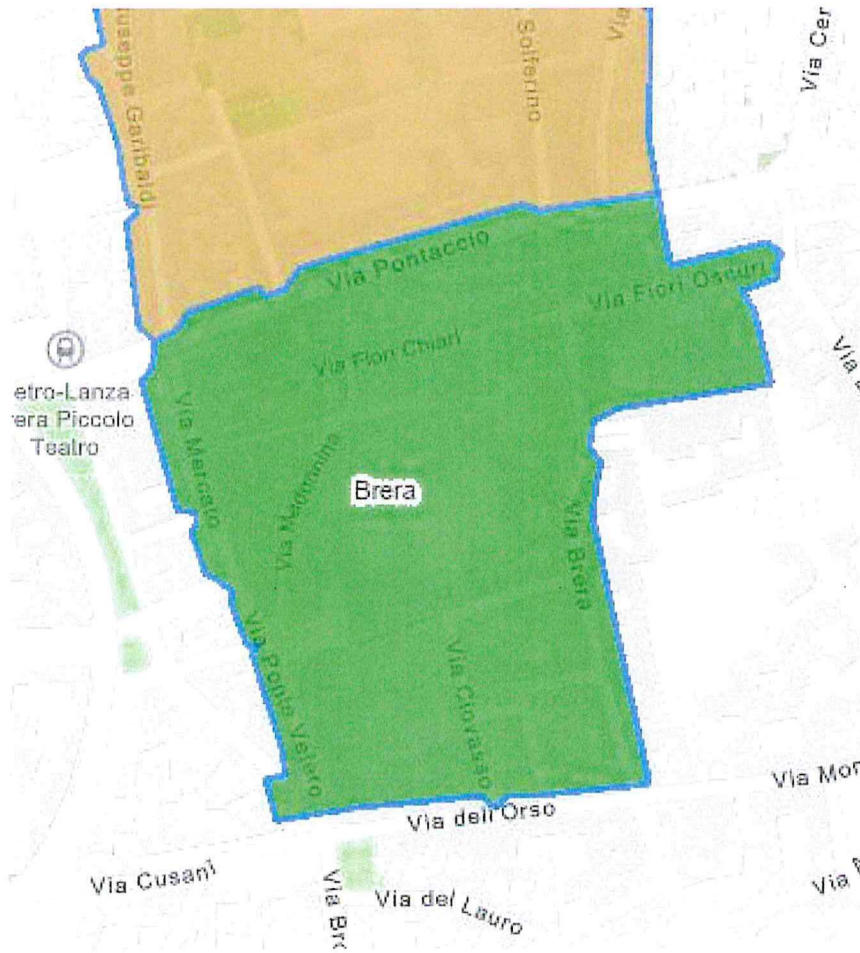
AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

-AREA GARIBALDI- colore beige

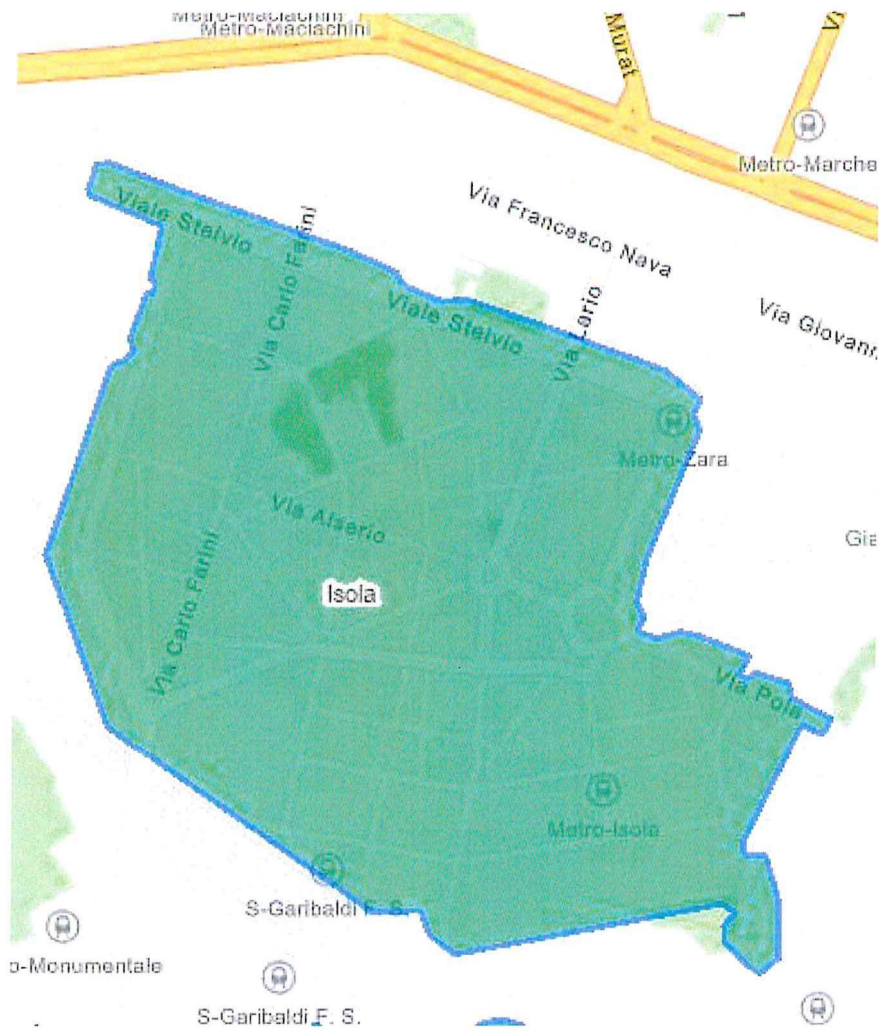


AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

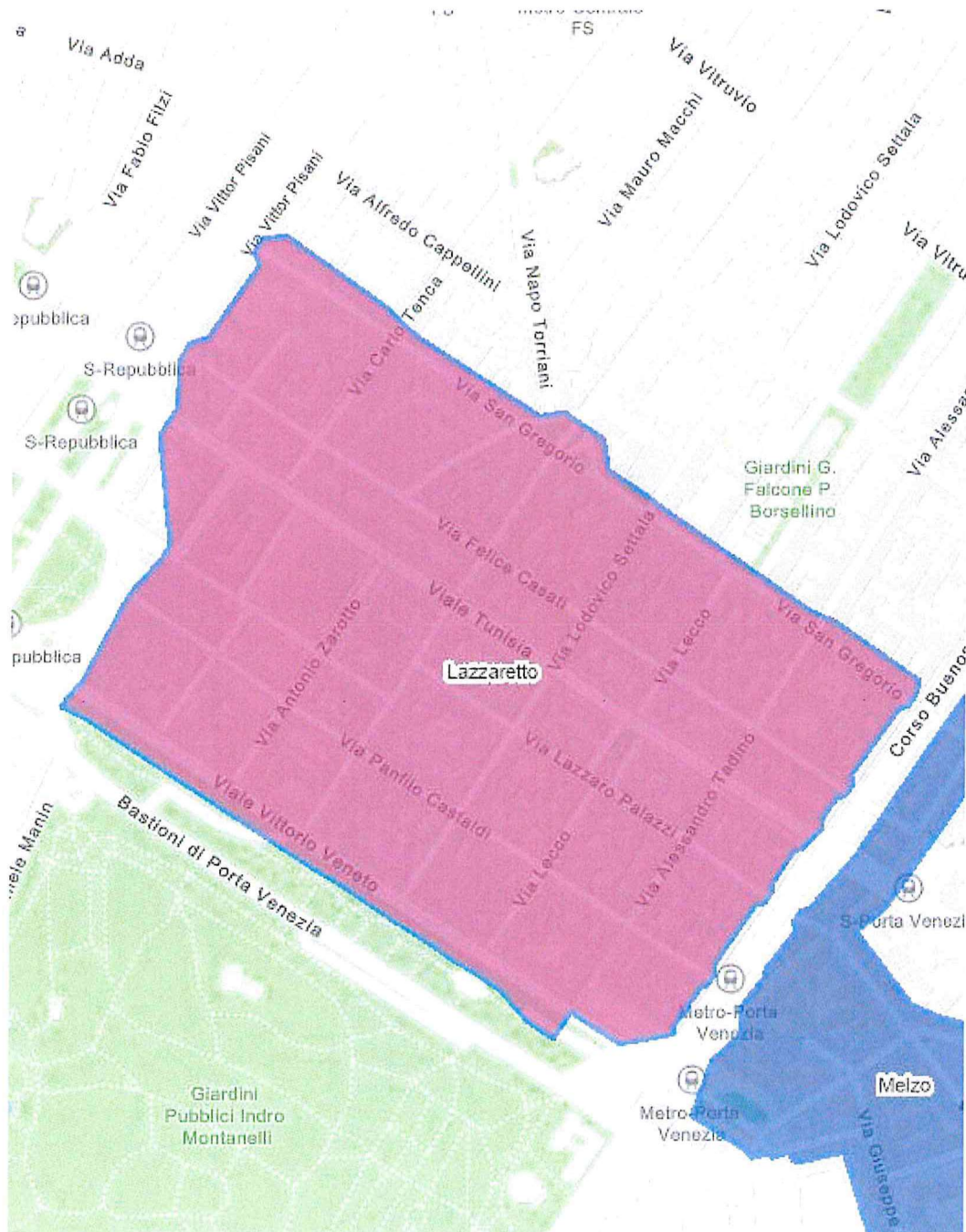
-AREA BRERA-
colore verde



AREA ISOLA colore verde

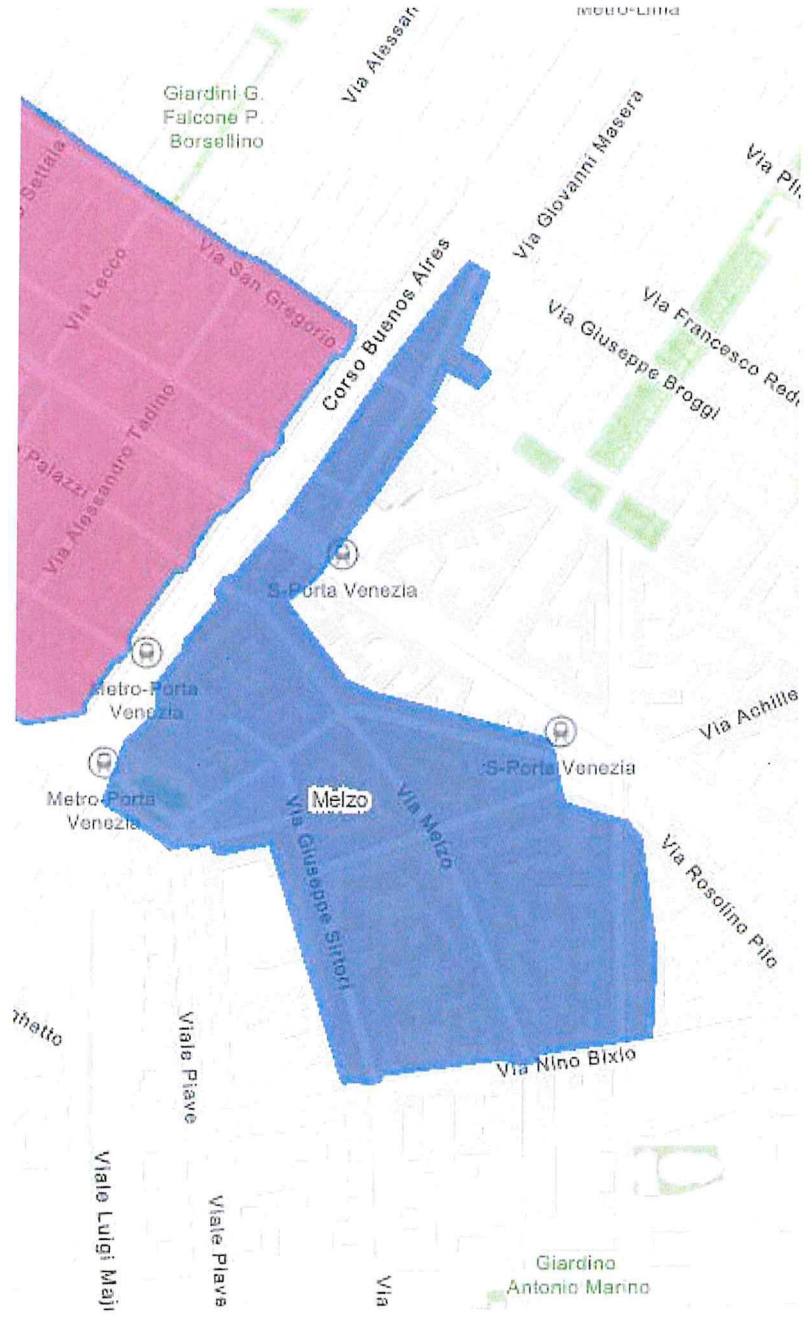


AREA LAZZARETTO colore fucsia



AREA MELZO

colore blu



AREA BICOCCA

Colore Giallo



ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione degli eventi denominati "APE " dei giorni 9 e 17 maggio 2023 che si terranno sul cavalcavia Bussa

IL SINDACO

Premesso che:

- sul cavalcavia Bussa nei giorni 9 e 17 maggio 2023 si svolgeranno degli eventi denominati "APE Cavalcavia Bussa" con libero accesso ai cittadini, con orario dalle ore 18.00 alle ore 01.00 del giorno successivo, durante i quali è prevista la somministrazione temporanea di alimenti e bevande nonché eventi attrattivi con musica senza impianti e strutture di contenimento del pubblico;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza urbana ed al fine di tutelare il decoro urbano, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari divieti le attività di somministrazione e vendita di qualsiasi bevanda in bottiglia e contenitori di vetro.

Considerato, altresì che:



- ricorre la necessità in occasione degli eventi in oggetto di adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica qualora bottiglie e contenitori in vetro siano utilizzate come strumenti atti ad offendere.
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del del patrimonio culturale del Cavalcavia Bussa;

Attesa la necessità di garantire che gli eventi in oggetto si svolgano nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale, il decoro urbano e l'igiene.

Valutata positivamente l'efficacia delle misure già adottate in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche, che si sono dimostrate utili:

- al contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- all'incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Vista la necessità di provvedere alla salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici.

Ritenuto pertanto necessario, ai superiori fini, prevedere il divieto dell'uso del vetro nella vendita e somministrazione di alimenti e bevande nell'area dell'iniziativa, in considerazione del notevole afflusso di persone, attesa la dimostrata efficacia di tale strumento nel contrasto di comportamenti lesivi dell'incolumità fisica dei cittadini;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche

ORDINA

dalle ore 18.00 del giorno 09 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 10 maggio 2023

e

dalle ore 18.00 del giorno 17 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 18 maggio 2023

in Milano sul cavalcavia Bussa:

1. **il divieto di vendita e somministrazione sia in sede fissa sia in forma ambulante, nonché la cessione a titolo gratuito, di qualsiasi bevanda in bottiglie e contenitori di vetro. E' consentito, nei giorni e nell'arco orario considerato, la somministrazione e la vendita di qualsiasi bevanda in contenitori di carta o di plastica;**
2. **il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici ed in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti, nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 18.00 del giorno 09 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 10 maggio 2023 e dalle ore 18.00 del giorno 17 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 18 maggio 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

La presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO

Giuseppe Sala

F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione del concerto pubblico in Piazza del Duomo organizzato da Radio Italia previsto per sabato 20 maggio 2023

IL SINDACO

Premesso che:

- Il 20 maggio 2023 dalle ore 18.00 alle ore 00.30 del 21 maggio 2023 si svolgerà in piazza del Duomo un concerto pubblico organizzato da Radio Italia che offrirà alla cittadinanza la possibilità di ascoltare gratuitamente dal vivo artisti della musica leggera italiana;
- in occasione del suddetto concerto, giunto ormai alla sua 10^a edizione, si prevede una notevole affluenza di persone e turisti che interesserà oltre a piazza del Duomo anche le vie limitrofe;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine, nonché la vendita e somministrazione di super alcolici all'interno dell'area e delle vie limitrofe interessate all'evento.



Ritenuto necessario:

- in occasione dell'evento in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine, aste selfie, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Attesa la necessità di garantire che il concerto programmato si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale.

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altre manifestazioni con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- tutela del decoro urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con l'applicazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine, aste per selfie, fuochi di artificio e artifici pirotecnici, nonché l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto quindi di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso di temporale della durata della manifestazione in oggetto, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di pubblico e visitatori e specificamente nel perimetro compreso tra:

**Piazza del Duomo angolo via Mazzini,
Piazza del Duomo angolo via Mengoni,
Piazza del Duomo angolo via San Raffaele,
Via Arcivescovado angolo Palazzo Reale,
Galleria Vittorio Emanuele II angolo Piazza del Duomo,
via Silvio Pellico angolo piazza del Duomo,
via Marconi angolo piazza del Duomo,
Galleria Vittorio Emanuele II angolo piazza della Scala**

E nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a piazza del Duomo.

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica.

ORDINA

**Dalle ore 8.00 di sabato 20 maggio 2023
Alle ore 3.00 di domenica 21 maggio 2023**

In Milano nel perimetro compreso tra:

Piazza del Duomo angolo via Mazzini, Piazza del Duomo angolo via Mengoni, Piazza del Duomo angolo via San Raffaele, Via Arcivescovado angolo Palazzo Reale, Galleria Vittorio Emanuele II angolo Piazza del Duomo, via Silvio Pellico angolo piazza del Duomo, via Marconi angolo piazza del Duomo, Galleria Vittorio Emanuele II angolo piazza della Scala.

E nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a Piazza del Duomo:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per selfie;**
- 2. il divieto di detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. Il divieto di vendere anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita e nei punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
- 4. Il divieto di vendita e consumo di bevande superalcoliche nella parte esterna dei pubblici esercizi anche per gli esercizi di vicinato e di asporto fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie e in contenitori di vetro e latta;**
- 5. il divieto al commercio su aree pubbliche in forma itinerante, in ogni forma e dimensione, compreso il commercio in forma itinerante c.d. "Street Food";**
- 6. Resta consentita, nel periodo e nell' arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita, eccezionalmente, non sarà considerata attività di somministrazione;**
- 7. Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la consumazione in vetro di alcolici e superalcolici e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia, in contenitori di vetro e latta..**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 08.00 di sabato 20 maggio 2023 fino alle ore 03.00 di domenica 21 maggio 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in via alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

IL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione degli eventi denominati "APE IN PIAZZA" dei giorni 23 e 30 maggio 2023 che si terranno in Piazza degli Affari e vie limitrofe

IL SINDACO

Premesso che:

- in Piazza Affari e vie limitrofe nei giorni 23 e 30 maggio 2023 si svolgeranno degli eventi denominati "APE IN PIAZZA" con libero accesso ai cittadini, con orario dalle ore 17.30 alle ore 23.30, durante i quali è prevista la somministrazione temporanea di alimenti e bevande nonché eventi attrattivi con musica senza impianti e strutture di contenimento del pubblico;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari divieti le attività di somministrazione e vendita di qualsiasi bevanda in bottiglia e contenitori di vetro e lattine.

Ritenuto necessario:



- in occasione degli eventi in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie e contenitori in vetro, lattine, fuochi di artificio e artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del del patrimonio culturale di Piazza Affari e vie limitrofe.

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Attesa la necessità di garantire che gli eventi in oggetto si svolgano nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale, il decoro urbano e l'igiene.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro, lattine, nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici.

Ritenuto pertanto necessario, ai superiori fini, prevedere il divieto dell'uso del vetro e delle lattine nella vendita e somministrazione di alimenti e bevande nell'area dell'iniziativa, in considerazione del notevole afflusso di persone, attesa la dimostrata efficacia di tale strumento nel contrasto di comportamenti lesivi dell'incolumità fisica dei cittadini in Piazza degli Affari e nelle seguenti vie: via Santa Maria Segreta - via Negri- via e piazza Cordusio-via della Posta-Piazza Edison-via Santa Maria Fulcorina -via Bocchetto-via Santa Maria Podone-Piazza Borromeo-via Borromei-via Santa Maria alla Porta-vicolo Santa Maria alla Porta - via delle Orsole -via San Vittore al Teatro e piazza Mentana;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;

- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale sul commercio su area pubblica;

ORDINA

dalle ore 17.00 del giorno 23 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 24 maggio 2023

e

**dalle ore 17.00 del giorno 30 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 31 maggio 2023
in occasione dell'evento "APE IN PIAZZA"**

in Milano in Piazza degli Affari e

nelle vie: via Santa Maria Segreta - via Negri- via Cordusio-via della Posta-Piazza Edison-via Santa Maria Fulcorina -via Bocchetto-via Santa Maria Podone-Piazza Borromeo-via Borromei-via Santa Maria alla Porta-vicolo Santa Maria alla Porta - via delle Orsole -via san Vittore al Teatro e piazza Mentana

- 1. Il divieto di somministrare, vendere e/o distribuire, anche gratuitamente, qualsiasi bevanda in bottiglie e contenitori di vetro e lattine rivolto a tutte le attività commerciali in sede fissa o titolari di licenza temporanea, inclusi gli "street food", chioschi e artigiani che effettuano attività di vendita.**
- 2. il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici ed in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti, nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali.**
- 3. E' consentita, nel periodo e nell'arco orario considerato, la somministrazione e la vendita di qualsiasi bevanda in contenitori di carta o di plastica;**
- 4. E' consentito ai pubblici esercizi in sede fissa, con servizio al tavolo, ubicati in Piazza degli Affari e nelle vie: via Santa Maria Segreta - via Negri- via Cordusio-via della Posta-Piazza Edison-via Santa Maria Fulcorina -via Bocchetto-via Santa Maria Podone-Piazza Borromeo-via Borromei-via Santa Maria alla Porta-vicolo Santa Maria alla Porta - via delle Orsole -via San Vittore al Teatro e piazza Mentana, la consumazione in vetro di qualsiasi bevanda, fermo restando il divieto di asportazione delle stesse in bottiglie e contenitori di vetro e latta.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 17.00 del giorno 23 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 24 maggio 2023 e dalle ore 17.00 del giorno 30 maggio 2023 alle ore 01.00 del giorno 31 maggio 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in via alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione degli eventi denominati "APE NEL PARCO" dei giorni 06, 13, 20 e 27 giugno 2023 che si terranno all'interno del Parco Sempione

IL SINDACO

Premesso che:

All'interno del Parco Sempione e precisamente in viale Byron e in viale Goethe nei giorni 06, 13, 20 e 27 giugno 2023 si svolgeranno degli eventi, con libero accesso ai cittadini, denominati "APE NEL PARCO" con orario dalle ore 18.00 alle ore 01.00 del giorno successivo, durante i quali è prevista la somministrazione temporanea di alimenti e bevande nonché eventi attrattivi con musica senza impianti e strutture di contenimento del pubblico;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari divieti le attività di somministrazione e vendita di qualsiasi bevanda in bottiglia e contenitori di vetro e lattine nonché bottiglie di plastica chiuse con tappo.

Ritenuto necessario:



in occasione degli eventi in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie e contenitori in vetro, lattine, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato altresì che:

i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale del Parco Sempione

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Attesa la necessità di garantire che gli eventi in oggetto si svolgano nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale, il decoro urbano e l'igiene.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici

Ritenuto pertanto necessario, ai superiori fini, prevedere il divieto dell'uso del vetro e delle lattine nella vendita e somministrazione di alimenti e bevande nell'area dell'iniziativa, in considerazione del notevole afflusso di persone, attesa la dimostrata efficacia di tale strumento nel contrasto di comportamenti lesivi dell'incolumità fisica dei cittadini all'interno del Parco Sempione;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;

- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale sul commercio su area pubblica.

ORDINA

**dalle ore 17.00 del giorno 06 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 07 giugno 2023;
dalle ore 17.00 del giorno 13 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 14 giugno 2023;
dalle ore 17.00 del giorno 20 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 21 giugno 2023**

e

**dalle ore 17.00 del giorno 27 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 28 giugno 2023
in occasione dell'evento "APE IN PARCO"**

in Milano all'interno di tutta l'area del Parco Sempione:

1. **il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie e contenitori di vetro o latta nonché bottiglie di plastica chiuse con tappo. Dal divieto di introdurre alimenti o bevande in contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo sono esclusi gli esercizi pubblici e le altre attività commerciali al solo fine dell'approvvigionamento;**
2. **il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici ed in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti, nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
3. **all'interno di tutta l'area del Parco Sempione e nel raggio complessivo di 50 metri dalla recinzione del medesimo parco, il divieto di somministrare, vendere e/o distribuire, anche gratuitamente, qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine di qualsiasi tipologia, nonché bottiglie di plastica chiuse con tappo, rivolto a tutte le attività commerciali in sede fissa o titolari di licenza temporanea, inclusi gli "street food", chioschi e artigiani che effettuano attività di vendita.**
4. **E' consentita, nel periodo e nell'arco orario considerato, la somministrazione e la vendita di qualsiasi bevanda in contenitori di carta o di plastica;**
5. **E' consentita, sia all'interno di tutta l'area del Parco Sempione sia nel raggio complessivo di 50 metri dalla recinzione del medesimo parco, ai soli ristoranti con servizio al tavolo, la consumazione in vetro di qualsiasi bevanda, fermo restando il divieto di asportazione delle stesse in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine e bottiglie di plastica chiuse con tappo.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 17.00 del giorno 06 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 07 giugno 2023; dalle ore 17.00 del giorno 13 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 14 giugno 2023; dalle ore 17.00 del giorno 20 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 21 giugno 2023 e dalle ore 17.00 del giorno 27 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 28 giugno 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in via alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla

conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione dei concerti previsti nel corso dell'evento denominato "Party like a DeeJay 2023" dei giorni 10 e 11 giugno 2023 in Piazza Sempione.

IL SINDACO

Premesso che:

nei giorni 10 e 11 giugno 2023 nell'ambito dell'iniziativa "Party like a DeeJay 2023" si svolgeranno in Piazza Sempione i seguenti eventi con libero accesso ai cittadini:

il giorno 10 giugno 2023 dalle 18.00 alle 21.00 un concerto DJSet e il giorno 11 giugno 2023 dalle 17.30 alle 24.00 un concerto che offrirà alla cittadinanza la possibilità di ascoltare dal vivo artisti della musica leggera italiana

Considerato che:

si prevede una notevole affluenza di persone e turisti per assistere ai suddetti eventi;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:



per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine, nonché la vendita e somministrazione di super alcolici all'interno dell'area e delle vie limitrofe interessate all'evento.

Ritenuto necessario:

in occasione degli eventi in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale del Parco Sempione, di Piazza Sempione e del Castello Sforzesco

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;

incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici ed a evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto quindi di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso di temporale della durata degli eventi in oggetto, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di pubblico e visitatori e specificamente di Piazza Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a tale piazza;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche.

ORDINA

dalle ore 16.00 alle ore 23.00 del giorno 10 giugno 2023

e

dalle ore 15.00 del giorno 11 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 12 giugno 2023

in Milano in Piazza Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a tale piazza:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per selfie;**
- 2. il divieto di detenere, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. Il divieto di vendere sia in forma fissa sia in forma itinerante anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita, a tutte le attività commerciali in sede fissa o titolari di licenza temporanea, agli "street food", ai chioschi, e ai punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
- 4. Il divieto di vendita somministrazione e consumo di bevande superalcoliche rivolto ai pubblici esercizi e a tutte le attività commerciali, inclusi gli esercizi di vicinato;**
- 5. Resta consentito introdurre bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande al solo fine del rifornimento;**
- 6. Resta consentita, nel periodo e nell' arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita, eccezionalmente, non sarà considerata attività di somministrazione;**
- 7. Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la consumazione in vetro di alcolici e superalcolici e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, in contenitori di vetro e latta.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 16.00 alle ore 23.00 del giorno 10 giugno 2023 e dalle ore 15.00 del giorno 11 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 12 giugno 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione dell'evento denominato "Party like a DeeJay 2023" dei giorni 10 e 11 giugno 2023 nell'area del Parco Sempione e al Castello Sforzesco.

IL SINDACO

Premesso che:

nei giorni 10 e 11 giugno 2023 si svolgeranno più eventi denominati "Party like a DeeJay 2023" con accesso libero ai cittadini che prevedono all'interno dell'area del Parco Sempione e del Castello Sforzesco con orario dalle 09.00 alle 22.00 la somministrazione temporanea di alimenti e bevande nonché una serie di eventi attrattivi con musica senza impianti e strutture di contenimento del pubblico, attività ludiche e sportive;

Considerato che:

- in occasione di tali eventi si prevede una notevole affluenza di persone e turisti per assistere agli eventi in programma;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che gli eventi si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:



per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine, nonché la vendita e somministrazione di super alcolici all'interno dell'area e delle vie limitrofe interessate all'evento.

Ritenuto necessario:

in occasione degli eventi in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici che se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale del Parco Sempione e del Castello Sforzesco

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica piene chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici ed a evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto quindi di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso di temporale della durata della manifestazione in oggetto, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di pubblico e visitatori e specificamente del Castello Sforzesco, all'interno del Parco Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalla recinzione del Parco Sempione rispetto alle vie adiacenti e confluenti;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;

- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale sul commercio su area pubblica.

ORDINA

dalle ore 08.00 alle ore 23.00 del giorno 10 giugno 2023

e

dalle ore 08.00 del giorno 11 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 12 giugno 2023

in Milano all'interno di tutta l'area del Castello Sforzesco e del Parco Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalla recinzione del Parco Sempione rispetto alle vie adiacenti e confluenti:

1. **il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per selfie;**
2. **il divieto di detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
3. **il divieto di vendere sia in forma fissa sia in forma itinerante anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita, a tutte le attività commerciali in sede fissa o titolari di licenza temporanea, agli "street food", ai chioschi, e ai punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
4. **il divieto di vendita somministrazione e consumo di bevande superalcoliche rivolto ai pubblici esercizi e a tutte le attività commerciali, inclusi gli esercizi di vicinato;**
5. **Resta consentito introdurre bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande al solo fine del rifornimento;**
6. **Resta consentita, nel periodo e nell' arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita, eccezionalmente, non sarà considerata attività di somministrazione;**
7. **Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la consumazione in vetro di alcolici e superalcolici e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro, in contenitori di vetro e latta.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 08.00 alle ore 23.00 del giorno 10 giugno 2023 e dalle ore 08.00 del giorno 11 giugno 2023 alle ore 02.00 del giorno 12 giugno 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in via alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

IL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione dell'evento denominato "Moto GP on stage in Milan" che si svolgerà in piazza Sempione il giorno 7 giugno 2023.

VALIDITA' : dal 07/06/2023 fino al 07/06/2023

IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 07 giugno 2023 nell'ambito dell'iniziativa "Moto GP on stage in Milan" si svolgerà in piazza Sempione con orario dalle 18.00 alle 19.30 la presentazione dei Team e dei piloti partecipanti al Moto GP;

Considerato che:

si prevede una notevole affluenza di persone e turisti per assistere al suddetto evento;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevole della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che l'evento si svolga correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:



per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine, nonché la vendita e somministrazione di super alcolici all'interno dell'area e delle vie limitrofe interessate all'evento.

Ritenuto necessario:

in occasione dell'evento in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare l'incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dall'iniziativa, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale del Parco Sempione, di Piazza Sempione e del Castello Sforzesco

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali e di fuochi e artifici pirotecnici ed a evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto quindi di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso di temporale della durata dell'evento in oggetto, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di pubblico e visitatori e specificamente di Piazza Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a tale piazza;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;

- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche.

ORDINA

dalle ore 16.00 alle ore 22.00 del giorno 07 giugno 2023

in Milano in piazza Sempione e nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a tale piazza:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per selfie;**
- 2. il divieto di detenere, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. Il divieto di vendere sia in forma fissa sia in forma itinerante anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita, a tutte le attività commerciali in sede fissa o titolari di licenza temporanea, agli "street food", ai chioschi, e ai punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
- 4. Il divieto di vendita somministrazione e consumo di bevande superalcoliche rivolto ai pubblici esercizi e a tutte le attività commerciali, inclusi gli esercizi di vicinato;**
- 5. Resta consentito introdurre bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande al solo fine del rifornimento;**
- 6. Resta consentita, nel periodo e nell' arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita, eccezionalmente, non sarà considerata attività di somministrazione;**
- 7. Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la consumazione in vetro di alcolici e superalcolici e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, in contenitori di vetro e latta.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 16.00 alle ore 22.00 del giorno 07 giugno 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza per la tutela del decoro, dell'ambiente, del patrimonio culturale e della sicurezza urbana nelle aree urbane interessate dalla "MOVIDA"

OGGETTO :

VALIDITA': dal 10/06/2023 fino al 09/07/2023

IL SINDACO

Premesso che le aree qui di seguito denominate sono interessate dalla c.d. "Movida":

- 1) Area Duomo;
- 2) Area Arco della Pace;
- 3) Aree Ticinese/Darsena/Navigli/Tortona;
- 4) Area Nolo;
- 5) Aree Como/Gae Aulenti/Garibaldi/Brera;
- 6) Area Isola;
- 7) Area Lazzaretto;
- 8) Area Melzo;
- 9) Area Sarpi;
- 10) Area Bicocca;
- 11) Area Leonardo Da Vinci

Considerato che le aree urbane della Movida sopra indicate, sono caratterizzate da un afflusso rilevante di persone che vi si concentrano specie nelle ore serali e notturne;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone nelle aree urbane interessate dalla "Movida" comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie, di contenitori di vetro e di lattine costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggetto e grave elemento di degrado del decoro urbano,



ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano, con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza di determinati luoghi;

- le bottiglie, i contenitori di vetro e le lattine possono essere utilizzate come strumenti di offesa da parte di persone malintenzionate in luoghi caratterizzati da una intensa presenza di cittadini e possono facilitare la commissione di reati contro la pubblica incolumità;
- il deposito incontrollato di bottiglie, contenitori di vetro e lattine si determina essenzialmente in occasione della loro vendita nelle ore serali e notturne da parte di pubblici esercizi, esercizi commerciali, artigianali per asporto, distributori automatici e street food;

Considerato altresì che tale situazione, se non contrastata con tempestive e specifiche misure di prevenzione, determina danno al decoro urbano e al patrimonio culturale con pregiudizio alla vivibilità e alla fruizione degli spazi pubblici;

Ritenuto che, al fine di garantire la piena fruizione degli spazi pubblici nonché a tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e senza nocumento per l'ambiente e per il patrimonio culturale del luogo, si rende necessario adottare provvedimenti diretti a superare situazioni di grave incuria o degrado delle aree della "Movida", o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, nonché a contrastare i fenomeni di illiceità favoriti dal rilevante afflusso di persone;

Considerato che per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza e al fine di tutelare il decoro urbano e la vivibilità delle aree urbane interessate dalla "Movida" si rende indispensabile, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di gradualità, porre in essere ogni azione utile a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per le persone e prevenire danneggiamenti ai monumenti e beni pubblici;

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dalla "Movida", nel rispetto, oltretutto della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale;

Considerato che i sopra descritti comportamenti costituiscono violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Valutata positivamente l'efficacia di analoghe misure di prevenzione già adottate in altre zone cittadine anche in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche, che si sono dimostrate utili:

- alla prevenzione nella commissione di reati con l'utilizzo di bottiglie, contenitori di vetro e lattine;
- alla tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- al contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- all'incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali;

Vista la necessità di provvedere, non solo con interventi di safety (con l'applicazione delle previste sanzioni), ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare nelle aree urbane interessate dalla "Movida" la distribuzione e la presenza di bottiglie, contenitori di vetro e lattine di qualsiasi tipologia;

Ritenuto pertanto necessario, ai superiori fini, prevedere il divieto dell'uso del vetro nella vendita e somministrazione di alimenti e bevande nelle aree della "Movida" in considerazione del notevole afflusso di persone, attesa la dimostrata efficacia di tale strumento nel contrasto di comportamenti

lesivi dell'incolumità fisica dei cittadini;

Preso atto che nell'elenco delle zone urbane e nelle corrispondenti planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono indicate per ogni singola area le vie che delimitano il perimetro entro il quale avrà vigenza il provvedimento de quo;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7 bis e comma 7 bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge n. 35 del 22 maggio 2020 e s.m.i.;
- Il Decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105;
- la Deliberazione di G.C. n. 883 del 23 luglio 2021;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche

ORDINA

Dalle ore 00.01 di sabato 10 giugno 2023 alle ore 24.00 di domenica 09 luglio 2023, i seguenti divieti:

1. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo nelle aree urbane interessate dal fenomeno della "MOVIDA", meglio indicate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, è vietato a tutte le tipologie di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività commerciali, artigiani per asporto, pubblici esercizi, distributori automatici, commercio in forma ambulante e street food vendere o cedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, cibi e bevande alcoliche e non alcoliche in bottiglia e contenitori di vetro o in lattina.

2. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo restano consentite a tutte le tipologie di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività commerciali, artigiani per asporto, pubblici esercizi, distributori automatici, commercio in forma ambulante e street food la somministrazione e la vendita in contenitori di carta o di plastica di alimenti e bevande alcoliche e non alcoliche previa spillatura (alla spina) o mescita;

3. Dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo resta altresì consentito ai pubblici esercizi e alle attività artigianali con vendita assistita l'uso del vetro per la sola somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente all'interno dei locali dei pubblici esercizi o nei plateatici oggetto di concessione con servizio al tavolo, fermo restando il divieto di asporto di alimenti e bevande in bottiglie e contenitori di vetro e lattine.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 7bis 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00 corrispondente al doppio del minimo perché più favorevole al trasgressore. Ai sensi dell'art. 50 comma 7bis 1 qualora la stessa violazione sia stata commessa per due volte in un anno, anche se il responsabile ha proceduto al pagamento in misura ridotta, può essere disposta l'applicazione della misura della sospensione dell'attività per un massimo di 15 giorni.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla conoscenza del provvedimento.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 00.01 di sabato 10 giugno 2023 alle ore 24.00 di domenica 09 luglio 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

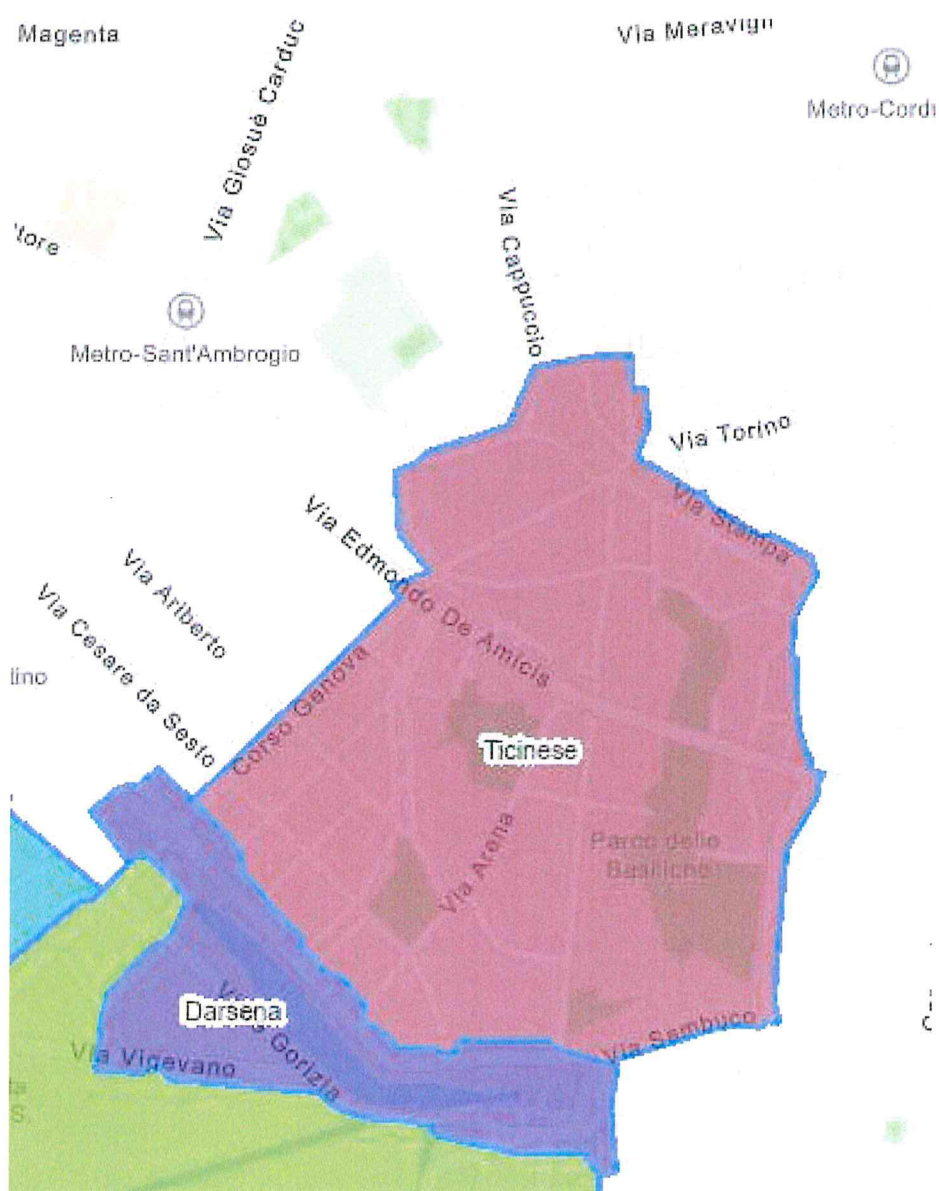
LA VICESINDACA

Anna Scavuzzo

F.to digitalmente

AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

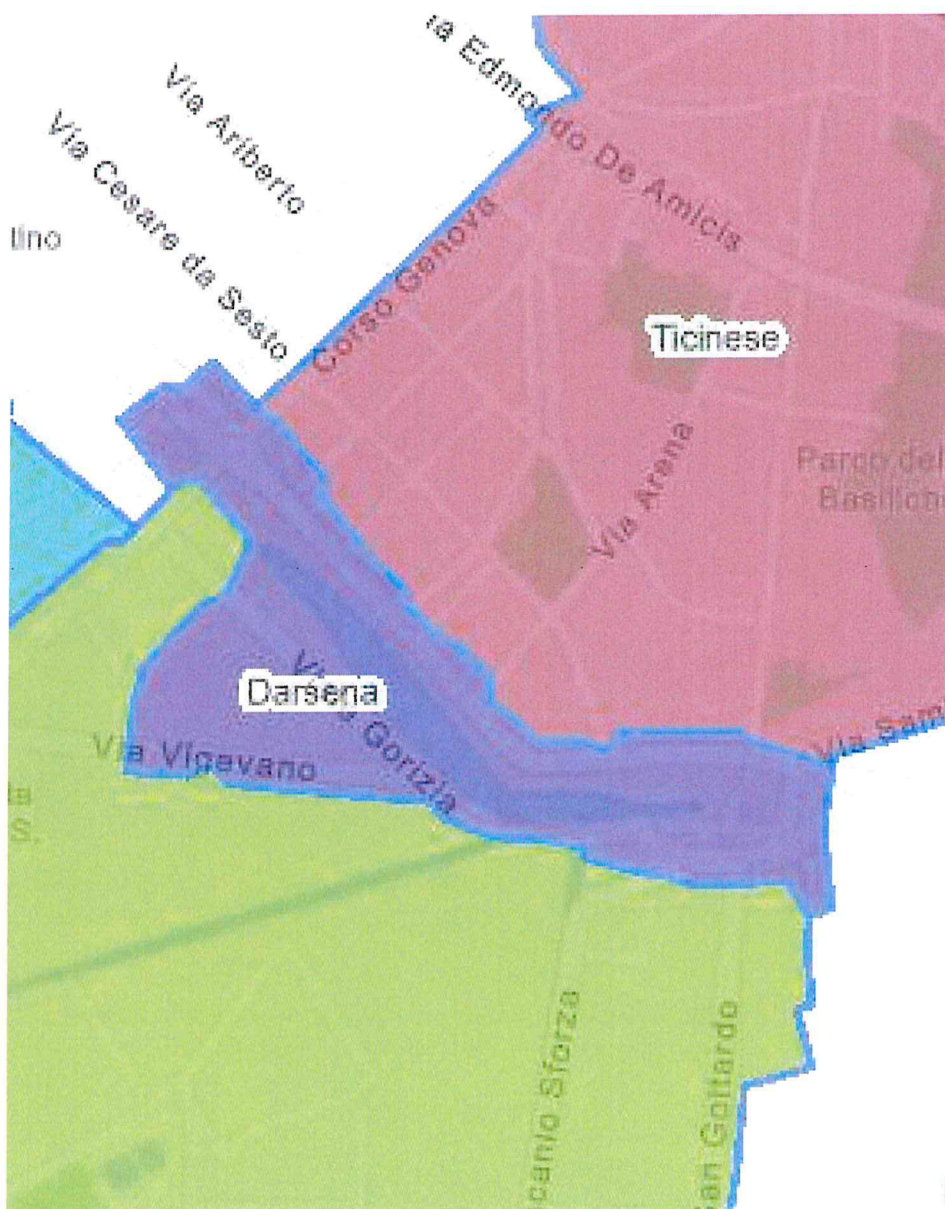
-AREA TICINESE- colore rosso scuro



AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

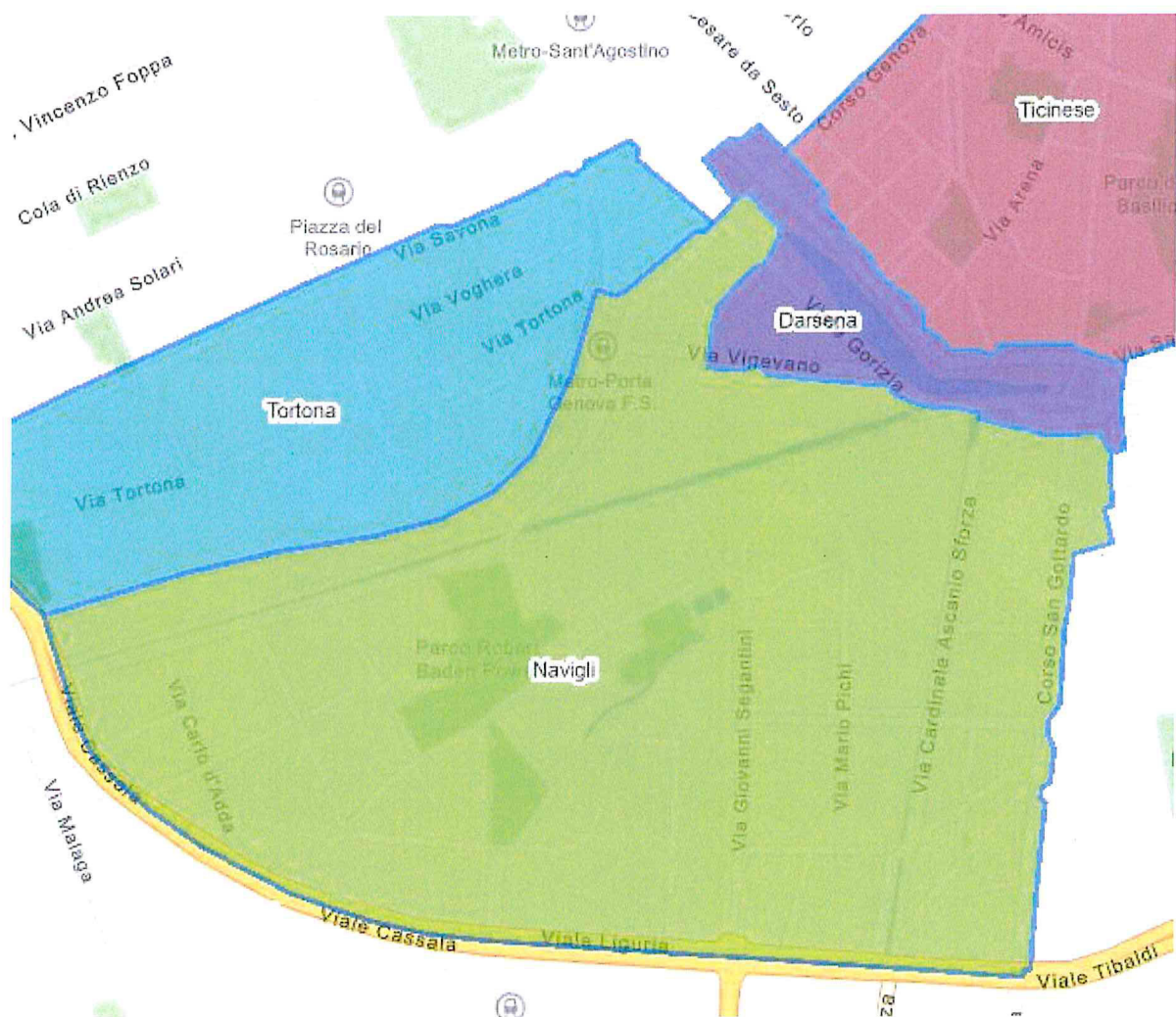
-AREA DARSENA-

colore viola



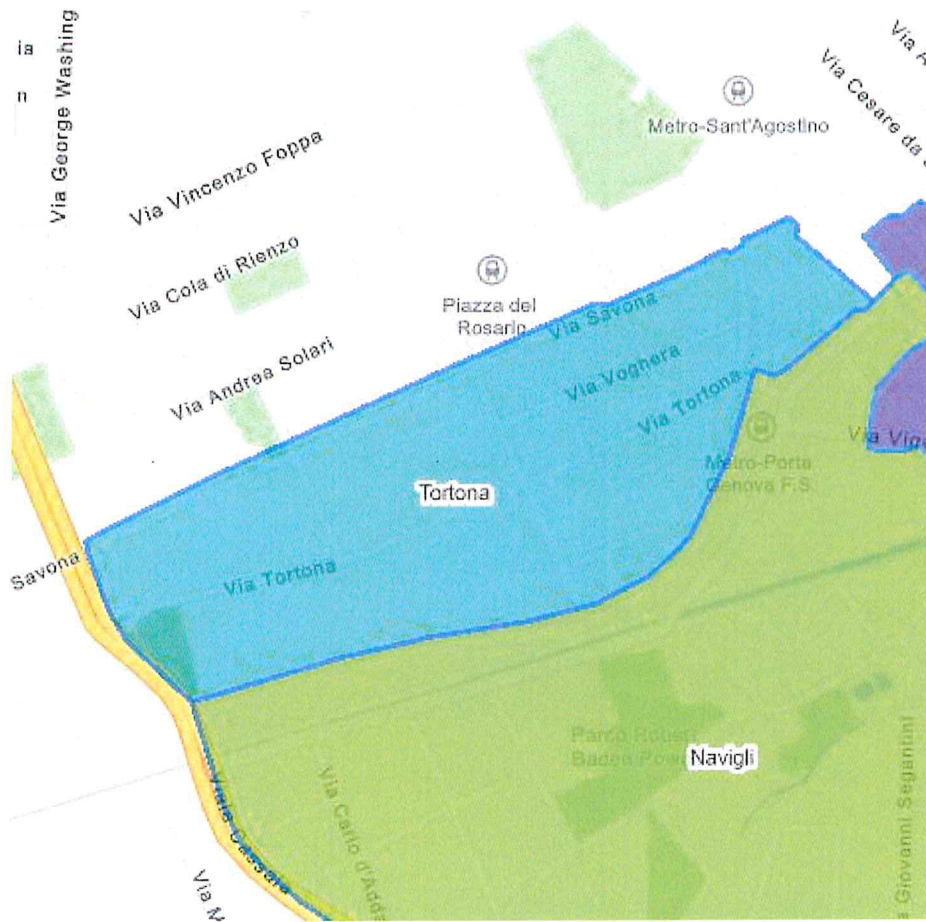
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

-AREA NAVIGLI- colore verde

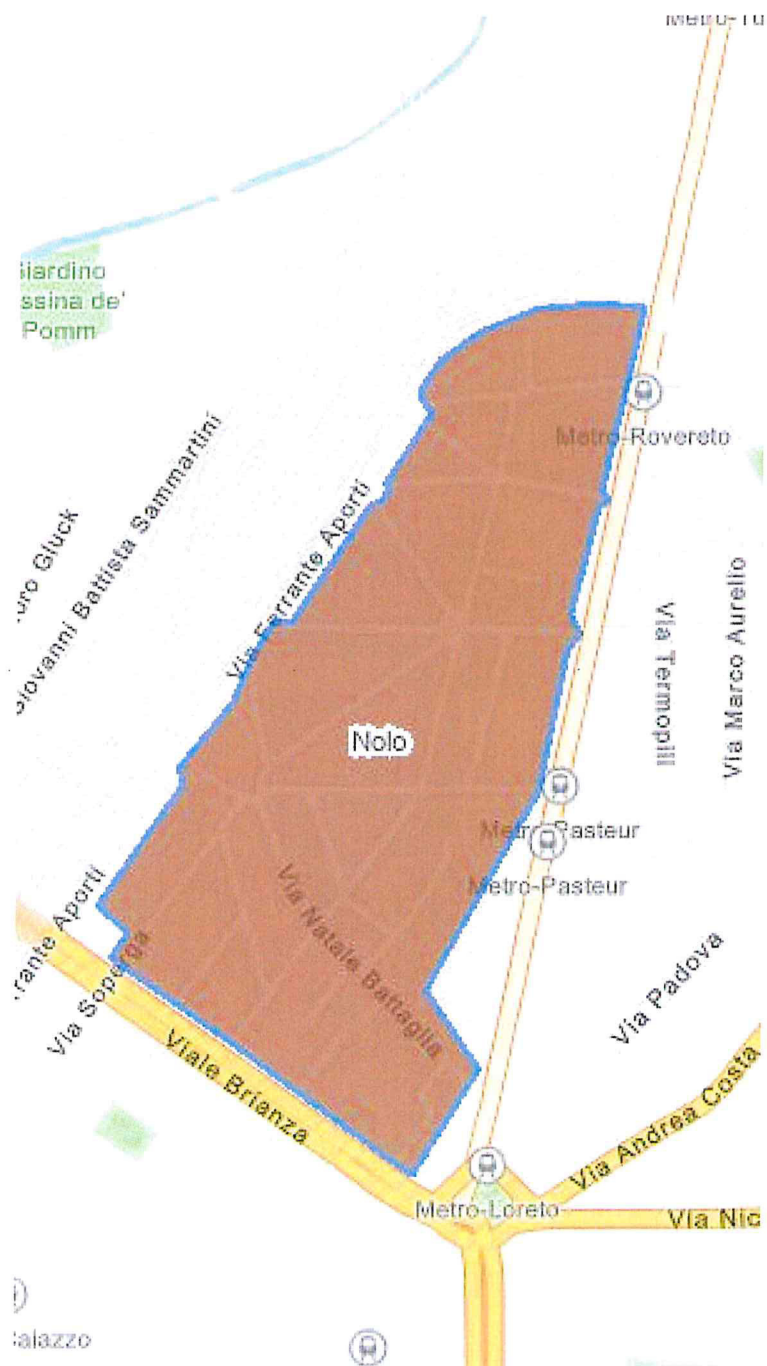


AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA

-AREA TORTONA- colore azzurro

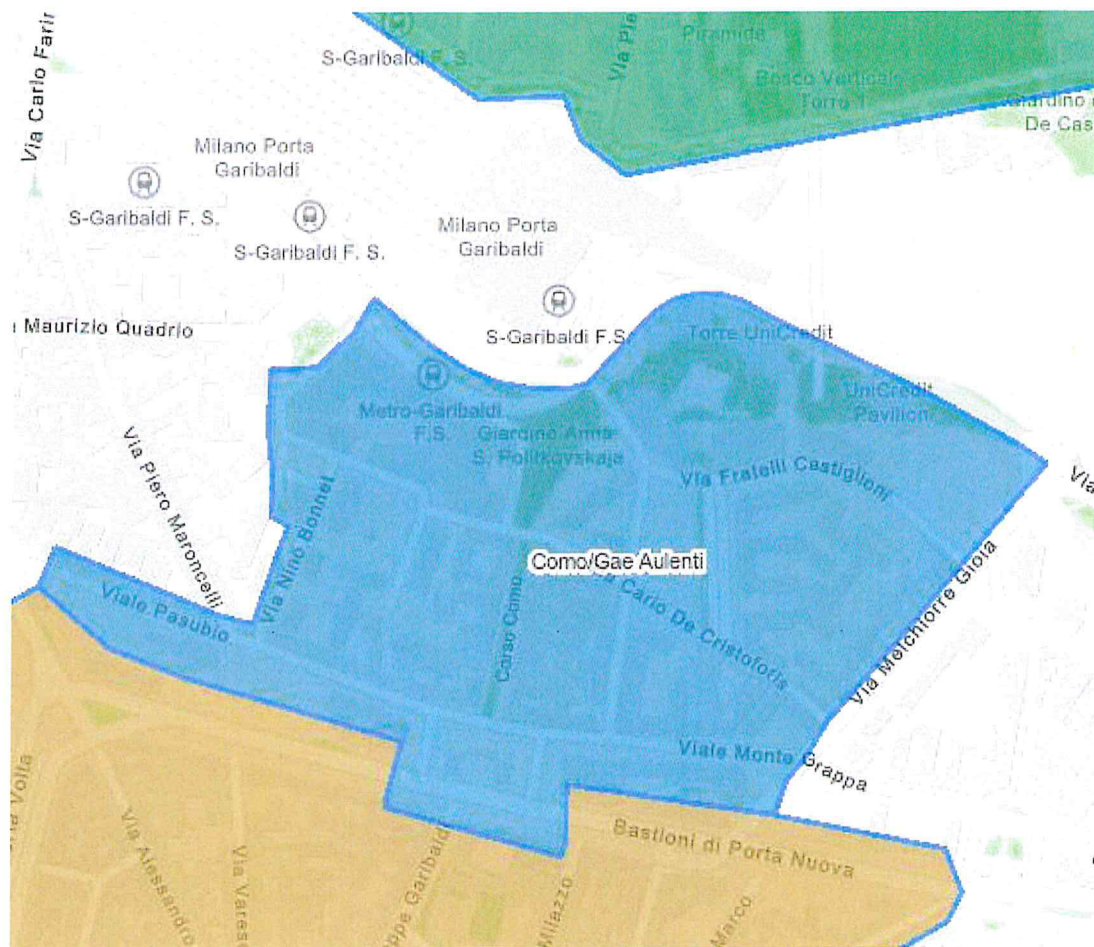


AREA NOLO colore marrone



AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

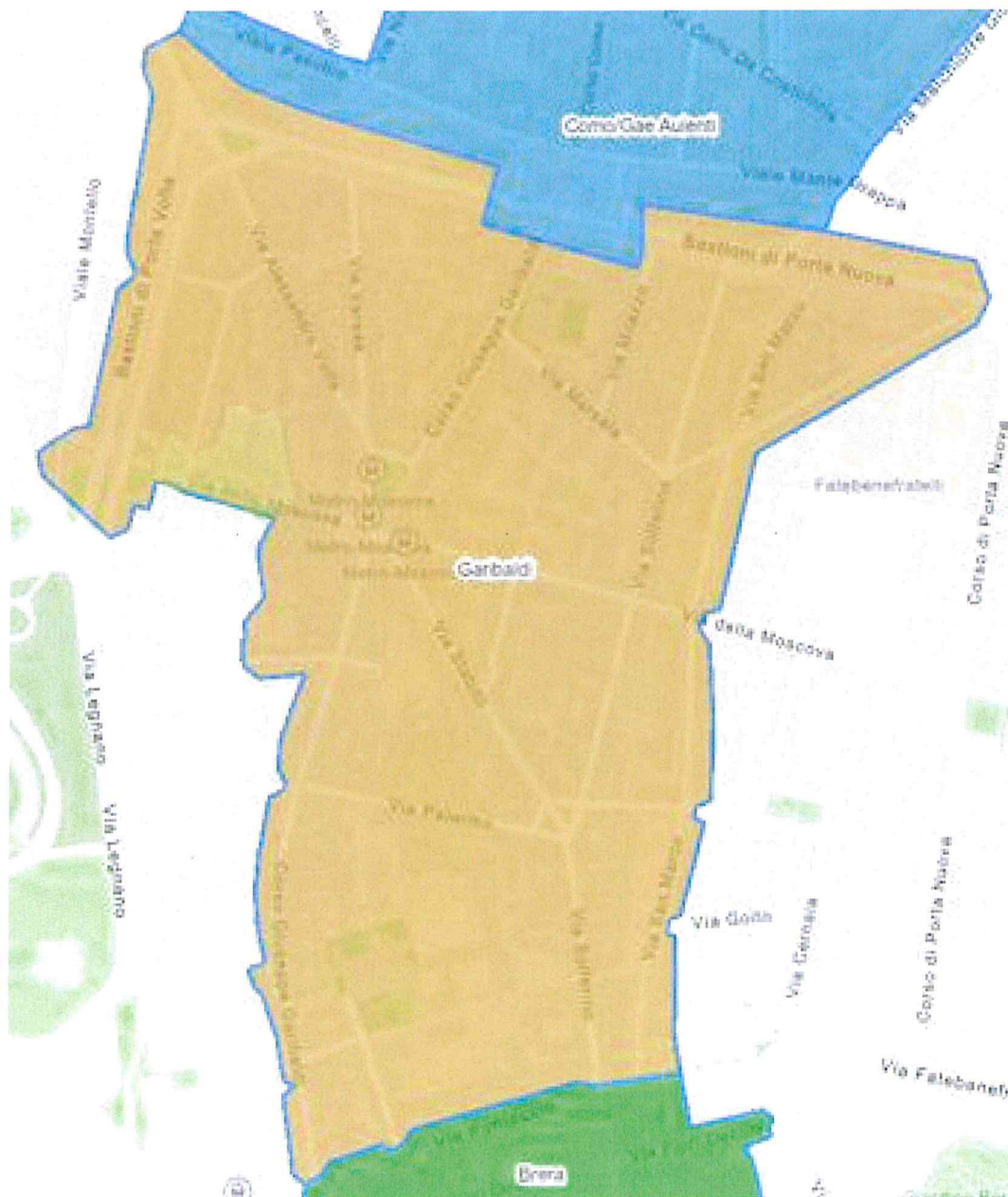
-AREA COMO/GAE AULENTI- colore blu



AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

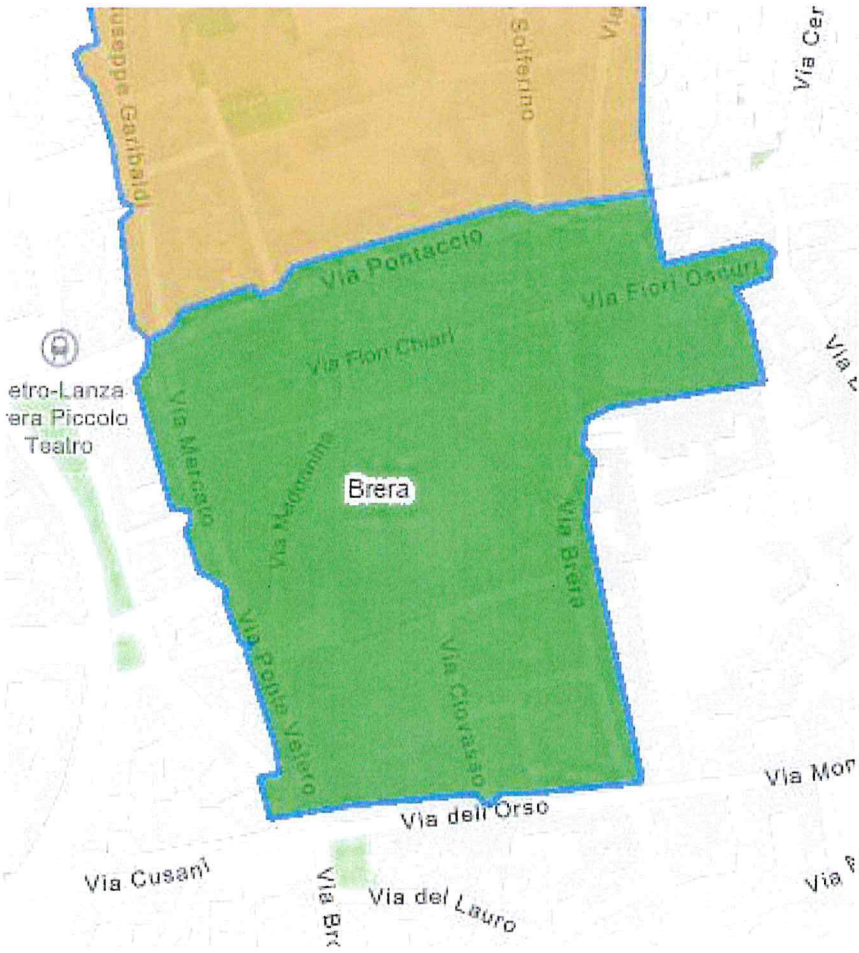
-AREA GARIBALDI-

colore beige

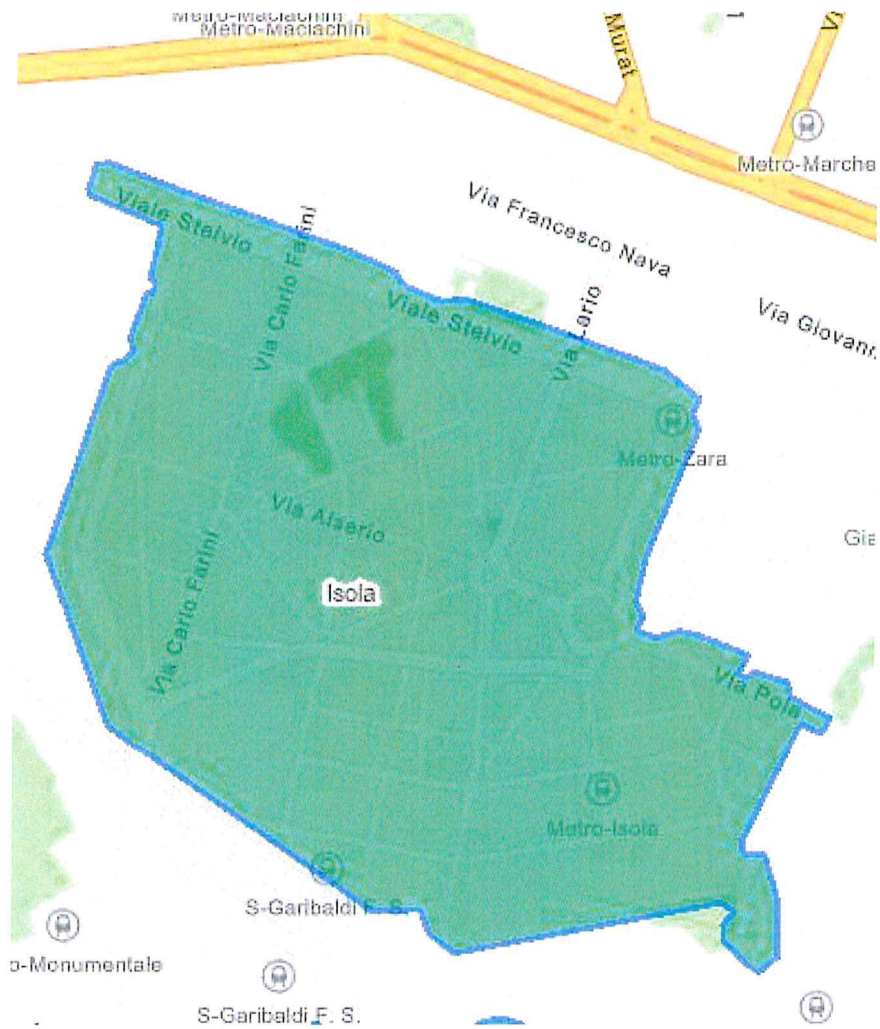


AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA

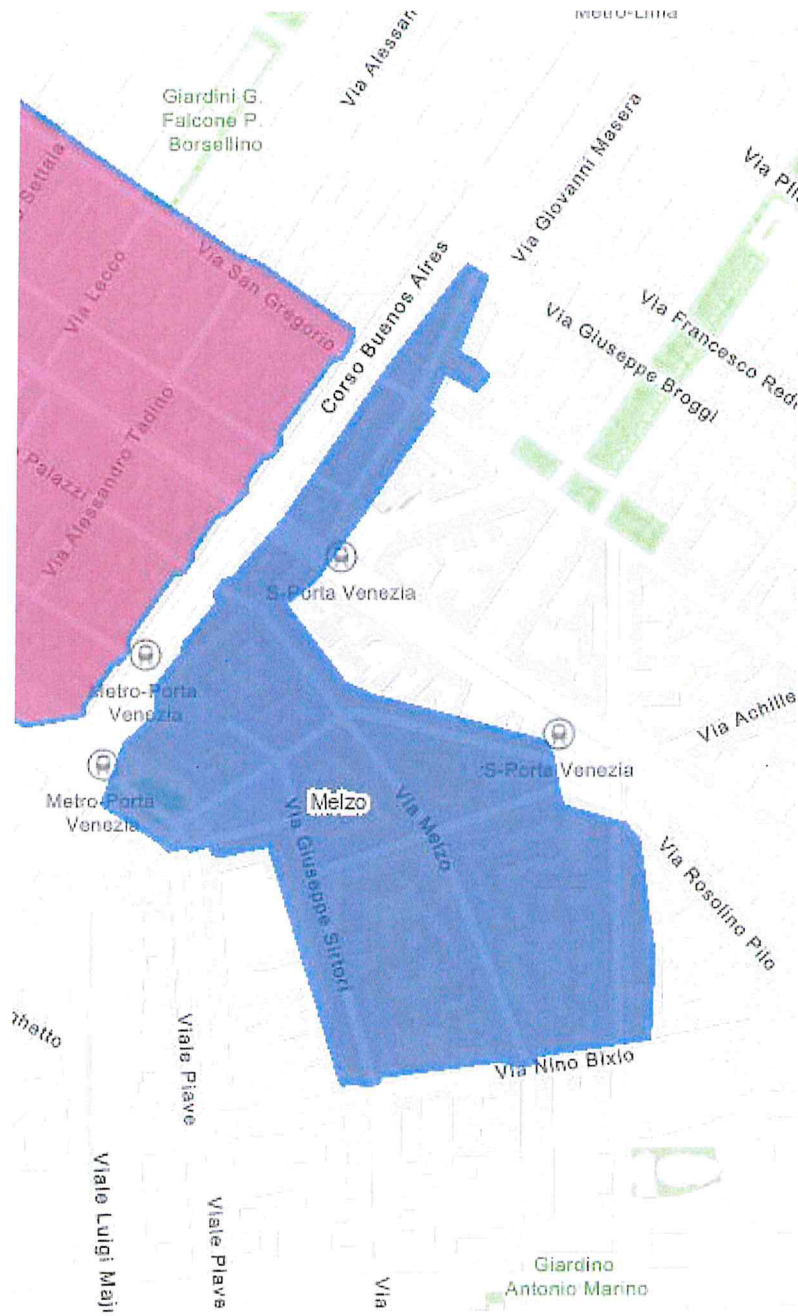
-AREA BRERA- colore verde



AREA ISOLA colore verde



AREA MELZO colore blu



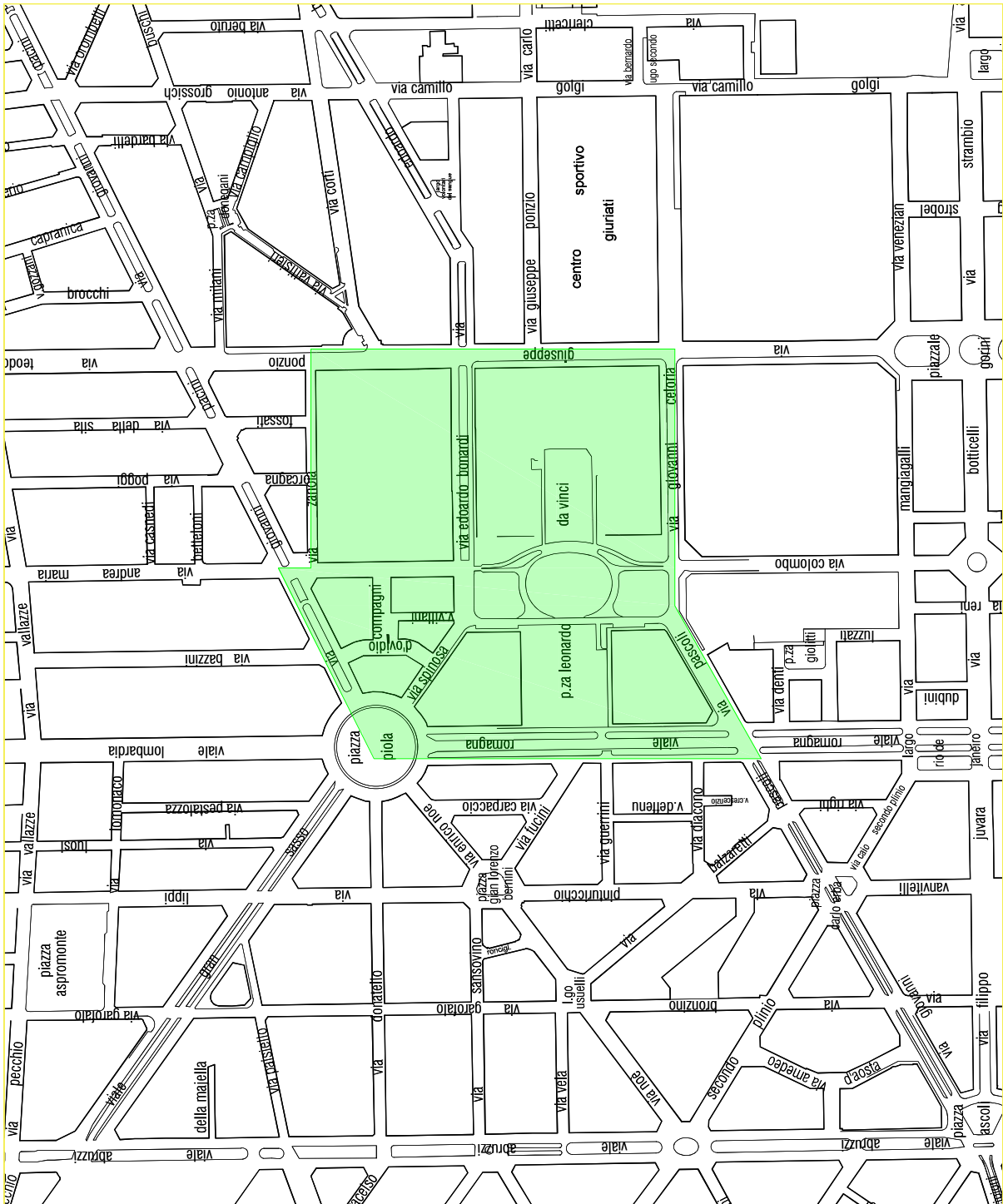
AREA BICOCCA

Colore Giallo



AREA LEONARDO DA VINCI

Colore verde



Allegato 2

Elenco delle vie che perimetrano le aree della movida entro le quali vige il divieto dell'uso del vetro

Le vie indicate con la dicitura "non compresa" indicano il perimetro delle aree urbane ove vigono i divieti e gli obblighi, ma non sono interessate dalle prescrizioni e dagli obblighi previsti dall'Ordinanza.

Denominazione area Movida	ELENCO STRADE PERIMETRO	Perimetrale e compresa nell'area/Perimetrale ma non compresa nell'area
AREA DUOMO	Piazzale Castello	Compresa nell'area
	Via Quintino Sella	Compresa nell'area
	Foro Buonaparte	Compresa nell'area
	Via Cusani	Compresa nell'area
	Via Rovello	Compresa nell'area
	Via Dante	Compresa nell'area
	Via San Prospero	Compresa nell'area
	Via Bassano Porrone	Compresa nell'area
	Via San Dalmazio	Compresa nell'area
	Piazza Paolo Ferrari	Compresa nell'area
	Largo Antonio Ghiringhelli	Compresa nell'area
	Piazza Della Scala	Compresa nell'area
	Via Case Rotte	Compresa nell'area
	Largo Raffaele Mattioli	Compresa nell'area
	Via Catena	Compresa nell'area
	Piazza Filippo Meda	Compresa nell'area
	Corso Matteotti	Compresa nell'area
	Piazza San Babila	Compresa nell'area
	Largo Toscanini	Compresa nell'area
	Corso Europa	Compresa nell'area
	Largo dei Bersaglieri	Compresa nell'area
	Piazza Fontana	Compresa nell'area
	Via Larga	Compresa nell'area
	Via Albricci	Compresa nell'area
	Piazza Missori	Compresa nell'area
	Via Zebedia	Compresa nell'area
	Piazza Sant'Alessandro	Compresa nell'area
	Via della Palla	Compresa nell'area
	Via Torino	Compresa nell'area
	Via Spadari	Compresa nell'area
	Via Armorari	Compresa nell'area
	Via Cordusio	Compresa nell'area
	Via Santa Maria Segreta	Compresa nell'area
	Via Meravigli	Compresa nell'area
Via Camperio	Compresa nell'area	
Largo Cairoli	Compresa nell'area	
Foro Buonaparte	Compresa nell'area	
Via Illica	Compresa nell'area	
Via Ricasoli	Compresa nell'area	
Piazza Castello	Compresa nell'area	

Allegato 2

AREA ARCO DELLA PACE	Via Agostino Bertani	Compresa nell'area
	Via Francesco Melzi D'Eril	Compresa nell'area
	Via Antonio Canova	Compresa nell'area
	Via Mario Pagano	Compresa nell'area
	Piazza Sempione	Compresa nell'area
AREE TICINESE-DARSENA-NAVIGLI-TORTONA	C.so Genova	Compresa nell'area
	P.za Resistenza Partigiana	Compresa nell'area
	Via Caminadella	Compresa nell'area
	Via Orazio	Compresa nell'area
	Via Lanzone	Compresa nell'area
	Via Circo	Compresa nell'area
	Via San Sisto	Compresa nell'area
	Via Stampa	Compresa nell'area
	Via Olmetto	Compresa nell'area
	P.za Quasimodo	Compresa nell'area
	Via Della Chiusa	Compresa nell'area
	Via Molino delle Armi	Compresa nell'area
	Via Vettabbia	Compresa nell'area
	Via Calatafimi	Compresa nell'area
	Via Sambuco	Compresa nell'area
	P.za XXIV Maggio	Compresa nell'area
	C.so San Gottardo	Compresa nell'area
	Largo Mahler	Compresa nell'area
	Via Giuseppe Meda	Compresa nell'area
	V.le Tibaldi	non compresa nell'area
	Piazza Belafanti	non compresa nell'area
	V.le Liguria	non compresa nell'area
	V.le Cassala	non compresa nell'area
	Piazzale della Milizie	non compresa nell'area
	V.le Carlo Troya	non compresa nell'area
Via Savona	Compresa nell'area	
V.le Coni Zugna	non compresa nell'area	
C.so Cristoforo Colombo	Compresa nell'area	
P.le Cantore	Compresa nell'area	
AREE COMO/GAE AULENTI-GARIBALDI-BRERA	V.le Don Sturzo	non compresa nell'area
	Via del Nord	non compresa nell'area
	Via Melchiorre Gioia	non compresa nell'area
	Bastioni di P.ta Nuova	Compresa nell'area
	Via Castelfidardo	Compresa nell'area
	Via San Marco	Compresa nell'area
	P.za San Marco	Compresa nell'area
	Via Fiori Oscuri	Compresa nell'area
	Via Brera	Compresa nell'area
	Via Dell'Orso	non compresa nell'area
	Via Ponte Vetero	Compresa nell'area
	Via Mercato	Compresa nell'area
	Corso Garibaldi	Compresa nell'area
	Largo la Foppa	Compresa nell'area
	Via della Moscova	Compresa nell'area
	Piazzale Biancamano	Compresa nell'area
	Bastioni di P.ta Volta	Compresa nell'area

Allegato 2

	Piazzale Baiamonti	non compresa nell'area
	V.le Pasubio	Compresa nell'area
	Via Bonnet	Compresa nell'area
	Via D'Azeglio	Compresa nell'area
AREA ISOLA	V.le Stelvio	Compresa nell'area
	V.le Zara	Compresa nell'area
	P.le Lagosta	Compresa nell'area
	Via Pola	Compresa nell'area
	Via Restelli	non compresa nell'area
	Largo de Benedetti	Compresa nell'area
	Via Sasseti	Compresa nell'area
	Via de Castillia	Compresa nell'area
	Via Pepe	Compresa nell'area
	Via Valtellina	Compresa nell'area
AREA NOLO	Via Ferrante Aporti	non compresa nell'area
	Via Popoli Uniti	Compresa nell'area
	V.le Monza	non compresa nell'area
	Piazzale Loreto	non compresa nell'area
	V.le Brianza	non compresa nell'area
AREA LAZZARETTO	Via San Gregorio	Compresa nell'area
	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Piazzale Oberdan	non compresa nell'area
	V.le Vittorio Veneto	Compresa nell'area
	P.za Repubblica	non compresa nell'area
	Via Vittor Pisani	non compresa nell'area
AREA MELZO	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Via Spallanzani	Compresa nell'area
	Via Melzo	Compresa nell'area
	Via Frisi	Compresa nell'area
	Piazza otto novembre	non compresa nell'area
	Via Pisacane	Compresa nell'area
	Via Bixio	non compresa nell'area
	Via Sirtori	Compresa nell'area
	Via Paolo Mascagni	Compresa nell'area
P.za Oberdan	non compresa nell'area	
AREA SARPI	Via Luigi Canonica	Compresa nell'area
	Largo Gadda	Compresa nell'area
	Piazza Gramsci	Compresa nell'area
	Via Sabatelli	Compresa nell'area
	Via Paolo Sarpi	Compresa nell'area
	Viale Montello	Compresa nell'area
	P.za Lega Lombarda	Compresa nell'area
	Via C. M. Maggi	Compresa nell'area
AREA BICOCCA	Viale Piero e Alberto Pirelli (tra Via Caldirola e Via Stella Bianca)	Compresa nell'area
	Viale Dell'Innovazione (tra Via Caldirola e Via Stella Bianca)	Compresa nell'area
	Via Caldirola (tra Viale Piero e Alberto Pirelli e Viale Dell'Innovazione)	Compresa nell'area

Allegato 2

	Via Stella Bianca (tra Viale Piero e Alberto Pirelli e Viale Dell'Innovazione)	Compresa nell'area
AREA LEONARDO DA VINCI	Via Pacini (tra P.za Piola e via Zanoia)	Compresa nell'area
	P.za Piola	Compresa nell'area
	Viale Romagna (tra P.za Piola e Via Pascoli)	Compresa nell'area
	Via Pascoli (tra V.le Romagna e p.zza Leonardo da Vinci)	Compresa nell'area
	Via Celoria (tra P.zza Leonardo da Vinci e via Ponzio)	Compresa nell'area
	Via Ponzio (tra Via Celoria e via Zanoia)	Compresa nell'area

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO :

Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 in occasione dell'incontro di calcio finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "F.C. Internazionale Milano" e "F.C. Manchester City" che si svolgerà il giorno sabato 10 giugno 2023 presso l'Atatürk Olympic Stadium di Istanbul e che verrà trasmesso con un maxi schermo presso lo Stadio G. Meazza di Milano

VALIDITA': dal 10/06/2023 fino al 12/06/2023

IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 10 giugno 2023 alle ore 21.00 presso l'Atatürk Olympic Stadium di Istanbul si disputerà l'incontro di calcio valevole quale finale della "UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2022/2023" tra le squadre "F.C. Internazionale Milano" e "F.C. Manchester City" che verrà trasmesso con un maxi schermo presso lo Stadio G. Meazza di Milano e per il quale si prevede l'affluenza di un notevole numero di tifosi;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione, quali quelli indicati di seguito;
- occorre garantire che l'evento si svolga correttamente, contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie ed in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano, con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:



- per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari prescrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con il tappo di qualsiasi tipologia e lattine nonché, la vendita e somministrazione di alcolici aventi gradazione superiore a 9 gradi, all'interno dello stadio G. Meazza, nell'area di S.Siro ed in altre zone cittadine.

Ritenuto necessario:

- in occasione dell'evento in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di uso a scopo offensivo di bottiglie di vetro, bottiglie in plastica chiuse con il tappo di qualsiasi tipologia, lattine, aste selfie, fuochi d'artificio e artifici pirotecnici, spray urticanti che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Attesa la necessità di garantire che l'evento programmato si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale.

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altre manifestazioni con le stesse criticità, in particolarmente in termini di:

- tutela del decoro urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e del rispetto dei beni culturali;

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con l'applicazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste per selfie, fuochi d'artificio e artifici pirotecnici, spray urticanti nonché l'abuso nel consumo di alcolici aventi gradazione superiore a 9 gradi;

Ritenuto, quindi, di adottare, a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso temporale della durata della manifestazione in oggetto, misure preventive all'interno dello stadio G.Meazza, nella zona S.Siro ed in altre zone cittadine.

Visti:

- la circolare del Ministero dell'Interno nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 50 comma 7 bis e comma 7 bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- Il vigente Regolamento per la disciplina del commercio;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 8;

ORDINA

Dalle ore 18.00 del 10 giugno 2023 alle ore 03.00 del 12 giugno 2023 nelle sottoindicate zone:

Zona di San Siro e dintorni, delimitata come segue:

- Via Tesio
- Via Harar
- Via Dessie
- Via Rospigliosi
- Via Stratico
- Via Monreale
- Piazzale Zavattari
- Viale Migliara
- Piazzale Lotto
- Via Diomede
- Via Ippodromo
- Via Patroclo.

Dalle ore 20.00 del 10 giugno 2023 alle ore 03.00 del 11 giugno 2023 nelle sottoindicate zone:

Zona Corso Como, delimitata come segue:

- Piazza Gae Aulenti
- Corso Como
- Piazza XXV Aprile
- Corso Garibaldi
- Viale Pasubio
- Via Monte Grappa;

Zona Darsena, delimitata come segue:

- Corso Cristoforo Colombo
- Via D'Annunzio
- Piazza XXIV Maggio
- Via Scoglio di Quarto
- Via Ascanio Sforza
- Alzaia Naviglio Pavese
- Ripa di Porta Ticinese
- Via Valenza
- Alzaia Naviglio Grande
- Via Vigevano
- Viale Gorizia;

Zona Centro, delimitata come segue:

- Piazza San Babila
- Piazza Duomo

- Piazza Cordusio
- Largo Cairoli
- Largo Beltrami
- Piazza Castello
- Foro Bonaparte
- nelle vie adducenti a tali Piazze;

Zona Sempione, delimitata come segue:

- Parco Sempione
- Via Canonica
- Via Moscati
- Via Massena
- Via Machiavelli;

1. **Il divieto di vendere anche per asporto e/o distribuire anche a titolo gratuito bevande in bottiglie di vetro e contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine, rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione di alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita e nei punti di ristoro situati nell'aree pubbliche e private;**
2. **Il divieto di vendita e somministrazione di bevande di gradazione alcolica superiore a 9 gradi;**
3. **Resta consentita, nelle vie e nei periodi orari sopra indicati, la vendita e la somministrazione di bevande in contenitori di carta o di plastica;**
4. **Dai divieti indicati ai punti 1) e 2) sono esclusi i pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo o nelle pertinenze, fermo restando l'osservanza del divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro e contenitore di vetro, lattine e bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia.**

All'interno dello Stadio G. Meazza

a partire dall'apertura dei cancelli di accesso allo stadio G. Meazza del giorno sabato 10 giugno 2023 fino alle ore 03.00 del giorno domenica 11 giugno 2023

1. **il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo e aste per selfie. Dal divieto di introdurre bottiglie e contenitori di vetro, lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie di plastica chiuse con tappo sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dell'impianto sportivo;**
2. **il divieto di detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti e/o orticanti;**
3. **il divieto di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e qualunque tipo di attività di vendita compresa quella sugli spalti, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine di qualsiasi tipologia, bottiglie in plastica chiuse con tappo, come peraltro già previsto dal vigente "Regolamento d'uso dello Stadio San Siro". E' consentita la vendita e la somministrazione di qualsiasi bevanda in contenitori di carta o di plastica;**
4. **il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande di gradazione alcolica superiore a 9 gradi rivolto agli esercizi pubblici o punti di ristorazione aperti indistintamente al pubblico pagante nei settori di riferimento e a coloro che sugli spalti vendono o somministrano anche per asporto bevande;**
5. **Vista la Determinazione del Ministero dell'Interno n. 15 del 01.04.2015, dal divieto di cui ai punti 3) e 4) sono escluse le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande ubicate nell'impianto sportivo, al cui interno possono accedere solo coloro che sono in possesso di accrediti personali. All'interno di queste attività è consentita la somministrazione di alimenti e bevande in bottiglie di vetro e contenitori di vetro, fermo restando anche per questa tipologia di attività l'osservanza del divieto di vendere per asporto bottiglie di vetro e contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo e lattine di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Ai sensi dell'art. 16 della stessa Legge è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia a partire dalle ore 18.00 del giorno sabato 10 giugno 2023 fino alle ore 03.00 del giorno lunedì 12 giugno 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

LA VICESINDACA

Anna Scavuzzo

F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 in occasione dei concerti che si svolgeranno presso lo stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro) nel periodo dal 15 giugno 2023 al 14 luglio 2023.

IL SINDACO

Premesso che:

Nel periodo compreso fra il 15 giugno 2023 e il 14 luglio 2023 è previsto lo svolgimento presso lo stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro) di una serie di concerti per i quali si prevede l'affluenza di un notevole numero di spettatori. Il programma prevede i seguenti concerti: nei giorni 15 giugno 2023, 17 giugno 2023 e 18 giugno 2023 i concerti di Tiziano Ferro, nei giorni 25 giugno 2023, 26 giugno 2023, 28 giugno 2023 e 29 giugno 2023 i concerti dei Coldplay, il 5 luglio 2023 il concerto di Ligabue, il 6 luglio 2023 il concerto dei PooH, l'8 luglio 2023 il concerto di Marco Mengoni, l'11 luglio 2023 e il 12 luglio 2023 i concerti dei Pinguini Tattici Nucleari e il 14 luglio 2023 il concerto dei Depeche Mode;

Considerato che:

in occasioni di tali concerti si prevede una notevole affluenza di persone per assistere agli eventi musicali in programma;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che i concerti si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie di vetro e in genere di contenitori di vetro, costituisce un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati possono causare gravi lesioni personali, costituire oggetto e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano



con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi;

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di somministrazione e vendita per asporto di bevande in bottiglie in vetro, contenitori di vetro e lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di vendita e somministrazione di bevande superalcoliche all'interno dell'impianto interessato dai predetti eventi e nell'area esterna adiacente allo stesso;

Ritenuto necessario:

in occasione degli eventi in oggetto, adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato altresì che:

- all'interno dello stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro) è prevista l'attività di Pubblici Esercizi aperti al pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande determinando in tale modo, in occasione dello svolgimento dei concerti un aumento del rischio di abuso nel consumo di bevande superalcoliche con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dai concerti, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale dello stadio Meazza e delle aree limitrofe;

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani, delle strutture e dei beni culturali interessate dagli eventi;

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety, con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, e ad evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto, quindi, di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone dalle ore 09.00 del 15 giugno 2023 alle ore 03.00 del 16 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 17 giugno 2023 alle ore 03.00 del 18 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 18 giugno 2023 alle ore 03.00 del 19 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 25 giugno 2023 alle ore 03.00 del 26 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 26 giugno 2023 alle ore 03.00 del 27 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 28 giugno 2023 alle ore 03.00 del 29 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 29 giugno 2023 alle ore 03.00 del 30 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 5 luglio 2023 alle ore 03.00 del 6 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 6 luglio 2023 alle ore 03.00 del 7 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 8 luglio 2023 alle ore 03.00 del 9 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 11 luglio 2023 alle ore 03.00 del 12 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 12 luglio 2023 alle ore 03.00 del 13 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 14 luglio 2023 alle ore 03.00 del 15 luglio 2023 misure preventive al fine di garantire la regolarità delle manifestazioni musicali che si terranno all'interno dello stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro) nonché nelle vie limitrofe all'impianto;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.

ORDINA

**dalle ore 09.00 del 15 giugno 2023 alle ore 03.00 del 16 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 17 giugno 2023 alle ore 03.00 del 18 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 18 giugno 2023 alle ore 03.00 del 19 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 25 giugno 2023 alle ore 03.00 del 26 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 26 giugno 2023 alle ore 03.00 del 27 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 28 giugno 2023 alle ore 03.00 del 29 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 29 giugno 2023 alle ore 03.00 del 30 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 5 luglio 2023 alle ore 03.00 del 6 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 6 luglio 2023 alle ore 03.00 del 7 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 8 luglio 2023 alle ore 03.00 del 9 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 11 luglio 2023 alle ore 03.00 del 12 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 12 luglio 2023 alle ore 03.00 del 13 luglio 2023**

e

dalle ore 09.00 del 14 luglio 2023 alle ore 03.00 del 15 luglio 2023

Nella zona all'esterno adiacente lo stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro) delimitata come segue:

- **Piazzale Lotto**
- **Viale Caprilli**
- **Piazzale dello Sport**
- **Via Achille**
- **via Tesio**
- **Via Harar**

- **Piazza Axum**
- **Via Piccolomini**
- **Via Rembrandt**
- **Via Diomede**
- **Via Ippodromo**

1. il divieto di somministrazione e di vendita di bevande superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro e lattine.

2. Resta consentita agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, etc.) per il solo servizio al tavolo la somministrazione e la vendita di bevande superalcoliche, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro, contenitori in vetro e lattine.

all'interno dello stadio "G. Meazza" di Milano (S. Siro):

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e aste per selfie;**
- 2. il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. il divieto, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e a qualunque tipo di attività, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine e in bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia;**
- 4. il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande superalcoliche rivolto agli esercizi pubblici, ai punti di ristorazione e a qualsiasi attività di vendita;**
- 5. Resta consentito, ai soli fini dell'approvvigionamento, a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dello stadio "G. Meazza" di Milano S. Siro, introdurre bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia **dalle ore 09.00 del 15 giugno 2023 alle ore 03.00 del 16 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 17 giugno 2023 alle ore 03.00 del 18 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 18 giugno 2023 alle ore 03.00 del 19 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 25 giugno 2023 alle ore 03.00 del 26 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 26 giugno 2023 alle ore 03.00 del 27 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 28 giugno 2023 alle ore 03.00 del 29 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 29 giugno 2023 alle ore 03.00 del 30 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 5 luglio 2023 alle ore 03.00 del 6 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 6 luglio 2023 alle ore 03.00 del 7 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 8 luglio 2023 alle ore 03.00 del 9 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 11 luglio 2023 alle ore 03.00 del 12 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 12 luglio 2023 alle ore 03.00 del 13 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 14 luglio 2023 alle ore 03.00 del 15 luglio 2023** e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 in occasione dei concerti che si svolgeranno presso l'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro nel periodo dal 20 giugno 2023 al 16 luglio 2023.

IL SINDACO

Premesso che:

Nel periodo compreso fra il 20 giugno 2023 e il 16 luglio 2023 è previsto lo svolgimento presso l'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro di concerti per i quali si prevede l'affluenza di un notevole numero di spettatori. Il programma prevede i seguenti concerti: il 20 giugno 2023 è previsto il concerto dei Motley Crue and Def Leppard, il 22 giugno 2023 il concerto dei Florence and the Machine, il 23 giugno 2023 il concerto di Rosalia, il 24 giugno 2023 il concerto di Paolo Nutini, il 10 luglio 2023 il concerto di Gué Pequeno e il 15 luglio 2023 il concerto degli Iron Maiden;

Considerato che:

in occasioni di tali concerti si prevede una notevole affluenza di persone per assistere agli eventi musicali in programma;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che i concerti si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie di vetro e in genere di contenitori di vetro, costituisce un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi;



Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di somministrazione e vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di vendita e somministrazione di bevande superalcoliche all'interno dell'impianto interessato dai predetti eventi e nell'area esterna adiacente allo stesso;

Ritenuto necessario:

in occasione degli eventi in oggetto, adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato altresì che:

- all'interno dell'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro è prevista l'attività di Pubblici Esercizi aperti al pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande determinando in tale modo, in occasione dello svolgimento dei concerti un aumento del rischio di abuso nel consumo di bevande superalcoliche con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dai concerti, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale dell'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro e delle aree limitrofe;

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani, delle strutture e dei beni culturali interessate dagli eventi;

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety, con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, e ad evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto, quindi, di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone dalle ore 09.00 del 20 giugno 2023 alle ore 03.00 del 21 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 22 giugno 2023 alle ore 03.00 del 23 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 23 giugno 2023 alle ore 03.00 del 24 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 24 giugno 2023 alle ore 03.00 del 25 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 10 luglio 2023 alle ore 03.00 del 11 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023 misure preventive al fine di garantire la regolarità delle manifestazioni musicali che si terranno all'interno dell'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro, nonché nelle vie limitrofe all'impianto;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.

ORDINA

**dalle ore 09.00 del 20 giugno 2023 alle ore 03.00 del 21 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 22 giugno 2023 alle ore 03.00 del 23 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 23 giugno 2023 alle ore 03.00 del 24 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 24 giugno 2023 alle ore 03.00 del 25 giugno 2023;
dalle ore 09.00 del 10 luglio 2023 alle ore 03.00 del 11 luglio 2023
e
dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023**

Nella zona all'esterno adiacente l'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro delimitata come segue:

- **Piazzale Lotto**
- **Viale Caprilli**
- **Via Salmoiraghi**
- **P.za S. M. Nascente**
- **Via Sant'Elia**
- **Via Diomede**
- **Via Ippodromo**
- **Via Patroclo**
- **Via Achille**
- **Piazzale dello Sport**

il divieto di somministrazione e di vendita di bevande superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro e lattine.

Resta consentita agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, etc.) per il solo servizio al tavolo la somministrazione e la vendita di bevande superalcoliche, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro, in contenitori in vetro e lattine.

all'interno dell'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e aste per i selfie.**
- 2. il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplosivi nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. il divieto, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e a qualunque tipo di attività, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine e in bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia;**
- 4. il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande superalcoliche rivolto agli esercizi pubblici, ai punti di ristorazione e a qualsiasi attività di vendita;**
- 5. Resta consentito, ai soli fini dell'approvvigionamento, a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dell'Ippodromo del Galoppo di Milano S. Siro, introdurre bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 09.00 del 20 giugno 2023 alle ore 03.00 del 21 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 22 giugno 2023 alle ore 03.00 del 23 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 23 giugno 2023 alle ore 03.00 del 24 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 24 giugno 2023 alle ore 03.00 del 25 giugno 2023; dalle ore 09.00 del 10 luglio 2023 alle ore 03.00 del 11 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 in occasione dei concerti che si svolgeranno presso l'Ippodromo del Trotto "La Maura" nel periodo dal 30 giugno 2023 al 28 luglio 2023.

IL SINDACO

Premesso che:

Nel periodo compreso fra il 30 giugno 2023 e il 28 luglio 2023 è previsto presso l'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno lo svolgimento di concerti per i quali si prevede l'affluenza di un notevole numero di spettatori. Il programma prevede i seguenti concerti: il 30 giugno 2023 è previsto il concerto di Trevis Scott, il 01 luglio 2023 il concerto dei the Black Keys e Liam Gallagher, il 2 luglio 2023 il concerto dei Red Hot Chili Peppers, il 15 luglio 2023 il concerto degli Arctic Monkeys, il 26 luglio 2023 e il 27 luglio 2023 i concerti dei The Weekend;

Considerato che:

in occasioni di tali concerti si prevede una notevole affluenza di persone per assistere agli eventi musicali in programma;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che i concerti si svolgano correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie di vetro e in genere di contenitori di vetro, costituisce un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati possono causare gravi lesioni personali, costituire oggetto e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi;



Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché di vendita e somministrazione di bevande superalcoliche all'interno dell'impianto interessato dai predetti eventi e nell'area esterna adiacente allo stesso;

Ritenuto necessario:

in occasione degli eventi in oggetto, adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di un uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato altresì che:

- all'interno dell'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno è prevista l'attività di Pubblici Esercizi aperti al pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande determinando in tale modo, in occasione dello svolgimento dei concerti un aumento del rischio di abuso nel consumo di bevande superalcoliche con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica;
- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Ravvisata dunque la necessità di adottare appropriate contromisure a tutela dell'incolumità pubblica a garanzia della fruibilità in condizioni di maggiore sicurezza delle aree interessate dai concerti, nel rispetto, oltretutto, della tranquillità e del riposo dei residenti, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale dell'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno e delle aree limitrofe;

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altri eventi pubblici con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani, delle strutture e dei beni culturali interessate dagli eventi;

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e al contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety, con la comminazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a vietare la distribuzione e la presenza di bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali, fuochi e artifici pirotecnici, e ad evitare l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto, quindi, di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone dalle ore 09.00 del 30 giugno 2023 alle ore 03.00 del 01 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 01 luglio 2023 alle ore 03.00 del 02 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 02 luglio 2023 alle ore 03.00 del 03 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 26 luglio 2023 alle ore 03.00 del 27 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 27 luglio 2023 alle ore 03.00 del 28 luglio 2023 misure preventive al fine di garantire la regolarità delle manifestazioni musicali che si terranno all'interno dell'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno, nonché nelle vie limitrofe all'impianto;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.

ORDINA

**dalle ore 09.00 del 30 giugno 2023 alle ore 03.00 del 01 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 01 luglio 2023 alle ore 03.00 del 02 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 02 luglio 2023 alle ore 03.00 del 03 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023;
dalle ore 09.00 del 26 luglio 2023 alle ore 03.00 del 27 luglio 2023
e
dalle ore 09.00 del 27 luglio 2023 alle ore 03.00 del 28 luglio 2023**

Nella zona all'esterno adiacente l'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno delimitata come segue:

- **via Ippodromo;**
- **via Montale;**
- **via Cascina Bellaria;**
- **via Novara;**
- **via Harar;**
- **via Lampugnano;**
- **via Pinerolo**

il divieto di somministrazione e di vendita di bevande superalcoliche, sia in forma fissa che ambulante, nonché la vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro e lattine.

Resta consentita agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, etc.) per il solo servizio al tavolo la somministrazione e la vendita di bevande superalcoliche, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro, in contenitori in vetro e lattine.

all'interno dell'Ippodromo del del Trotto "La Maura" di Milano Trenno:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e aste per i selfie.**
- 2. il divieto di vendere, detenere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. il divieto, rivolto a tutti gli esercizi di vendita e di somministrazione alimenti e bevande, di ristorazione anche per asporto e a qualunque tipo di attività, di vendere e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori di vetro, lattine e in bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia;**
- 4. il divieto di somministrare e vendere anche per asporto bevande superalcoliche rivolto agli esercizi pubblici, ai punti di ristorazione e a qualsiasi attività di vendita;**
- 5. Resta consentito, ai soli fini dell'approvvigionamento, a coloro che esercitano l'attività di vendita e somministrazione alimenti e bevande aventi ubicazione all'interno dell'Ippodromo del Trotto "La Maura" di Milano Trenno introdurre bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 09.00 del 30 giugno 2023 alle ore 03.00 del 01 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 01 luglio 2023 alle ore 03.00 del 02 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 02 luglio 2023 alle ore 03.00 del 03 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 15 luglio 2023 alle ore 03.00 del 16 luglio 2023; dalle ore 09.00 del 26 luglio 2023 alle ore 03.00 del 27 luglio 2023 e dalle ore 09.00 del 27 luglio 2023 alle ore 03.00 del 28 luglio 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza ai sensi dell'art. 50 comma 7bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione dell'evento "LoveMI" con concerto pubblico in Piazza del Duomo previsto per martedì 27 giugno 2023

VALIDITA': dal 27/06/2023 fino al 28/06/2023

IL SINDACO

Premesso che:

- Dalle ore 18.00 del 27 giugno 2023 alle ore 00.30 del 28 giugno 2023 si svolgerà in piazza del Duomo un evento denominato "LoveMI" con concerto pubblico che offrirà alla cittadinanza la possibilità di ascoltare gratuitamente dal vivo artisti della musica leggera italiana;
- in occasione del suddetto evento, giunto alla sua 2^a edizione, si prevede una notevole affluenza di persone e turisti che interesserà oltre a piazza del Duomo anche le vie limitrofe;

Rilevato che:

- l'affluenza di un gran numero di persone comporta l'insorgere di problematiche meritevoli della massima attenzione, quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che l'evento si svolga correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie e in genere di contenitori di vetro costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati, possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado del decoro urbano, ingenerare, altresì, un senso di non curanza dell'ambiente urbano con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:

per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza, si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto



di bevande in contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia e lattine, nonché la vendita e somministrazione di super alcolici all'interno dell'area e delle vie limitrofe interessate all'evento.

Ritenuto necessario:

- in occasione dell'evento in oggetto adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine, aste selfie, fuochi di artificio ed artifici pirotecnici nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Attesa la necessità di garantire che il concerto programmato si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale.

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altre manifestazioni con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- tutela del decoro urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali.

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia del luogo e il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con l'applicazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare la distribuzione e la presenza di bottiglie e contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine, aste per selfie, spray urticanti, fuochi di artificio e artifici pirotecnici, nonché l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto quindi di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, per il lasso di temporale della durata della manifestazione in oggetto, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di pubblico e visitatori e specificamente nel perimetro compreso tra:

**Piazza del Duomo angolo via Mazzini,
Piazza del Duomo angolo via Mengoni,
Piazza del Duomo angolo via San Raffaele,
Via Cardinale Carlo Maria Martini angolo Palazzo Reale,
Galleria Vittorio Emanuele II angolo Piazza del Duomo,
via Silvio Pellico angolo piazza del Duomo,
via Marconi angolo piazza del Duomo,
Galleria Vittorio Emanuele II angolo piazza della Scala**

E nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a piazza del Duomo.

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio sulle Aree Pubbliche.

ORDINA

Dalle ore 8.00 di martedì 27 giugno 2023

Alle ore 3.00 di mercoledì 28 giugno 2023

In Milano nel perimetro compreso tra:

Piazza del Duomo angolo via Mazzini, Piazza del Duomo angolo via Mengoni, Piazza del Duomo angolo via San Raffaele, Via Cardinale Carlo Maria Martini angolo Palazzo Reale, Galleria Vittorio Emanuele II angolo Piazza del Duomo, via Silvio Pellico angolo piazza del Duomo, via Marconi angolo piazza del Duomo, Galleria Vittorio Emanuele II angolo piazza della Scala.

E nel raggio complessivo di 200 metri dalle vie adiacenti e confluenti a Piazza del Duomo:

- 1. il divieto di introdurre, depositare al suolo, detenere, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per selfie;**
- 2. il divieto di detenere, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplosivi nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. Il divieto di vendere anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita e nei punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
- 4. Il divieto di vendita e consumo di bevande superalcoliche nella parte esterna dei pubblici esercizi anche per gli esercizi di vicinato e di asporto fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, in contenitori di vetro e lattine;**
- 5. il divieto al commercio su aree pubbliche in forma itinerante, in ogni forma e dimensione, compreso il commercio in forma itinerante c.d. "Street Food";**
- 6. Resta consentita, nel periodo e nell' arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica e tale modalità di vendita non sarà considerata attività di somministrazione;**
- 7. Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la**

consumazione in vetro di alcolici e superalcolici e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglia di vetro, in contenitori di vetro e lattine.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 08.00 di martedì 27 giugno 2023 fino alle ore 03.00 di mercoledì 28 giugno 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi, in via alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza ai sensi dell'art. 50, comma 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in occasione della Parata "Milano Pride 2023" prevista per sabato 24 giugno 2023

OGGETTO :

VALIDITA': dal 24/06/2023 fino al 25/06/2023

IL SINDACO

Premesso che:

- Il 24 giugno 2023 dalle ore 15.00 alle ore 24.00 si svolgerà la Parata organizzata dal Centro di iniziativa Gay - ArciGay Milano Onlus, che interesserà le seguenti vie e piazze: Via Vittor Pisani (nel tratto compreso tra Piazza Duca d'Aosta e Piazza della Repubblica), Viale Ferdinando di Savoia, Piazza San Gioachimo, Viale della Liberazione, Via Melchiorre Gioia, Bastioni di Porta Nuova, Piazza XXV Aprile, Viale F. Crispi, Bastioni di Porta Volta, Piazzale Biancamano, Piazza Lega Lombarda, Viale Elvezia, Viale Douhet, Via Melzi D'Eril, Corso Sempione, Piazza Sempione e Parco Sempione. In queste due ultime località si terrà un evento aggregativo culturale.

Rilevato che:

- all'arrivo della "Parata" in Piazza Sempione e Parco Sempione è previsto il concentramento di un numero elevato di persone che comporta l'insorgere di possibili problematiche della massima attenzione quali quelle indicate di seguito;
- occorre garantire che il concentramento di persone si svolga correttamente contenendo i fenomeni negativi connessi alla partecipazione di un alto numero di persone;
- il deposito incontrollato al suolo di bottiglie in vetro e in genere di contenitori di vetro, costituisce pericolo per l'incolumità pubblica. Tali contenitori, specie se frantumati possono causare gravi lesioni personali, costituire oggettivo e grave elemento di degrado urbano, con ricaduta negativa sulla percezione di sicurezza in determinati luoghi.

Considerato che:



per garantire il preminente interesse pubblico della sicurezza si rende indispensabile, nel rispetto del principio di proporzionalità, sottoporre a particolari restrizioni le attività di vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro e lattine, bottiglie in plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, nonché la vendita e somministrazione di bevande superalcoliche in Piazza Sempione, Parco Sempione e nelle aree limitrofe;

Ritenuto necessario:

- in occasione dell'evento in oggetto, adottare delle contromisure allo scopo di tutelare la incolumità pubblica dal rischio di uso a scopo offensivo di bottiglie in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, lattine, fuochi d'artificio e artifici pirotecnici, nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali che, se utilizzati in presenza di un gran numero di persone, possono determinare un panico generalizzato e non controllabile;

Considerato che:

- i sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

Attesa la necessità di garantire che il concentrazione in Piazza Sempione e Parco Sempione si svolga nelle condizioni più idonee per la sicurezza generale;

Dato atto della sperimentata positiva efficacia delle misure già adottate in altre pubbliche manifestazioni con le stesse criticità, particolarmente in termini di:

- tutela del decoro urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- riduzione dei carichi urbani sui siti;
- contenimento dei problemi di igiene e pulizia dei luoghi;
- incremento della consapevolezza e sensibilità sociale, particolarmente dei giovani, alle esigenze di corretta fruizione degli spazi urbani e di rispetto dei beni culturali;

Ritenuto necessario intervenire con appropriate misure per assicurare la salvaguardia dei luoghi ed il contenimento degli inconvenienti e degli abusi sopra descritti, non solo con interventi di safety con l'applicazione delle previste sanzioni, ma anche con opportune e specifiche misure preventive, finalizzate a limitare la distribuzione e la presenza di bottiglie in vetro, contenitori di vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, aste selfie, fuochi di artificio e artifici pirotecnici, nonché l'abuso nel consumo di bevande superalcoliche;

Ritenuto, quindi, di adottare a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza delle persone, dalle ore 17.00 di sabato 24 giugno 2023 alle ore 01.00 di domenica 25 giugno 2023, misure preventive nelle zone maggiormente interessate dalla concentrazione di persone e specificamente in Piazza Sempione, Parco Sempione, nonché nel raggio complessivo di 200 metri dalle medesime;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/0P/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 comma 7bis e comma 7bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773; il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica;

ORDINA

dalle ore 17.00 di sabato 24 giugno 2023 alle ore 01.00 di domenica 25 giugno 2023

in Milano, in Piazza Sempione e Parco Sempione nonché nel raggio complessivo di 200 metri dalle medesime:

- 1. il divieto di introdurre, detenere, depositare al suolo, trasportare, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo bottiglie in vetro, contenitori di vetro, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia, lattine e aste per i selfie;**
- 2. il divieto di detenere, vendere, cedere o ricevere a qualsiasi titolo, introdurre e usare fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici e in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti nonché dispositivi emananti sotto forma di spray o liquidi sostanze urticanti chimiche o naturali;**
- 3. il divieto di vendere anche per asporto e/o distribuire anche gratuitamente bevande in bottiglie di vetro, contenitori in vetro, lattine, bottiglie di plastica chiuse con tappo di qualsiasi tipologia rivolto a tutti gli esercizi di vendita, di somministrazione alimenti e bevande, artigianali di produzione e vendita e nei punti di ristoro situati nelle aree pubbliche e private;**
- 4. il divieto di vendita e consumo di bevande superalcoliche nella parte esterna dei pubblici esercizi anche degli esercizi di vicinato e di asporto fatto salvo il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, in contenitori di vetro e in lattine e fermo restando il rispetto degli orari di divieto di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche previsti nelle leggi nazionali;**
- 5. Il divieto al commercio su aree pubbliche in forma itinerante, in ogni forma e dimensione, compreso il commercio così detto "street food";**
- 6. Resta consentita, nel periodo e nell'arco orario considerato, agli esercizi di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e artigianali, la vendita delle bevande previa spillatura (alla spina) o mescita in contenitori di carta o di plastica;**
- 7. Resta consentito, altresì, all'interno dei pubblici esercizi in sede fissa con servizio al tavolo la consumazione in vetro di qualsiasi bevanda alcolica e superalcolica e altre bevande, fermo restando il divieto di asportazione di qualsiasi bevanda in bottiglie di vetro, contenitori di vetro e lattine.**

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 5.000,00, come previsto dall'art. 50 comma 7 bis 1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, oltre al ritiro immediato e al sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Ai sensi dell'art. 16 della stessa legge è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari a euro 1.000,00.

La presente ordinanza ha efficacia dalle ore 17.00 di sabato 24 giugno 2023 alle ore 01.00 di domenica 25 giugno 2023 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente provvedimento può proporsi in via alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

DIREZIONE VERDE E AMBIENTE
AREA RISORSE IDRICHE E IGIENE AMBIENTALE

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

VALIDITA': dal 30/06/2023 fino al 31/12/2023

IL SINDACO

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano datata 15/01/2020 sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

RICHIAMATA la nota di Regione Lombardia N. 19074 avente ad oggetto "Indicazioni sulla prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi – 2023";

VISTA la nota prot. n° 10202F del 7/06/2023 inviata da ATS ai Sindaci dei Comuni dell'ATS Città Metropolitana di Milano avente per oggetto "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori";

PREMESSO che il Comune di Milano esegue trattamenti larvicidi e adulticidi sulle aree pubbliche di competenza nonché sugli edifici comunali e relative pertinenze, finalizzati al contenimento delle popolazioni di zanzare;

DATO ATTO CHE, a livello europeo, il 2018 è stato caratterizzato dal più alto numero di segnalazioni di casi di West Nile Disease e che in Lombardia i dati epidemiologici riguardanti la WND, hanno confermato 48 casi autoctoni di meningo-encefalite da West Nile Virus,



Regione Lombardia ha rafforzato le misure preventive e la sorveglianza su uccelli, equidi e zanzare per la prevenzione e sorveglianza della WND;

CONSIDERATO al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

EVIDENZIATO inoltre che:

- La lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- La lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione di focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenire la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e di intervento di contrasto in caso di emergenze sanitarie;

RITENUTO altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà, in accordo con ATS della Città Metropolitana di Milano, ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

ATTESA la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

CONSIDERATO che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

CONSIDERATO di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31/12/2023, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

DATO ATTO CHE, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

Visti:

- il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli articoli 1.4.9, 1.4.10, 1.4.13, 1.4.15 del Regolamento Locale d'Igiene e in particolare l'art.1.4.16 "Oneri del Proprietario";

ORDINA

dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31/12/2023

A tutta la cittadinanza:

1. di non abbandonare e/o depositare oggetti e contenitori (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso), provvedendo altresì a svuotare periodicamente ove possibile i contenitori di uso comune (abbeveratoi per animali, sottovasi etc.) allo scopo di evitare l'accumularsi di acqua;
2. di coprire ermeticamente o con reti a maglia fitta i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne, vasche, serbatoi).

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di:

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, a partire dalla stagione primaverile e fino alla fine di ottobre; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia.

Per l'effettuazione di tale tipologia di interventi sarà preferibile l'utilizzo di prodotti biologici a bassa tossicità e a ridotto impatto ambientale; nella lotta antilarvale il privato cittadino potrà utilizzare, altresì, "trappole ad acqua".

In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;

4. di procedere alla disinfestazione adulticida nelle aree verdi di pertinenza, in presenza di manifeste condizioni d'infestazione. Dovrà essere mirata ai luoghi di sosta delle zanzare adulte (siepi, cespugli, aree ombrose, vegetazione a basso fusto) ed eseguita con attrezzature idonee a minimizzare la deriva aerea delle soluzioni utilizzate non superando i 3/4 metri di altezza, intervenendo senza trattare piante in fioritura e nelle ore serali per non colpire gli insetti impollinatori. L'etichetta dei formulati insetticidi utilizzati dovrà prevedere la specifica dell'impiego sulla vegetazione.

Per l'effettuazione di tale tipologia di interventi sarà preferibile l'utilizzo di prodotti biologici a bassa tossicità e a ridotto impatto ambientale; potranno altresì essere utilizzate trappole per zanzare adulte, le quali, si caratterizzano per non colpire le specie non target;

5. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
6. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte

od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

7. di rimuovere le foglie e liberare le grondaie intasate degli edifici e svuotare regolarmente le vaschette di condensa degli impianti di condizionamento;

8. di introdurre pesci autoctoni predatori di larve di zanzare nelle fontane e negli specchi d'acqua dei giardini; è vietata l'immissione del genere ittico alloctono delle Gambusie.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:

1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnante.

A tutti i conduttori di orti, di:

1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

4. di tenere sgombri le aree da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, gestione rifiuti, giardini botanici e vivai, di:

1. procedere a una costante e programmata disinfestazione larvicida preventiva, l'eventuale disinfestazione adulticida con la manifesta presenza di zanzare, delle superfici interessate da dette attività, a partire dalla stagione primaverile sino al mese di ottobre con riferimento alle modalità di disinfestazione, si rimanda alle modalità sopra menzionate.
2. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
3. coprire ermeticamente o con reti a maglia fitta tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, fusti, annaffiatoi, secchi, bacinelle, cisterne, vasche, serbatoi ecc.) ed evitare la formazione di ristagni d'acqua meteorica e occasionale;
4. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.
3. di provvedere alla disinfestazione degli pneumatici privi di copertura con cadenza periodica, a partire dalla stagione primaverile e sino al mese di ottobre.

Ai responsabili dei cantieri, di:

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.
4. di procedere alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida, con la manifesta presenza di zanzare, delle aree interessate dall'attività a partire dalla stagione primaverile sino al mese di ottobre; con riferimento alle modalità di disinfestazione, si rimanda alle modalità sopra menzionate.

Alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:

1. di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
2. di procedere alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida con la manifesta presenza di zanzare; con riferimento alle modalità di disinfestazione, si rimanda alle modalità sopra menzionate.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

DISPONE

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento e all'irrogazione di eventuali sanzioni provvedono, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale, ogni altro agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti, nonché le Autorità Sanitarie.

DISPONE ALTRESÌ

Che in presenza di casi sospetti e accertati di Chikungunya/Dengue/West Nile Disease o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili privati o pubblici quali scuole, ospedali, strutture per anziani, immobili di culto e simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione di focolai larvali in aree pubbliche e private provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

AVVERTE

La sanzione per l'inosservanza alle presenti norme, prevista dall'art. 1 bis delle Norme Finali del Regolamento Locale d'Igiene, è determinata in un minimo di Euro 150,00 e un massimo di Euro 500,00.

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e negli spazi riservati alle affissioni, nonché, a mezzo posta, ai soggetti destinatari del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

Direzione Verde e Ambiente
Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale
Unità Autorizzazioni Ambientali e Gestione del Territorio

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : DIFFUSIONE DELLE PIANTE DI “AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA” NEL TERRITORIO CITTADINO VIGILANZA ED INTERVENTI DI SFALCIO 2023.

IL SINDACO

Rilevata la presenza nel territorio cittadino della pianta denominata *Ambrosia Artemisiifolia*, in modo particolare nelle aree verdi incolte o abbandonate, lungo le banchine stradali e autostradali, sulle rotatorie e spartitraffico, negli argini dei corsi d'acqua, nelle massicciate ferroviarie ed alle aree adiacenti a ferrovie o tramvie e nelle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche quelli delle opere di viabilità), nelle aree industriali dismesse e in generale in tutte quelle abbandonate, e alle aree dedicate a verde pubblico (parchi, giardini..);

Rilevato che il polline di ambrosia è fortemente allergenico e può essere fonte di sintomatologie asmatiche con serie ripercussioni sull'apparato respiratorio;

Rilevato altresì che, provvedendo allo sfalcio delle aree infestate nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, ossia prima della maturazione delle infiorescenze maschili che producono polline allergizzante, si può ridurre in modo significativo la diffusione del polline stesso, determinando altresì una notevole riduzione del numero di piante;

Vista la nota n. 92974/23 di Registro Ufficiale datata 23/5/2023 (in atti P.G. n.311845 del 7/6/2023), con la quale la ATS Città Metropolitana di Milano, in ottemperanza all'invito di Regione Lombardia (prot. G1.2023.0017051 del 05/05/2023), in considerazione della rilevanza di sanità pubblica della pollinosi in questione, ha rinnovato l'invito alle Amministrazioni comunali a porre in atto tutti i provvedimenti di competenza per contribuire in modo efficace alla realizzazione delle necessarie azioni di prevenzione;

Visti i documenti di indirizzo (allegati alla suddetta nota) in cui sono indicate le misure di prevenzione e i metodi per il contenimento dell'*Ambrosia Artemisiifolia* tra cui, in particolare, la possibilità di eseguire: nelle aree urbane due sfalci, di cui il primo alla fine di luglio ed il secondo verso la fine di agosto; nelle aree agricole, sulla base di un'attenta osservazione delle condizioni in



campo, un singolo intervento nella prima metà di agosto, salvo un ulteriore intervento all'inizio di settembre qualora la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva;

Valutata la necessità di adottare specifica ordinanza sindacale contingibile e urgente a tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 2.2.1 del Regolamento Locale di Igiene;

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

ai proprietari e/o conduttori di aree agricole, ai proprietari e/o concessionari di aree verdi urbane incolte e di aree industriali dismesse, ai responsabili di cantieri edili, ai responsabili dell'ANAS - Compartimento Regionale per la viabilità, ai responsabili della società Autostrade S.p.A. delle società ed enti che gestiscono le reti ferroviarie e viarie, ai proprietari/manutentori delle banchine stradali e autostradali, nonché ai proprietari e/o concessionari di aree o porzioni di territorio con possibile presenza di vegetazione infestante, ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare, a partire dall'emanazione del presente provvedimento, sull'eventuale presenza di *Ambrosia Artemisiifolia* sulle aree di loro pertinenza ed, in caso di riscontrata presenza, eseguire interventi di manutenzione e pulizia che prevedano:

aree urbane

due sfalci nei seguenti periodi, assicurando comunque la completa eliminazione delle piante con abbozzi di infiorescenza:

1° sfalcio: tra il 24 ed il 31 luglio;

2° sfalcio: tra il 21 ed il 31 agosto;

inoltre per i terreni con destinazione d'uso stabile (es. piste ciclabili, svincoli e bordure stradali/autostradali, aree limitate a piazzale di sosta, percorsi di salute...), il contenimento di "Ambrosia" può essere assicurato dall'inerbimento delle superfici finalizzato alla realizzazione di prati stabili a bassa manutenzione (massimo 2 sfalci all'anno con rimozione della biomassa) e pertanto si consiglia l'impiego di fiorume autoctono (miscuglio raccolto direttamente in natura) o miscele di sementi autoctone in purezza (anche il 99% di efficacia) e per un risultato ottimale, l'inerbimento deve essere effettuato nella stagione autunnale;

in alternativa, potrà essere utilizzata la pacciamatura, che presenta buoni risultati (anche il 100% di efficacia) su superfici limitate, oppure l'estirpamento, consigliato in letteratura in aree con poche piante di ambrosia. Per questi due sistemi di contenimento, le relative operazioni dovranno essere effettuate entro il 31 luglio;

aree agricole

sulla base di un'attenta osservazione delle condizioni in campo, effettuare un intervento di sfalcio da effettuarsi nella prima metà di agosto ed un eventuale ulteriore intervento all'inizio di settembre, qualora la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva. In alternativa potrà essere effettuato il diserbo, utilizzando diserbanti a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale, oppure la pacciamatura, l'estirpazione, l'aratura e la discatura (erpicazione con erpice a dischi), purché praticate su suoli in tempera (cioè, con un ottimale tenore di umidità dei suoli) con piante di ambrosia alte non più di 30 cm.

Ribadendo che, in ogni caso, dovrà essere assicurata comunque la completa eliminazione delle piante con abbozzi di infiorescenza;

INVITA

la cittadinanza a:

- eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, etc.) di propria pertinenza;

- curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, etc. che, agendo da antagonisti, impediscono lo sviluppo di *Ambrosia Artemisiifolia*
- consultare la pagina web <https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/ambiente/igiene-urbana-sanita-pubblica/pollini-spore> ove è possibile scaricare i bollettini sui livelli di concentrazione di pollini pubblicati ogni settimana da ATS Città Metropolitana di Milano.

Si avverte che in caso di inadempienza si procederà, previa diffida e senza pregiudizio per l'azione penale per i reati accertati, all'esecuzione d'ufficio delle opere ordinate, con successiva azione di rivalsa sui soggetti obbligati per il recupero delle spese sostenute, secondo le modalità in uso.

La sanzione per l'inosservanza alla presente ordinanza, come previsto dall'art. 1-bis delle norme finali del Regolamento Locale d'Igiene, è determinata sino al limite massimo di € 500,00.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010 e s.m.i. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199, entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

Sistema Socio Sanitario

Regione
LombardiaATS Milano
Città Metropolitana

Parabiago, 23 MAG. 2023

Class.2.3.5

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 92976/23
Data 23 MAG. 2023

Ai Sindaci
ATS Milano Città Metropolitana**Oggetto: Misure di prevenzione della pollinosi da Ambrosia.**

L'impatto dell'Ambrosia sulla salute umana è ben conosciuto e si traduce in sintomi di natura allergica (nasali, oculari e asma), che in alcuni soggetti possono essere anche particolarmente invalidanti.

I dati di letteratura evidenziano, infatti, come l'Ambrosia rappresenti una importante causa di pollinosi con elevati costi diretti e indiretti associati. Pertanto il Sistema Sanitario Regionale è da tempo impegnato in azioni di prevenzione coordinate con vari stakeholder, sia a livello locale che a livello europeo. In particolare, ATS della Città Metropolitana di Milano, dopo aver partecipato al progetto SMARTER – (Sustainable management of *Ambrosia artemisiifolia* in Europe) è tuttora coinvolta nel tavolo di lavoro europeo che si occupa di normare l'attività di monitoraggio aerobiologico, che rappresenta un importante strumento di prevenzione delle pollinosi in generale.

Regione Lombardia ha evidenziato che l'asma, in forma da moderata a grave, rende necessarie cure quotidiane ed è inclusa nelle condizioni polmonari croniche che predispongono a malattie gravi. Pertanto, ritiene attuale e di primaria importanza continuare a realizzare misure di contrasto alla diffusione dell'Ambrosia, al fine di limitare possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini. Con la nota prot. G1.2023.0017051 del 05/05/2023 ha quindi rinnovato l'invito alle ATS ad erogare le attività di prevenzione delle allergopatie in modo sistematico, attraverso un approccio integrato e un controllo efficace a tutti i livelli.

Con l'occasione dell'implementazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), Regione Lombardia ha inoltre dato indicazioni alle ATS per l'attivazione di nuove stazioni di monitoraggio aerobiologico e per la riattivazione di quelle che, causa emergenza COVID, sono state purtroppo dismesse. Ha altresì previsto la ripresa delle attività del "Gruppo di lavoro monitoraggio aerobiologico" (DDGW n. 9271 del 26.06.2019), al fine di uniformare

Sistema Socio Sanitario

Regione
LombardiaATS Milano
Città Metropolitana

gli strumenti di comunicazione (bollettini settimanali del polline), utili per gli interventi di prevenzione delle allergopatie realizzate dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Alla luce di quanto sopra esposto, si invitano le Amministrazioni Comunali a porre in atto tutti i provvedimenti di competenza, per contribuire in modo efficace alla realizzazione di adeguate azioni di prevenzione.

Si inviano pertanto due documenti di indirizzo, "Misure di prevenzione della pollinosi da Ambrosia" (All.1) e "Allegato tecnico 2023" (All.2), che si chiede cortesemente di divulgare ai Vostri Uffici Comunali. Si specifica che i metodi di contenimento indicati nell'All.2 sono stati aggiornati da Regione Lombardia nel 2017.

Confidando nella Vostra collaborazione ed a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.


Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi



All.

- Allegato 1 - Misure di prevenzione della pollinosi da ambrosia
- Allegato 2 – Allegato tecnico 2023

Visto: il Direttore Sanitario Frida Fagandini Visto: il Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Marino Faccini Il Responsabile del procedimento: Direttore SC ISP Maira Bonini 

ALLEGATO 1 – MISURE DI PREVENZIONE DELLA POLLINOSI DA AMBROSIA

Sul territorio lombardo, l'Ambrosia rappresenta una rilevante causa di pollinosi ed il Sistema Sanitario Regionale è da tempo impegnato in azioni di prevenzione coordinate anche con le Amministrazioni Locali.

Di seguito sono riportate le concentrazioni giornaliere massime di polline di Ambrosia e le quantità totali stagionali (pollini/m³) rilevate nel 2022 dalle stazioni di monitoraggio aerobiologico lombarde, anche in un contesto di difficoltà causata dall'emergenza COVID. I dati raccolti evidenziano che le aree maggiormente infestate sono ancora la zona a nord, nord-ovest di Milano e la zona sud della provincia di Varese.

Stazione di monitoraggio	Milano	Magenta	Busto Arsizio	Rho	Legnano	Desio	Sondrio
Concentrazione giornaliera massima (pollini/m ³) Anno 2022	6	28	57	87	108	27	1
Quantitativo stagionale (pollini/m ³) Anno 2022	112	263	940	546	968	368	5

Per quanto riguarda la stagione pollinica 2022, si è riscontrata una generale cospicua diminuzione dei livelli di polline rispetto al 2021. Tale diminuzione è probabilmente dovuta a diversi fattori, tra cui le alte temperature registrate sia nei mesi precedenti che durante la fioritura dell'Ambrosia, oltre al lungo periodo di siccità che ha interessato tutto il 2022. Gli ultimi nove anni sono stati infatti i più caldi mai registrati da quando sono iniziate le rilevazioni moderne e, in particolare, il 2022 è stato il sesto anno più caldo registrato dal 1880.

Un altro fattore che può aver influenzato la diminuzione dei livelli di polline, unitamente alle azioni di prevenzione attuate dalle ATS e dai Comuni, è l'azione di *Ophraella communa*, coleottero diffusosi accidentalmente in Lombardia dal 2013 e che si ciba di Ambrosia, impedendone quindi la fioritura e la produzione di polline.

Persistono però dei livelli di polline capaci di provocare sintomi, anche invalidanti, nei soggetti allergici. Al riguardo si ricorda che il "bollettino del polline" è un importante strumento di prevenzione, di riferimento per i cittadini e a supporto del personale medico specialistico nella diagnosi delle allergopatie e nella prescrizione della terapia a beneficio del paziente ed è consultabile sul sito web di ATS¹.

Sull'argomento sono stati effettuati studi in alcuni campi sperimentali del territorio della ATS Città Metropolitana di Milano, avviati nell'ambito della partecipazione alla COST ACTION EU "SMARTER" (Sustainable Management of *Ambrosia artemisiifolia* in Europe), in collaborazione con l'Università di Friburgo (Svizzera) ed alcuni Comuni, per valutare puntualmente la capacità dell'insetto di diminuire la produzione di polline allergenico da



parte della pianta e la eventuale possibilità di un utilizzo sistematico dello stesso nella lotta biologica all'infestante.

La brochure informativa utile per riconoscere l'insetto è consultabile sul sito di Regione Lombardia².

Richiamato quindi che un approccio integrato e un controllo efficace a tutti i livelli, a partire dal singolo cittadino, fino al livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, sono indispensabili per individuare misure appropriate di prevenzione e di contrasto alla diffusione di questo infestante, è fondamentale che le attività di prevenzione delle allergopatie vengano erogate in modo sistematico.

In particolare, pur in presenza dell'insetto *Ophraella communa*, si ritiene opportuno rammentare alle SS.VV. la necessità di continuare ad adottare le opportune misure di prevenzione con particolare riferimento a:

- mappatura delle aree pubbliche e private infestate dalla pianta Ambrosia;
- realizzazione dei conseguenti interventi di contenimento dell'infestante;
- predisposizione di provvedimenti (Ordinanze Sindacali) finalizzati a limitare la diffusione della pianta Ambrosia e la dispersione del suo polline; verifica attiva della sua applicazione
- divulgazione dei contenuti dei provvedimenti adottati, nonché successivo controllo e verifica dell'applicazione dei medesimi sulle aree private.

L'adozione di efficaci metodi di contenimento, se estesa su un ampio territorio, e indipendentemente dalla presenza di *Ophraella communa*, rappresenta un valido strumento di riduzione della dispersione del polline e di contrasto alla diffusione dell'infestante. È quindi importante l'adozione di tali metodi da parte di tutti i soggetti interessati: la parziale o mancata osservanza da parte di alcuni vanifica, purtroppo, l'impegno profuso dagli altri.

Vi sono infatti evidenze che dimostrano come la realizzazione di tali interventi sia efficace nel diminuire la quantità di polline e migliorare la qualità della vita dei soggetti ad esso allergici.

Programmazione degli interventi

Per la programmazione degli interventi, sia di contenimento che di verifica, e quindi per un efficace controllo del territorio comunale, sono fondamentali la consultazione ed il continuo aggiornamento della mappatura delle aree infestate, costruita negli anni precedenti.

Modalità di contenimento

Le indicazioni regionali sono state aggiornate nel 2017 con l'introduzione dell'inerbimento permanente con fiorume autoctono ed hanno comunque confermato la validità e la periodicità degli sfalci e degli altri metodi alternativi già segnalati in precedenza. Tali indicazioni sono riportate nell'allegato tecnico alla nota regionale trasmessa alle ATS con prot. G1.2023.0017051 del 05/05/2023; allegato che si trasmette unitamente alla presente.

Lo sfalcio è tuttora il metodo più facilmente praticabile ed è da attuare nei periodi antecedenti la fioritura; a questo si affiancano comunque gli altri metodi descritti nel succitato allegato tecnico.



Si rammenta inoltre che le attrezzature utilizzate per eseguire gli sfalci lungo i bordi stradali o per le operazioni di mietitura e di raccolto nei campi coltivati, contribuiscono significativamente alla diffusione dei semi di Ambrosia lungo le vie di comunicazione, nei terreni agricoli e nei prati. In queste situazioni, è considerato efficace ai fini del contenimento dell'infestante il lavaggio delle attrezzature utilizzate nelle aree altamente infestate.

Periodicità degli interventi di contenimento

Le attuali indicazioni regionali prevedono la possibilità di diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dal primo provvedimento regionale in materia, l'O.R. 25522 del 1999. In particolare, con due sfalci, oppure con uno solo effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, si ottengono risultati sostanzialmente identici a quelli ottenuti con tre sfalci e si mantiene un buon livello di contenimento anche a settembre, successivamente al periodo di picco pollinico, consentendo quindi anche un risparmio di risorse economiche.

Le indicazioni sono differenziate in base al tipo di area infestata, urbana o agricola, e sono riportate in dettaglio nell'allegato tecnico, unitamente alle indicazioni sugli altri metodi utilizzabili.

Localizzazione degli interventi di contenimento

Gli interventi di contenimento devono essere eseguiti nelle aree di proprietà Comunale, pubblica e privata, rivolgendo particolare attenzione:

- alle banchine stradali (sia comunali che extraurbane) ed autostradali, che rappresentano la più importante fonte di diffusione dei semi della pianta;
- alle rotonde e agli spartitraffico;
- ai terreni incolti ed a quelli ritirati dalla produzione;
- ai terreni coltivati a cereali, dove dopo il raccolto l'Ambrosia cresce spesso uniforme e rigogliosa (e che in alcune zone rappresentano la più cospicua tipologia di aree infestate e quindi fonte di polline allergenico) ed a quelli coltivati con semine rare;
- alle aree verdi abbandonate;
- ai margini delle aree agricole in generale ed agli argini dei canali e dei fiumi;
- alle massicciate ferroviarie ed alle aree adiacenti a ferrovie o a tramvie;
- alle terre smosse dei cantieri (non solo edili, ma anche quelli delle opere di viabilità);
- alle aree industriali dismesse ed in generale a tutte quelle abbandonate;
- alle aree dedicate a verde pubblico (parchi, giardini, etc.).

Alla luce di quanto sopra esposto, si rammentano quindi alcune iniziative, che si ritiene possano essere utili per limitare l'aerodispersione del polline e la diffusione della pianta e per informare e sensibilizzare la cittadinanza:

- 1) Emissione di Ordinanza Sindacale, che nel dispositivo preveda:
 - l'adozione degli interventi di contenimento previsti dall'allegato tecnico alla succitata nota regionale
 - eventualmente, sanzioni specifiche e/o lo sfalcio d'ufficio con l'addebito delle spese a carico del proprietario dell'area in caso di inottemperanza.

Divulgazione del provvedimento ai Comuni limitrofi ed a tutte le altre figure potenzialmente coinvolte nell'argomento (ad esempio, i soggetti richiamati al



successivo punto 8), nonché trasmissione del medesimo al Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria della ATS.

- 2) Sfalcio d'ufficio anche per quei terreni dove i proprietari sono risultati irreperibili o sconosciuti.
- 3) Convenzioni con le Aziende di Servizi e con le imprese incaricate della manutenzione del verde pubblico per concordare tariffe agevolate anche ai privati; individuazione di agricoltori disponibili ad effettuare gli sfalci sui terreni privati a tariffe concordate.
- 4) Invito alla cittadinanza affinché venga eseguita una periodica e accurata pulizia di ogni tipo di erba presente negli spazi aperti di propria pertinenza, provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici (come ad es. prato inglese o trifoglio) che agiscono come antagonisti della crescita dell'Ambrosia.
- 5) Coinvolgimento delle imprese incaricate della manutenzione del verde pubblico e/o della Polizia Municipale e dei Gruppi Volontari della Protezione Civile per la mappatura delle aree infestate.
- 6) Affissione di manifesti informativi nelle vie cittadine, spazi comunali (ad es. uffici, biblioteche), uffici postali, ambulatori medici, farmacie, negozi e luoghi di ritrovo, durante le manifestazioni fieristiche.
- 7) Distribuzione di opuscoli informativi (ad es. negli uffici comunali).
- 8) Distribuzione di volantini informativi e/o invio di lettere alle famiglie, agli amministratori di condominio, a tutti i proprietari di aree agricole, alle aziende che si occupano della manutenzione del verde pubblico e privato, ai conduttori di cantiere (anche stradali o connessi alla costruzione delle opere di viabilità), alle industrie, alle agenzie immobiliari titolari di aree edificabili, alle Federazioni dei Coltivatori Diretti, alle Reti Ferroviarie, per i relativi tratti ferroviari, all'ANAS ed alla Provincia per i tratti stradali di rispettiva pertinenza e ad altri Enti coinvolti nel mantenimento di vaste aree di territorio (quali ad esempio SNAM, ALER, Consorzio Bonifica Villoresi, Enti Parco, etc.).
- 9) Diffusione di comunicati attraverso periodici comunali, settimanali e radio locali.
- 10) Pubblicazione di avvisi sulle newsletter e sui siti internet o app comunali (eventualmente predisposti per poter accettare segnalazioni di aree infestate) o su tabelloni luminosi.
- 11) Incontri pubblici e conferenze stampa.

Infine, considerato che l'informazione e la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella problematica Ambrosia sono fondamentali per rendere comprensibili ed accettabili gli interventi preventivi proposti, così come è fondamentale introdurre nelle campagne informative anche aspetti di educazione sanitaria, si ricorda che sul sito di ATS¹ (ricerca: "pollini e spore") sono disponibili informazioni ed approfondimenti sull'argomento, tra i quali il "calendario pollinico di Milano e Provincia" (recentemente aggiornato) e il "bollettino dei pollini" pubblicato settimanalmente, con i dati delle stazioni di monitoraggio di Milano, Magenta, Rho e Legnano, nonché l'opuscolo con i consigli per i soggetti allergici ed il manifesto per informare la cittadinanza.

Sistema Socio Sanitario

ATS Milano
Città Metropolitana

Il sito è raggiungibile anche dalla pagina dedicata sul sito web di Regione Lombardia.

Per i viaggiatori internazionali è utile consultare le curve di pollinazione accedendo alla pagina dedicata sul sito dell'International Ragweed Society ³.

Con l'occasione si comunica che dal 2011 l'International Ragweed Society ha proclamato il primo sabato d'estate, "International Ragweed Day", cioè Giornata Internazionale dedicata all'Ambrosia. La giornata dovrebbe quindi essere rivolta ad organizzare iniziative per incrementare la conoscenza e la sensibilizzazione ai problemi di salute che la pianta causa in molte parti del mondo.

ATS rimane a disposizione per supportare le Amministrazioni Comunali per eventuali iniziative di informazione.

¹ <https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/pollini-spore>

² <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/salute-e-prevenzione/Sicurezza-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro/pollini-allergeni-dispersi/pollini-allergeni-dispersi>

³ http://internationalragweedsociety.org/?page_id=259





ALLEGATO TECNICO 2023

METODI PER IL CONTENIMENTO DI *Ambrosia artemisiifolia*

Le sperimentazioni condotte dal 2005 al 2008 e nel 2014-2015 hanno evidenziato che è possibile contenere *Ambrosia artemisiifolia* utilizzando più metodi.

La scelta del metodo da adottare si deve basare sull'osservazione in campo della pianta, il grado di diffusione e lo stadio di crescita, la tipologia del terreno su cui si deve intervenire e le attrezzature disponibili.

Per contenere la diffusione spontanea di *Ambrosia artemisiifolia*, è fondamentale evitare la permanenza di aree con suolo nudo e/o con copertura erbacea rada per periodi prolungati, soprattutto nei mesi tra aprile e luglio. Questo principio di massima è valido sia per aree incolte, abbandonate o marginali, sia per aree soggette a movimentazione di terra in relazione ad attività agricole o di cantiere.

Si ricorda che *Ambrosia artemisiifolia* è inserita nella Lista Nera ai sensi della L.R. 10/2008, Art. 1 comma 3, quale specie alloctona vegetale oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione.

Metodi applicabili sia in ambito urbano che in ambito agricolo

Sfalcio

Da prove ripetute nei primi quattro anni di sperimentazione, è emerso che è possibile diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dall'O.R. 25522 del 1999 ed in particolare che con due sfalci, oppure con uno solo effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, si ottengono risultati sostanzialmente identici a quelli ottenuti con tre sfalci e si mantiene un buon livello di contenimento anche a settembre, successivamente al periodo di picco pollinico. Ciò consente quindi anche un risparmio di risorse economiche.

Lo sfalcio risulta essere il metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno.

Presenta generalmente un'ottima efficacia (mediamente maggiore del 97%), in quanto determina una notevole riduzione del numero di piante di *Ambrosia artemisiifolia* e di infiorescenze per pianta. I fattori determinanti il risultato degli interventi sono, oltre al tipo di macchina utilizzata e all'altezza di taglio, il numero e l'epoca degli interventi e lo stadio fenologico dell'infestante. In particolare il numero e l'epoca dei tagli necessari per ottenere un buon effetto di contenimento risente dell'andamento climatico di ogni anno e quindi dello stadio di sviluppo della pianta.

Lo sfalcio deve essere eseguito quando buona parte delle piante di *Ambrosia artemisiifolia* si trova nello stadio che precede la fioritura, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili, che producono polline allergizzante. Deve essere infatti effettuato assolutamente prima dell'emissione di polline. Lo sviluppo delle infiorescenze inizia generalmente nel mese di luglio ed i picchi d'emissione di polline si verificano tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Bisogna intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

La scelta del periodo di intervento e del numero di interventi deve essere quindi fatta sulla base di un'attenta **osservazione delle condizioni in campo, intervenendo prima della fioritura.**

Seguendo questo criterio, più facilmente applicabile in **ambito agricolo**, può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto. Eventualmente all'inizio di settembre sarebbe ancora possibile sfalciare ulteriormente se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

Il momento utile per lo sfalcio è indicato da una popolazione di *Ambrosia* in cui nella maggior parte delle piante appaiono gli abbozzi delle infiorescenze (1-2 cm). Se l'intervento viene programmato in base all'individuazione di questa fase, l'agricoltore dispone del tempo utile (10-15 giorni) per intervenire su tutta la superficie aziendale prima che le infiorescenze si allungino e diventino mature rilasciando polline.

Un intervento troppo tardivo sarebbe dannoso favorendo addirittura la dispersione di polline.



Cautelativamente quindi si propone di intervenire su piante con abbozzi delle infiorescenze [alcuni esempi di immagini sono disponibili sul sito di Regione Lombardia¹ e del Centro Flora Autoctona²].

Una indicazione di taglio più legata invece al **calendario**, è facilmente applicabile in **ambito urbano**, lungo i bordi/cigli stradali ed i margini delle grandi opere di viabilità in corso di costruzione e peraltro probabilmente più consona alle esigenze delle Amministrazioni Comunali.

Tale indicazione prevede due sfalci: il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto e quello successivo, verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza), per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.

Inerbimento permanente

Per terreni con destinazione d'uso stabile (es. piste ciclabili, svincoli e bordure stradali/autostradali, aree limitrofe a piazzole di sosta, percorsi salute, ecc.), il contenimento di *Ambrosia* può essere assicurato dall'inerbimento delle superfici finalizzato alla realizzazione di prati stabili a bassa manutenzione (massimo 2 sfalci all'anno con rimozione della biomassa). Questo metodo presenta una efficacia del 99%. I miscugli da preferire sono quelli autoctoni ricchi di specie, in quanto è stato dimostrato che maggiore è la biodiversità del miscuglio, maggiore è l'efficacia del contenimento di *Ambrosia*. Pertanto si consiglia l'impiego di fiorume autoctono (miscuglio raccolto direttamente in natura) o miscele di sementi autoctone in purezza. In alternativa possono essere utilizzati anche miscugli commerciali di specie foraggiere per la costituzione di prati da fieno, sebbene siano in genere caratterizzati da minor ricchezza floristica.

Per un risultato ottimale, l'inerbimento deve essere effettuato nella stagione autunnale.

Trinciatura

La trinciatura può dare risultati buoni ma variabili (dall'85 al 95% di efficacia) in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento. In ogni caso, indipendentemente dall'altezza è consigliabile intervenire sempre su piante con abbozzi di infiorescenze.

Diserbo

L'utilizzo degli erbicidi deve essere effettuato nel rispetto:

- del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150, "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- del Decreto 22 gennaio "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150";
- della DGR X/3233 del 6 marzo 2015 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari";

Gli interventi erbicidi possono essere effettuati, nel rispetto della vigente normativa, con prodotti fitosanitari a base di glifosate, acido pelargonico e Flazasulfuron. Nella tabella seguente sono riportate alcune indicazioni di impiego.

Sostanza attiva	Epoca di impiego	Note
Glifosate	Ambrosia in vegetazione, intervenire preferibilmente con l'altezza della pianta tra 20 e 40 cm	- Ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 9 agosto 2016 è vietato l'utilizzo di glifosate nelle zone frequentate da gruppi vulnerabili così come individuate nel

¹ http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80/Volantino+ambrosia_2017.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80

² http://www.biodiversita.lombardia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=190&Itemid=850



		Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150; <ul style="list-style-type: none"> - Divieto dei prodotti fitosanitari contenenti glifosate con il coformulante ammina di sego polietossilata (verificare eventuali giacenze); - Rispettare gli impieghi di glifosate così come riportato dalla DGR XI/1376/2019.
Acido pelargonico	Ambrosia in vegetazione, intervenire preferibilmente con l'altezza della pianta tra 20 e 40 cm	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare formulazioni specifiche per gli impieghi extra agricoli; - Disponibili anche formulazioni pronte all'uso.
Flazasulfuron	Intervenire a metà aprile, oppure ad ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotto residuale; - Utilizzare formulazioni specifiche per gli impieghi extra agricoli.

Si ricorda che tutti i prodotti fitosanitari devono essere utilizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate in etichetta e che le attrezzature utilizzate per la distribuzione, in accordo con quanto previsto dalla DGR XI/1376/2019, devono essere annualmente tarate presso un centro regolarmente autorizzato.

Metodi applicabili preferenzialmente in ambito urbano

Pacciamatura

La pacciamatura presenta buoni risultati (anche il 100% di efficacia) ed è utile nel contenimento di superfici limitate. E' un metodo a basso impatto ambientale e può consentire il riutilizzo di sottoprodotti organici, come foglie, paglia, cippato di legno, corteccia triturrata; può essere effettuata anche con i residui degli sfalci effettuati antecedentemente alla fioritura . Altri materiali con cui è possibile effettuare la copertura del terreno sono appositi teli in plastica.

Estirpazione

È il metodo consigliato in letteratura in caso di aree con poche piante di *Ambrosia artemisiifolia*, perché consente l'eradicazione pressoché totale dell'infestazione (ad esempio nelle zone di nuova espansione o nei prati permanenti ove si riscontra la presenza di singole piante).

Metodi applicabili in ambito agricolo

Si tratta di metodiche che danno risultati meno certi poiché implicano una maggiore accuratezza nella modalità e nella scelta dell'epoca di intervento.

Aratura e discatura (erpatura con erpice a dischi)

L'aratura e l'erpatura con erpice a dischi possono dare risultati molto buoni (dal 90 al 99% di efficacia) se praticate su suoli in tempera (cioè con un ottimale tenore di umidità) e con piante di *Ambrosia artemisiifolia* alte non più di 20 cm, per evitare che la lavorazione lasci in superficie porzioni di pianta che sono in grado di continuare a vegetare.

Analogamente al metodo del singolo sfalcio effettuato in base alla fase fenologica della pianta, l'aratura consente un buon contenimento che permette con un solo intervento anche a settembre, cioè nel periodo successivo a quello di picco pollinico.

